RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 35 28 AGOSTO - 3 SETTEMBRE 1960 - L. 50

Edda Vincenzi
e Luciano Alberici
interpreti alla TV
di VITTORIA
E IL SUO USSARO

RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 37 - NUMERO 35
DAL 28 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

Prosegue alla televisione il revival dell'operetta. Minato dal cinematografo, sostituito dalla rivista, questo genere di spettacolo ritorna a noi, in edizioni rammodernate, tali da presentare un interesse nostalgico per chi ricorda l'operetta ai tempi del suo splendore, ed un interesse... storico per chi, nella vita dello spettacolo, rintraccia la storia del costume. Per tutti poi, è un sicuro divertimento: le vicende vivono pur sempre di un umorismo gaio e vivace, le musiche sono dolci ed orecchiabili. Questa settimana vi presentiamo « Vittoria e il suo ussaro » di Paul Abraham. Edda Vincenzi e Luciano Alberici ne sono i principali interpreti.

POSTARADIO RISPONDE

Precisazioni sul canone di abbonamento alla TV

In relazione ad alcune inesatte notizie pubblicate da qualche settore della stampa circa la misura del canone di abbonamento alla televisione, e con riferimento ai già noti chiarimenti in proposito del Ministero delle Poste e telecomunicazioni, la Radiotelevisione italiana precisa che:

Nel 1954, all'inizio del servizio, il Comitato interministeriale prezzi determinò in 15.000 lire la misura del canone di abbonamento per i servizi complessivi di radio e di televisione; nell'anno successivo, con apposita legge, in aggiunta al canone, fu introdotta una tassa di concessione di 3.000 lire annue, da pagarsi soltanto a decorrere dal terzo anno di utenza.

Così, con decorrenza dal 1955, l'importo globale per i due servizi di radio e televisione, rimase stabile in 15.000 lire per i primi due anni e in 18.000 per i successivi.

Dal gennaio 1957 il canone di abbonamento fu ridotto a 14.000 lire e la tassa di concessione governativa a 2.000; cosicché gli abbonati pagavano, per i primi due anni, 14 mila lire e, a partire dal terzo, 16.000.

Dal 1° gennaio 1959, la Radiotelevisione italiana ha praticato a tutti gli utenti privati, che entravano nel terzo anno di abbonamento, una riduzione pari all'ammontare della tassa di concessione governativa; cosicché, a partire da tale data, tutti gli utenti privati pagarono soltanto 14.000 lire, costituite, per i primi due anni di abbonamento, da 14 mila lire di canone senza tassa di concessione governativa, e, per gli anni successivi, da 12 mila lire di canone e 2.000 lire di tassa di concessione governativa; questa riduzione e il suo modo di applicazione furono conformemente autorizzati da apposito provvedimento del Comitato interministeriale prezzi.

A partire dal 1961, come già comunicato nell'assemblea di bilancio di quest'anno, la misura del canone sarà ridotta di altre 2.000 lire; il che vuol dire che, a partire dal gennaio prossimo, tutti gli utenti privati pagheranno 12.000 lire in luogo di 14.000, costituite, per i primi due anni di abbonamento, da 12.000 lire di canone e, per gli anni successivi, da 10.000 lire di canone e 2.000 per tassa di concessione governativa.

Da quanto sopra, si evince che le affermazioni del suddetto settore stampa, intese ad insinuare il dubbio di un illecito profitto da parte della RAI per la mancata riduzione del canone per i primi due anni di abbonamento, sono destituite di ogni fondamento; e ciò a parte la considerazione che i canoni di abbonamento sono percepiti direttamente dallo Stato e da quest'ultimo versati alla RAI per la parte di sua competenza, così come stabilito a norma di legge.

« Quorum »

« Ho assistito solo in parte alla trasmissione televisiva *Sette giorni al Parlamento* del 2 luglio scorso. Me ne sono dovuto andare quando il presentatore stava per spiegare il significato del termine *quorum* che tanto spesso ricorre nelle cronache parlamentari » (Omero S. - Roma).

Il quorum è la percentuale dei voti richiesti perché un provvedimento, una nomina, un'elezione possano essere validi. Per esempio, perché un Governo ottenga la fiducia delle Camere, il numero dei voti favorevoli deve superare il quorum del 50 per cento dei componenti dell'Assemblea. Un altro esempio: per essere eletti senatori, direttamente, il candidato deve raggiungere nel suo collegio il quorum del 65 per cento dei voti. Che la parola quorum derivi dal latino è evidente: quorum *in latino significa* dei quali. *Verrebbe da pensare ad una espressione del tipo* « i voti dei quali c'è bisogno ». *Ma non è così perché la frase da cui il quorum è stato tratto è più complessa ed articolata. Si tratta di un'antichissima espressione usata in Inghilterra che stabiliva quanti giudici erano necessari perché un giudizio potesse essere valido. La frase dice* « quorum vos unum, duos, etc... esse volumus », *cioè il sovrano disponeva di volta in volta che vi fossero uno, due oppure più giudici per poter celebrare il giudizio. Anche le parole più astruse del gergo parlamentare hanno una loro storia e quasi sempre sono proprio le più astruse quelle che l'hanno più antica ed illustre.*

Orientamento

« Sono un giovane lavoratore meridionale che ha ascoltato con grande piacere quello che la radio ha detto nella trasmissione *La voce dei lavoratori*. Siccome penso che a molti altri giovani come me farebbe bene sentire quelle parole, visto che lo fate spesso, vi prego di pubblicarle sul " Radiocorriere " ». (Salvatore D. - Capua).

Nel Mezzogiorno d'Italia c'è qualcosa di nuovo nel campo dell'orientamento professionale dei giovani. Un giornalista che sta compiendo un interessante giro d'Italia, per vedere da vicino come va la situazione scolastica, è arrivato a Napoli e si è accorto — con una certa sorpresa — che si è iniziata in questa città, impetuosamente, la corsa agli studi tecnici. Sarà che si parla da qualche tempo in termini più concreti della industrializzazione del Mezzogiorno; o sarà, più ancora, che nel territorio di Napoli già sono state impiantate nuove industrie di grandi proporzioni, e altre se ne preparano ancora, il fatto è — riferisce questo giornalista — che nei discorsi e nelle decisioni delle famiglie è in primo piano la cultura tecnica. In cinque anni l'Istituto tecnico industriale Volta di Napoli è passato da quattro sezioni a ventuno; e così pure sono in sviluppo i corsi tecnici commerciali; mentre la frequenza del liceo classico è in deciso ribasso (dal 40 al 25 per cento nel giro di cinque anni). Qualcuno potrebbe osservare che qui si entra nel campo degli studi, o delle professioni, uscendo dall'ambito della preparazione al lavoro. Ma sarebbe una impressione errata perché non va più d'accordo con i tempi che viviamo. Col progresso della tecnica e dei sistemi di produzione, per lavoro non si deve intendere soltanto l'uso del piccone, della pala o la fatica delle braccia. La fatica manuale conta e conterà sempre meno: quello che vale è la capacità di far funzionare le macchine, è la preparazione adatta per lavorare in équipe o in collettivo, cioè in gruppi organici che hanno determinate funzioni e responsabilità. La distribuzione per équipes o per gruppi nel settore industriale — tanto per fare un esempio indicativo — si può calcolare con questo rapporto: un capo, laureato o diplomato, coadiuvato da tre o quattro tecnici e una squadra di quindici o venti operai qualificati, tutti forniti della necessaria preparazione per intendersi e per collaborare con lo stesso ritmo.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Collegamenti transoceanici

« Quali prospettive si hanno per i futuri collegamenti televisivi transoceanici? (L. Z. - Livorno).

Si ha ragione di ritenere che i collegamenti televisivi transcontinentali potranno essere attuati nel futuro per mezzo dei satelliti artificiali piuttosto che con cavi sottomarini che si prevede non potranno avere la banda passante necessaria per la trasmissione del segnale video, nonostante l'introduzione di amplificatori transistorizzati.

Eminenti studiosi di questi problemi condividono questo punto di vista ed è per questo motivo che enti qualificati stanno intensamente studiando l'impiego dei satelliti per le radiocomunicazioni a grande distanza.

Negli Stati Uniti la National Aeronautics Space Administration (NASA) studia l'impiego dei satelliti passivi (Progetto ECO), mentre un altro ente (Advanced Research Projects Agency) ha in programma, per l'inizio del 1962, il lancio di un satellite ripetitore attivo.

Secondo il progetto ECO una sfera di 30 metri di diametro, costruita in materia plastica alluminata di piccolissimo spessore ed avente un peso di 30 kg, messa in orbita attorno alla Terra ad una altezza di circa 1500 km., dovrebbe costituire l'elemento riflettente di intensi segnali radioelettrici provenienti da una stazione trasmittente con antenna orientata verso il satellite. Quest'ultimo rifletterà i segnali verso la Terra e potranno essere captati da un ricevitore molto sensibile.

Si è calcolato che mediante tale sfera è possibile trasmettere per riflessione un programma televisivo attraverso l'Oceano Atlantico.

Negli Stati Uniti i primi esperimenti saranno condotti fra la California con antenne da 25 metri di diametro (Jet Propulsion Laboratory) e la costa orientale (Bell Telephon Labs e Naval Research Laboratory).

Molti problemi sono collegati a questo progetto: la sfera infatti deve essere messa in orbita sgonfiata e successivamente gonfiata con gas inerte; inoltre occorre, per poter stabilire il collegamento, individuare il satellite ed è necessario quindi applicare sulla sua superficie un generatore di segnali radio.

Il satellite del progetto ECO ha il vantaggio di non avere complessi apparati elettrici nel suo interno e può forse avere grandissima autonomia, se non è perforato da micrometeoriti: questa è l'incognita fondamentale che impedisce di fare previsioni sulla sua vita.

Un sistema di collegamenti che abbraccia tutta la Terra può essere attuato con una trentina di tali satelliti. Evidentemente in questo caso è necessario passare il puntamento degli apparati a terra da un satellite all'altro corrispondentemente ai collegamenti che si devono attuare.

Un altro tipo di satellite per telecomunicazioni è, come abbiamo detto, quello contenente un ripetitore attivo. Con questo ripetitore i segnali radioelettrici vengono captati e reirradiati su un'altra frequenza analogamente a quanto avviene nei ripetitori dei ponti radio.

Supponendo che vi sia in orbita più di un satellite, si può immaginare di attuare un collegamento attorno alla Terra attraverso successive ritrasmissioni dai satelliti stessi. Un'idea è quella di lanciare tre satelliti su un'orbita, con un periodo di rivoluzione di 24 ore e rotanti a uguale distanza l'uno dall'altro: così appariranno fermi rispetto ad un osservatore terrestre. In tale caso, con tre collegamenti terra-satellite e tre collegamenti satellite-terra, è possibile trasmettere segnali elettrici attorno alla circonferenza terrestre: i terminali terrestri avranno antenne con puntamento fisso, non essendovi moto relativo fra questi e i satelliti. Questi ultimi dovrebbero avere un peso variabile dai 500 ai 1500 kg., un'autonomia di 2 o 3 anni, un'orbita equatoriale con raggio di 30.000 km., antenne direzionali con orientamento stabilizzato ed energia ricavabile da celle solari o da reattori.

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	**2° semestre**	**L. 1.250**
	3° trimestre	**» 650**
TELEVISIONE	**2° semestre**	**L. 7.145**
	3° trimestre	**» 3.720**

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Veduta aerea dello Stadio Flaminio e, sullo sfondo a sinistra, il villaggio Olimpico

ROMA OLIMPICA

Lo svolgimento della XVII Olimpiade è un avvenimento destinato a lasciare il segno nella storia della città: e non soltanto per le gare, le vittorie e i trofei che gli atleti di tutto il mondo si contenderanno

Roma, *agosto*

I romani che rientrano in questi giorni nella capitale, dopo le vacanze di Ferragosto, si possono dedicare a uno sport assolutamente inconsueto: imparare a conoscere Roma. Per chi è stato fuori soltanto pochi giorni, nella settimana cruciale dell'esodo estivo, c'è da apprendere tutte le nuove norme di circolazione, le « rotatorie » e i « sensi unici » che sono stati distribuiti in tutti i punti della città, in un estremo tentativo di salvare dal caos il traffico capitolino. Ma per chi ritorna a Roma dopo una assenza di un mese, o anche meno, c'è la sorpresa di ritrovare una città, fino a ieri così familiare, completamente trasformata. Non si tratta soltanto delle bandiere, le allegre, sventolanti, multicolori bandiere che accolgono chi entra in Roma all'ingresso di tutte le vie consolari e lo accompagnano, con una festa quasi ininterrotta, fino al centro della città (ne sono state distribuite diecimila, a spese del Comune; ma poi ci si sono aggiunti i privati, a fare la loro parte); non si tratta soltanto delle luci, e dei nuovi impianti di illuminazione, che dànno un colore di giorno artificiale alla vita notturna di molti quartieri cittadini (a Termini, davanti alla stazione, è stata installata una lampada allo xenon di due milioni e mezzo di lumen: la più potente del mondo, in grado di illuminare da sola tutta l'area di piazza dei Cinquecento); e non si tratta neppure, infine, dei centri di divertimento o delle attrazioni turistiche venute a movimentare i quartieri della nuova periferia (c'è una immensa birreria bavarese, un ristorante alla russa, un padiglione « hawaiano », una « boite » stile Hollywood, eccetera). Roma ha cambiato volto all'interno, nel vivo del suo profilo urbanistico, al di sotto della facile e apparente mascherata delle luci e delle bandiere di cui ha sentito il dovere di pavesarsi nella imminenza della Olimpiade. Dalle foci del Tevere all'Aniene, dal quartiere Ostiense al Salario, lungo tutta la cerchia nord-occidentale della città, e più addentro ancora, da Porta Pinciana a Palazzo di Giustizia, fra le Mura Aureliane e l'ansa maggiore del Tevere, c'è una Roma assolutamente inedita da scoprire, improvvisa e quasi imprevista, venuta tutta insieme alla luce nel giro di pochi giorni, con la serie di inaugurazioni e di tagli di nastri che ha contraddistinto le settimane di questa affannosa vigilia olimpiaca. Alle nove, alle dieci, alle undici di sera, chi percorre il lungo nastro della via Olimpica, dal ponte Salario all'EUR, o dall'EUR al Salario, si trova a marciare in una fila ininterrotta di macchine, tutte venute con lo stesso fine. Ci sarebbe un limite di velocità da rispettare, indicato imperiosamente dai cartelli bianchi e azzurri che si incontrano a ogni imbocco: 40-70; ma è difficile che gli automobilisti vi si attengano. Per la prima volta nella storia del traffico automobilistico a Roma il limite più frequentemente violato non è quello della velocità massima consentita; ma della minima imposta. Tenere il ritmo dei quaranta può diventare pericoloso, nei tratti in cui la « Olimpica » si inserisce sulle vecchie strade di un rione periferico, come avviene al Clodio, al Trionfale, sulla circonvallazione Gianicolense, sulla Marconi (è stata la prima causa di critiche alla nuova arteria, e non tutte ingiustificate); ma è sempre difficile quando l'automobilista « pioniere », che percorre per la prima volta la via dal nome fascinoso, vuole rendersi conto delle novità che lo circondano, e gettare un'occhiata anche superficiale sugli impianti e sulle nuove sistemazioni urbanistiche in mezzo alle quali egli passa.

La via Olimpica ha una ragione pratica immediata: la necessità di collegare i due centri sportivi dell'EUR e del Foro Italico, distanti in linea d'aria una decina di chilometri, con una arteria di rapido scorrimento, che permetta agli atleti dei Giochi di Roma di spostarsi dall'uno all'altro con la massima facilità. Ma avrà certamente uno sviluppo futuro, quando i Giochi saranno passati, gli atleti avranno fatto le valigie, e gli abitanti di Roma si troveranno a disposizione una strada tutta per loro, che consentirà i più rapidi ricongiungimenti fra l'uno e l'altro quartiere periferico — fino a ieri divisi da ostacoli naturali praticamente invalicabili — senza più dover attraversare il vecchio centro urbano, sottoposto a una pressione di traffico di anno in anno più preoccupante, e giunto ormai a una situazione esplosiva. E il romano, che corre la sera a riscoprire i quartieri suoi, dopo avere ammirato, o criticato, gli impianti sportivi dell'EUR e delle Tre Fontane, del Foro Italico e dell'Acqua acetosa che serviranno per diciotto giorni ad alcune migliaia di atleti destinati a ripartire per sempre, pensa alla sua città, e alla rivoluzione che i Giochi olimpici vi hanno portato, con gli effetti permanenti che ne deriveranno. L'EUR ha letteralmente cambiato volto. Quella che un tempo era la « città morta », oppressa dalle co-

Giorgio Calcagno

(segue alle pagine 12-13)

Figure e fatti delle Olimpiadi

CONSOLINI E NURMI:

Consolini, Tosi e Nyquist classificatisi nell'ordine agli europei d'atletica del 1946 ad Oslo

La storia del grande Adolfo, primo uomo al mondo oltre i 54 metri — Con lui e Tosi, trionfo italiano sulle pedane di Wembley — Paavo Nurmi: i bimbi finlandesi lo chiamavano "Lapponia-Express,, — Correndo con il cronometro in mano, tagliò primo i traguardi di tre Olimpiadi

ADOLFO CONSOLINI

È giusto che sia toccato ad un discobolo il privilegio di pronunciare il giuramento nel giorno propizio in cui Roma ha inaugurato i suoi Giuochi. De Coubertin, che oltre ad essere un uomo di cuore teneva in gran conto la forma, apprezzerebbe la scelta. Il lancio del disco è infatti una tra le più classiche discipline di Olimpia e proprio a Roma è durata fino a noi l'immagine del lanciatore greco, fermata sul marmo da Mirone quasi cinquecento anni prima che nascesse Cristo. Per coloro che non trascurano le ragioni della mente e del cuore, Adolfo Consolini è dunque il simbolo di una inestinguibile fede nelle nobili cause dell'uomo, è il buon Faillo che ritorna sul prato a misurare la bellezza del gesto umano e il suo interno coraggio. In verità il remoto discobolo non si raccomanda per la grandiosità del suo lancio: ventotto metri e diciassette centimetri, sia pure raggiunti intorno al 700 a. C., sono una misura di modica rilevanza, che non impressiona neppure il più sedentario fra i romani odierni.

Ma quel che conta, dicevamo, è la rituale eleganza di questa scelta e l'incorrotto significato che esprime. Senza dire che, anche a voler fare una mera questione estetica, il discobolo è di gran lunga l'atleta più forte e armonioso, più puro e virile. Su Consolini — perché di lui vorrei adesso parlarvi — questa vocazione stava addosso di misura: era altero, agile, di una saldezza casta e vigorosa. Così — almeno — lo vedeva sua madre, una fragile donna sempre indaffarata intorno a quel figlio che le sfuggiva di mano tanto cresceva in lungo e in largo. Il giorno in cui Dolfo si assestò, smettendo di andarsene in altezza e di esprimere muscoli da tutte le parti, la madre tirò il fiato e riprese a contemplarselo come si fa con la luna o le stelle, che stanno ferme. Era diventato, nel frattempo, il miglior battitore di tamburello dell'intero paese; a Costermano non v'era chi riuscisse a tener dietro alle sue randellate e, ogni sera, gli si dovevano pagare litri e litri di bardolino che Dolfo non beveva e che finivano nella gola del padre, arsa da un'antica sete di vino.

Lavorava la terra con la probità e la costanza dei contadini che, al massimo, innaffiano l'acqua con l'aceto; falciava con un gesto esatto e morbido; cavalcava con le reni tese e un lieve andare dei gomiti nell'aria. Un giorno cadde di cavallo e si ruppe un polso: a Costermano si disse che il Veneto intero aveva perduto il suo più bel battitore! La madre lo portò a Verona e per tutto il viaggio tenne il polso di Dolfo in un groviglio di stracci bagnati. Al medico che gli applicava le stecche, la donna chiese infinite volte: «*Se salverà la man, profesor?*».

Fu più difficile intendersela col padre, che rinsaldare le ossa. Adolfo lavorava per due, e adesso — se volevano finire le opere — bisognava affittare almeno un bracciante. Quando sul polso si formò un soprosso, la gente gli disse che era guarito e poteva tornare in piazza a sparare la sua famosa battuta; ma il tamburello non lo divertiva più e decise d'accettare l'invito di un certo Bovi che lo voleva *vedere* nello stadio di Verona, alle prese con uno sport vero e proprio. Bovi, sulle prime, non l'azzeccò. Gli chiese di provarsi nel salto in lungo e Adolfo fece un così piccolo e ridicolo balzo che rimase non so quanto tempo sepolto nella sabbia per la paura di alzare gli occhi sul suo maestro. Quando — disotterratosi — si levò in piedi, gli cadde vicino un disco lanciato da chissà dove; allora Bovi gl'intimò di raccoglierlo e rilanciarlo. «*Non posso* — disse Adolfo — *g'ho un polso fraturato!*». Bovi, innervosito dalla prova precedente, non volle sentir ragioni, o le giudicò una scusa; sta di fatto che raccolse il disco e glielo mise in mano. «*Lancia, becamorto!*», gli gridò, e l'altro disse: «*Va ben, va ben! Me provo!!!*». Aveva una vaghissima idea di cosa fosse un lancio del disco, ricordava un certo roteare del corpo, e la flessione del braccio, il distacco dell'attrezzo, ma adesso tutti quei movimenti messi insieme gli sembravano un'acrobazia indecifrabile dalla quale sarebbe uscito col disco in faccia. Aggiustò il disco sui polpastrelli, fece il giro del mondo e lasciò partire l'attrezzo come se avesse dato una sventola a qualcuno. Al termine della piroetta si trovò, tutto sbilanciato, a due dita dagli occhi di Bovi, sgranati da far paura. Saprà più tardi d'aver sfiorato il primato dei giovani e d'aver messo nelle gambe di quell'allenatore di poveri brocchi una tremarella che non finiva più.

E a questo punto cominciò la sua storia di atleta, tra i più grandi e leali che si siano mai conosciuti. La Federazione s'interessò del ragazzo e decise di affidarlo a Boyd Comstock, lo esperto statunitense assunto per la preparazione dei nostri atleti. Il povero Bovi, alle prese col primo vero atleta della sua carriera, se lo vide portar via senza tanti complimenti. Gli rimase il fiato per gridargli: «Dolfo! Farai i cinquanta metri!», e già Dolfo era nelle mani di un americano che gli diceva: «Nossignore, ne farà cinquantacinque!». Lui sapeva soltanto che il record mondiale era di cinquantatrè metri, all'incirca a metà strada fra la profezia di Bovi e quella di Comstock. Intanto, nel nuovo ambiente, faceva amicizie e conosceva autentici campioni: Giorgio Oberweger, il grande stilista, e Giuseppe Tosi, un omaccione invalicabile ma tenero e gentile come una damina del Settecento. Spesso batteva il primo, quasi sempre il secondo. Aveva intanto ottenuto che la Federazione pagasse a suo padre, per ogni giorno d'assenza dal campo, l'ammontare di tre giornate lavorative in compenso delle braccia del figlio offerte, sportivamente, alla FIDAL. Adesso qualcuno gli insinua che con la boxe guadagnerebbe molto denaro e lo esorta ad abbandonare quel futile attrezzo che, cascasse anche in capo al mondo, non gli renderà mai un soldo. Adolfo ricorda un incontro di greco-romana combat-

Erikson (*a destra*) e Strand, entrambi svedesi, primo e secondo nella finale dei 1500 alle Olimpiadi di Londra 1948

LO SPORT SI FA LEGGENDA

tuto casualmente a Brescia, le tre costole rotte all'occasionale avversario, il ribrezzo di quella assordante e fumosa serata; e finge di non sentire.

Ormai è maturo per il gran lancio, si sono messi in testa che deve superare il limite del tedesco Schroeder: 53,14. L'impresa, lietamente preparata per anni, gli riesce nel 1941, a Milano: il disco spiattella a 53,34! Ma c'è la guerra e il campione del mondo vede chiudersi, uno dopo l'altro, tutti gli stadi. Il padre lo chiama: « Torna a casa, Dolfo! Torna almeno adesso... ». Poi la guerra finisce e Adolfo è di nuovo in pedana. Nel 1946, sempre al Giuriati, raggiunge il primo 54 metri della storia mondiale del disco! E' umile e generoso, lo vogliono vedere in tutti gli stadi. I pescatori di Göteborg si contentano di qualche lancio lungo la spiaggia, da misurare alla buona: contano coi passi cinquantasette metri.

Nel 1948 è sulla pedana olimpiaca di Londra. I lanci di Tosi superano sempre i 55 metri e tuttavia a Consolini basterà poco meno dei 53 per vincere il titolo. Quando gli consegnano la medaglia d'oro, abbraccia Tosi e Gordien, i suoi più forti avversari, e la folla lo saluta con una memorabile ovazione. Tra lui e Gordien si intreccia un'acuta rivalità, ma Consolini ha spesso la meglio. Spodestato dall'americano, è nuovamente primatista del mondo con 55,33, secondo nel 1952 a Helsinki dietro Iness, a Melbourne, nel '56, entra ancora in finale. Ecco che anche l'arco di questa storia si inclina. Quando gli toglieranno il primato europeo, con un lancio di 56,98 metri lo riconquisterà in preda a una furia mai vistagli addosso; ma quello è davvero il suo limite e il disco — d'ora in poi — cadrà qua e là, da elevazioni sempre più incerte, da impennate sempre più deboli. Un atleta si sfuoca a trent'anni e lui ne ha quarantatré. A Roma, dopo il giuramento, tenterà di entrare in finale fidando nel suo onesto polso operaio. Non è importante vincere i Giuochi, ma prendervi parte; questa, se non vi fosse stata la seconda guerra mondiale, sarebbe la sesta Olimpiade del più mite ed amato fra i nostri atleti! Perciò, dicevamo all'inizio, è giusto che sia stato lui a dire per tutti: « Giuriamo che ci presentiamo ai Giuochi Olimpici come concorrenti leali, rispettosi delle norme che li regolano e desiderosi di partecipare con spirito cavalleresco, per la gloria dello sport e l'onore dei nostri Paesi ».

PAAVO NURMI

Nei piccoli Paesi le grandi avventure umane diventano quasi delle favole e i protagonisti durano nella mente per secoli. Di Paavo Nurmi, il più celebre fondista del mondo, i finlandesi parleranno cent'anni e forse più ancora. Ecco un'altra storia che merita d'essere raccontata. Nel luglio del 1912 si erano appena chiuse le Olimpiadi di Stoccolma e non v'era un solo villaggio, nel grande bosco finnico, che non conoscesse le gesta straordinarie di Hannes Kolehmainen, vincitore dei « diecimila », dei « cinquemila » e del « cross ». Si diceva ai bambini che Hannes era una renna dal passo implacabile, con gli occhi sempre accesi dal vento, tanto che di notte lo vedevano da sterminate distanze precedere le bufere di neve, se era inverno, o guizzare come una fiamma attraverso l'intrico delle abetaie, d'estate. In ogni caso i ragazzi erano tutti illuminati dal quell'esempio di uomo forte, dal passo invincibile, che non si fermava mai. Anche Paavo ascoltò questa storia, vi ragionò sopra, poi — d'un tratto — volle rabbiosamente dimenticarla. Aveva deciso che Hannes non gli avrebbe impedito di diventare, a sua volta, un camminatore più forte e costante della renna; immaginò interminabili distanze, venti contrari, terreni infidi; cercò i cammini dei branchi, studiando dove portavano e infine parti per misurarsi con tutta la natura conosciuta nell'infanzia, così vasta e temibile. La leggenda dirà un giorno che Paavo cercò davvero il confronto con fauni, elfi e centauri e che le bianche notti della Finlandia lo sentirono lungamente affannarsi nelle foreste. Qualcuno testimonierà d'averlo visto bere latte di lupe, ingaggiarsi in furiose galoppate con gli stambecchi e stroncarli dove finivano i fiumi e i boschi.

Quando sarà il grande Nurmi, Paavo rifiuterà sempre la favola della sua giovinezza; l'adolescenza gli era costata anni di fatiche indicibili, di sconforti, di amarissime delusioni! Non sapeva che dovesse essere tanto pagata la decisione, per quanto forte, di un ragazzo.

A diciassette anni era riuscito a comprarsi un paio di scarpette da corsa; l'anno dopo, addirittura un vecchio cronometro. Con quegli arnesi si era gettato su tutte le distanze, dividendo il terreno in tante fatiche da superare con lo stesso dispendio di forze e in tempi cronometricamente l'uno pari all'altro. Aveva scoperto che sui lunghi percorsi era estremamente pericoloso abbandonarsi al proprio ardore, né bastava controllare lo sforzo per poi prodursi al limite delle energie. Bisognava fare di più: percorrere dieci chilometri in modo che il tempo impiegato per il primo risultasse, appunto, uguale a quello dell'ultimo. Un'impresa sorretta dal raziocinio più rigoroso, altro che storie di gare con elfi e fauni!

Questa nuova corsa conteneva un principio quasi disumano e in ciò, forse, è possibile vedere qualcosa di fantastico. La tecnica di Paavo, infatti, gli imponeva di ignorare la prova degli avversari, come se corresse sul filo del tempo e non ci fosse posto che per lui. Un viaggio teso, smemorato, in una continua solitudine.

Quando venne il giorno di portarlo sulle morbide piste, i tecnici lo videro bordeggiare lungo l'anello a notevole distanza dagli avversari; ma chi lo precedeva dovette presto smettere il viso altero di colui che avanza sugli altri, perché Paavo riemergeva fatalmente dalla retrovia della corsa e con quel passo ineluttabile raggiungeva, disperdendolo, il folto degli esausti compagni. Ogni volta la stessa cosa: un inizio apparentemente dimesso, indecifrabile; poi quella costanza finiva per logorare tutti gli avversari. Dopo ogni giro Paavo apriva la mano sinistra e controllava il cronometro; ripeteva il gesto puntualmente, sempre all'entrata di quella curva. Per la prima volta nelle corse contro il tempo l'atleta lo controllava su traguardi invisibili, misurando il passo su altrettanti fili di lana. Ecco perché sembrava attraversasse gli avversari, come se la loro fosse una presenza fantomatica ed egli avesse una sicura intesa col tempo che correva con lui, rinchiuso nella sua mano.

Definirono il suo rigore una specie di diavoleria che mal si accordava con le franche prove sportive. Lo imputarono d'essere una macchina, uno strumento inconsapevole, un tipo da laboratorio e non un uomo con l'estro e il candore di chi cerca, davanti a tutti, la vittoria. Paavo Nurmi ascoltò sempre in silenzio, senza un moto di protesta; calato nella sua ferma tetraggine aveva l'aria di non sentire. Cresciuto nella solitudine, aveva appreso da solo il segreto della sua corsa, l'aveva sperimentata nel silenzio delle fidate pianure.

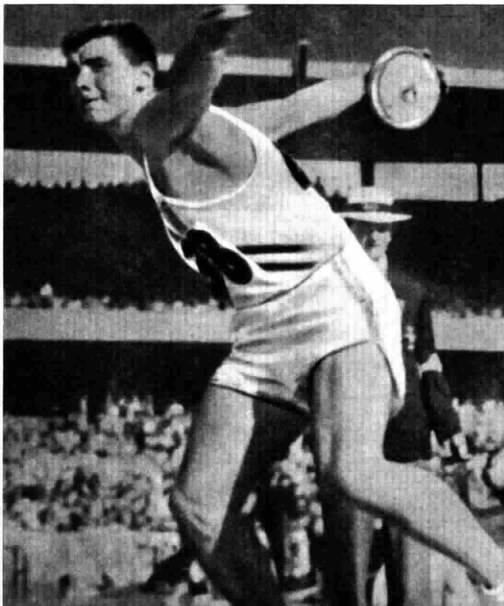
Ormai è un uomo e l'Olimpiade d'Anversa si avvicina. Taciturno, viaggia in compagnia del solo cronometro e quando prende posto nella sua corsia lo stringe più che mai nel pugno. E' un trionfo memorabile: supera il francese Guillemot nei « diecimila », umilia lo svedese Backman nel « cross », trionfa con Limatainen e Koskenniemi nel « cross a squadre ». Perde i « cinquemila », sorpreso da un imprevedibile, estremo guizzo di Guillemot negli ultimi cinquanta metri. Non si darà più pace per quella che definirà la più grossa « balordaggine » della sua vita, neppure le grandi feste di Helsinki e i falò accesi nei villaggi lo calmeranno. Diventa ancora più tetro e imprendibile, mentre crescono a dismisura le sue vittorie. Promette che a Parigi vincerà ancora e i bambini credono ciecamente in lui, ora che Hannes è vecchio e non corre più davanti ai branchi di renne. In un solo pomeriggio, infatti, vince i 1500 e i 5000 piani, abbassando i due limiti olimpici. I cronisti ricordano che alle 15 e 18 batte lo svizzero Schaerer e alle 16 e 57 frantuma Ritola, il più famoso dei suoi allievi. Con Ritola rinnova un confronto che fa parlare tutto il mondo sportivo: lo batte al limite dei « diecimila », quando ormai i due finlandesi hanno disperso la corsa alle loro spalle. Poi perfeziona il trionfo nelle prove a squadre, ridicolizzando tutti gli avversari — con Ritola e Katz — nei « tremila » e nella « campestre ».

E' il più grande fondista di tutti i tempi, i bambini lo chiamano l'« uomo-cronometro », la « furia del Baltico », il « Lapponia-Express ».

Nel 1928, a trentatré anni, partecipa ai Giuochi di Amsterdam. Batte Ritola nei dieci chilometri, ma gli cede nei cinque per soli due secondi. Nel finale dello steeple cade rovinosamente dentro un fossato e deve contentarsi di giungere alle spalle del vincitore, il connazionale Loukola, un allievo pieno di riverenza che fugge — allibito — per non trovarsi in faccia al maestro. Con Loukola fuggiva da lui anche la cara immagine della vittoria, mentre cresceva nei boschi il brusio dei ragazzi che si passavano la sua leggenda. Solo Zàtopek e Kuts riusciranno, molto più tardi, a sfumare i mitici contorni dell'atleta.

Nei piccoli Paesi, dicevamo, le grandi avventure umane diventano quasi delle favole e durano tanto. La Finlandia alza una statua che rappresenta Paavo Nurmi, ritratto in quella sua espressione malinconica, lontana, davanti allo stadio di Helsinki. Il 19 luglio 1952 sembra davvero che si possa prestar fede alle leggende che accompagnarono la crescita del piccolo Paavo: cinquantasettenne, entra nel bianco raduno di marmi che il popolo gli ha dedicato, reggendo la fiaccola della XV Olimpiade. Sulla città navigano grandi banchi di nebbia, poi comincia a piovere; il vecchio Paavo raggiunge il tripode e l'accende. I ragazzi lo guardano e si passano la voce: tiene alta la fiaccola col braccio destro ed ha il sinistro abbandonato col pugno chiuso. La leggenda torna nei boschi e vi durerà un secolo, e forse più.

Sergio Zavoli

Paavo Nurmi per dieci anni imbattibile protagonista delle gare di fondo in tutti gli stadi del mondo

Al Oerter: si aggiudicò il titolo olimpico del disco a Melbourne nel 1956, stabilendo il record dei Giochi con metri 56,36

Lirica alla radio

Cantano nell'opera di Puccini: Renato Capecchi (« Gianni Schicchi ») ed Elda Ribetti (« Lauretta »)

Gianni Jaia: « Federico » nell'*Arlesiana*

La finta semplice *di Mozart*

A Vienna Mozart fanciullo aveva ottenuto nel 1762 i suoi maggiori successi, e a Vienna lo si vedrà tornare in seguito ripetutamente, sempre calorosamente accolto alla corte reale, fino al 1769, l'anno del suo primo viaggio in Italia. Fu l'imperatore stesso, nel 1768, a proporre al dodicenne Volfango la composizione di quello che sarebbe stato il suo primo melodramma, e che sarebbe dovuto rappresentarsi nel Teatro della città. Un contratto (una scrittura e 100 ducati) venne prontamente stipulato fra l'impresario appaltatore del teatro — l'italiano Giuseppe Afflisio — Volfango e il suo accorto accompagnatore, il padre Leopoldo. Secondo la consuetudine fu scelto un testo italiano, la commedia *La finta semplice* di Carlo Goldoni, che il livornese Marco Coltellini, allora « poeta di teatro » a Vienna, provvide a ridurre a libretto.

Non si sa poi perché l'Afflisio, l'opera una volta composta, a prove anzi già avviate, s'opponesse alla rappresentazione, talché Volfango e Leopoldo, riuscite vane le loro proteste, e rimasto senza esito ogni appello all'imperatore, dovettero alla fine rassegnarsi a rinunciare alla esecuzione viennese. Forse l'esperto impresario, non avrà stentato ad avvertire nell'opera del fanciullo le immaturità derivate da mancanza di mestiere teatrale, e avrà forse temuto, all'ultimo momento, in un fiasco; certo però dovettero sfuggirgli del tutto i pregi che rendono squisita *La finta semplice* agli orecchi degli ascoltatori moderni, e che ne hanno dimostrata felice la riesumazione ai tempi nostri, pregi riassunti, secondo il Paumgartner, in un « gioco capriccioso, iridescente, come un volo di bolle di sapone, sostenuto dall'ispirazione in-

domenica ore 21,30 terzo pr.

comparabilmente spontanea del genio infantile ». *La finta semplice*, infatti, dopoché i Mozart furono riusciti a farla rappresentare nel 1769 nel Teatro della residenza dell'arcivescovo di Salisburgo, Sigismondo von Schrattenbach, venne completamente dimenticata, e solo in tempi moderni è stata riportata sulle scene.

Il libretto, naturalmente, si attiene agli schemi convenzionali della commedia d'intrigo settecentesca, dove nonostante l'abbondanza degli equivoci e dei colpi di scena, l'impostazione simmetrica dei personaggi lascia intravvedere fin dal principio la logica e lieta conclusione della vicenda. Così non è difficile prevedere che l'ufficiale ungherese Fracasso e il suo attendente Simone, acquartierati nei possedimenti dei fratelli Cassandro, scorbutico e misogino, e Polidoro, imbecille e timoroso, sposeranno alla fine, rispettivamente, la sorella di costoro, Giacinta, e la cameriera Rosetta, delle quali sono segretamente innamorati. A vincere l'opposizione dei fratelli, e soprattutto quella di Cassandro, alla cui dispotica volontà è sempre rimessa ogni decisione familiare, sovviene Rosina, sorella di Fracasso, giunta a trascorrere un periodo di villeggiatura presso il fratello. Costei, fingendo un candore d'animo davvero sconfinato, riesce a fare innamorare di sé Cassandro e Polidoro, a renderli gelosi l'uno dell'altro, e ad indurli, infine, entrambi a chiedere la sua mano. Quanto basta perché sia vinta l'avversione di Cassandro al matrimonio, e sia ottenuto il consenso alle nozze fra Fracasso e Giacinta e fra Simone e Rosetta. Né Rosina, da parte sua, si mostrerà insensibile all'amore di Cassandro (e alle sue ricche sostanze), al quale finirà per concedere la propria mano.

Piero Santi

Dorotea Sieberth: « Rosina » la finta semplice

Gianni Schicchi *di Puccini e* L'Arlesiana *di Cilea*

Nel corso di questa settimana verranno anche trasmessi il Gianni Schicchi di Puccini e l'Arlesiana di Cilea. L'occasione pucciniana del Gianni Schicchi è tutta particolare. Si trattava di concludere il Trittico, cioè quel complesso di tre atti unici che ebbe la prima rappresentazione al Metropolitan di New York nel 1918. Dopo il tragico Tabarro *e la sentimentale* Suor Angelica, *occorreva un atto comico. Giovacchino Forzano, librettista, lo trasse dalla antica novellistica toscana: una beffa dugentesca, quella tramata dallo Schicchi, famoso burlatore fiorentino ricordato anche da Dante. I parenti di Buoso Donati sono stati delusi da un testamento andato a imprevista destinazione, appena morto il ricco vecchio. Si rivolgono quindi alle risorse di Gianni Schicchi, che escogita una indovinatissima mi-*

giovedì ore 21 pr. nazionale

stificazione. Nessuno oltre i parenti sa che Buoso è già spirato: e lo Schicchi si finge il vecchio che, ormai con un filo di voce, dal letto di morte detta le ultime volontà al notaio, contraffacendo perfettamente la voce stessa e i gesti. Ma... il testamento favorisce, sì, gli eredi come essi vogliono, e favorisce soprattutto lo stesso Schicchi, con nuovo scorno di tutti.

Nell'agile trama musicale si fa posto anche la pucciniana vena sentimentale con i personaggi dei due innamorati, i quali infine beneficiano più largamente della curiosa vicenda. Ma sostanzialmente Puccini qui rinuncia alla sua fondamentale pateticità, al perno drammatico costituito da un personaggio femminile dolce e quasi sempre sventurato, per tentare un genere del tutto diverso. Ed il tentativo è molto felice: Puccini si afferma anche un gustosissimo musicista comico, sorretto da una agguerrita esperienza e dal suo inarrivabile senso del teatro.

L'Arlesiana di Francesco Cilea, il popolare dramma lirico del musicista di cui ricorrerà nel prossimo novembre il decennale della morte, può considerarsi una delle ultime espressioni della gloriosa tradizione napoletana. La popolarità dell'opera e del dramma di Daudet da cui Marenco trasse il libretto ci dispensa dal richiamarne l'argomento; sottolineiamo invece l'intensa, spontanea, patetica melodiosità della musica, così tipica del nostro cantore meridionale. E ricordiamo che proprio l'Arlesiana non solo fu la prima grande affermazione di Cilea al Teatro Lirico di Milano il 27 novembre 1897, ma valse anche a rivelare uno dei maggiori cantanti della nostra epoca: il napoletano Enrico Caruso, destinato a incarnare nel mondo, a tutt'oggi, il mito del canto italiano.

sabato ore 20,30 secondo pr.

Concerti della settimana

È di scena il pianoforte

Domenica: *Gyorgy Cziffra nel Concerto in la minore di Grieg* — Venerdì: *Pieralberto Biondi nel Concerto di Villa Lobos* — Sabato: *Tadeus Zmuginsky nel Concerto in fa minore di Chopin*

domenica ore 17 programma nazion.

Il concerto sinfonico di domenica, diretto da Umberto Cattini presenta, nell'interpretazione del pianista Gyorgy Cziffra, il celebre *Concerto in la minore op. 16* di Grieg. Composto a 25 anni nel 1868, durante il soggiorno del musicista nel villaggio danese di Soelleroed, è una delle composizioni più applaudite del romantico fondatore della scuola norvegese. Liszt, assai tenero verso tutte le manifestazioni di nazionalismo musicale che così bene confermavano la bontà delle sue concezioni estetiche, ne rimase soddisfatto quando, due anni dopo, il giovane compositore norvegese gli sottopose il manoscritto a Roma. Frammentario e episodico nella sua costruzione, il *Concerto in la minore* conserva ancora il suo potere emotivo e il suo interesse per la freschezza dell'invenzione tematica di natura popolare. « Traboccante di una sensibilità contagiosa — scrisse il Cortot — veemente e nobile, questo *Concerto* non può tollerare una esecuzione accademica, ma esige molta varietà nel tocco, e la sonorità deve raggiungere la più grande pienezza ». Vivace e idilliaco nel primo tempo, sereno e poetico nell'« adagio », vigorosamente ritmico con i caratteristici accenti di una danza popolare nel « finale », il *Concerto* fu eseguito per la prima volta a Oslo nel 1870 dal pianista Edmondo Neupert, al quale la composizione stessa è dedicata.

Nell'esecuzione di Cziffra e Cattini potremo ascoltare nel concerto di domenica anche la *Danza macabra* di Liszt, la più geniale e interessante delle quattro opere per pianoforte e orchestra composte dal grande pianista. Conclude il programma il *Corale ostinato* di Bettinelli, un breve componimento per grande orchestra costruito su di un pedale insistente del basso e formato di un unico tema che, variamente svolto, raggiunge alla fine la più intensa sonorità.

Sabato ore 21,30 terzo programma

L'*Eroica* di Beethoven e il *Concerto n. 2 in fa minore* di Chopin verranno trasmessi sabato dal Terzo Programma, nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da Stanislao Wislozky, solista al pianoforte Tadeus Zmuginsky.

Chopin scrisse due soli concerti per pianoforte e orchestra: l'*op. 11 in mi minore* e l'*op. 21 in fa minore*. Ma, com'è noto, la cronologia va rovesciata rispetto ai numeri d'opera che rispecchiano invece l'ordine di pubblicazione. E infatti il *Concerto in mi*, dedicato al Kalkbrenner e composto nel 1830 fu pubblicato tre anni dopo, mentre quello in fa minore, scritto nel '29 e dedicato alla contessa Delfina Potocka — la dolce amica che col suo canto doveva confortare gli ultimi giorni di vita del musicista — andò in stampa nel '36.

Il ritardo ha, però, la sua giustificazione nel fatto che le parti d'orchestra furono perdute durante il viaggio di Chopin da Varsavia a Vienna e quindi a Parigi.

Opere giovanili, appartengono entrambe al periodo polacco del compositore e rispecchiano non tanto nella scrittura (così ricca di bellissimi particolari) quanto nella concezione quelli che erano i tratti caratteristici della tradizione concertistica imperanti nell'ambiente musicale di Varsavia. I concerti di Beethoven vi erano ancora sconosciuti e ci si rifaceva a quelli di Mozart, ma soprattutto alle produzioni brillanti ed esibizionistiche, nelle quali la parte pianistica campeggiava sullo sfondo dell'orchestra, ridotta a semplice pedana di lancio per le evoluzioni virtuosistiche del solista, e perciò priva di forza dialogica e architettonica. Di qui il vecchio luogo comune che i *Concerti* di Chopin siano male strumentati. Come non è nemmeno esatto attribuire loro un carattere più cameristico che concertistico. E' vero che alcuni temi hanno la grazia e l'incanto delle più squisite pagine pianistiche (soprattutto dei *Notturni* e dei *Preludi*), ma nel complesso non siamo ancora nel regno dell'intima e raccolta poesia. Nel loro vasto respiro, nell'andatura scintillante e festosa, c'è — come scrisse Massimo Mila — « quel tono solenne, alto, un po' cerimonioso che era nelle consuetudini concertistiche del tempo ».

Il maestro Kirill Kondrascin che dirige il concerto di venerdì sera

Ma già nel *Concerto in fa minore* ritroviamo l'inconfondibile peculiarità del pianismo chopiniano: dall'attacco iniziale del « solo » così perentorio ed espressivo, e nell'alternarsi di slanci e abbandoni, fino al finale dalle movenze ritmiche di danza popolare. Ma soprattutto ritroviamo Chopin nel « Larghetto », dove palpitano, secondo la testimonianza dello stesso autore, i primi sentimenti amorosi del musicista per una fanciulla dell'aristocrazia polacca: Costanza Gladkowska.

venerdì ore 21 programma nazion.

Nell'esecuzione dell'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Kirill Kondrascin, e con la partecipazione del giovane pianista Pieralberto Biondi, potremo ascoltare venerdì, sul Nazionale, un altro interessante concerto per pianoforte e orchestra. L'autore è Villa Lobos, il celebre musicista brasiliano recentemente scomparso e la cui vasta produzione, ispirata dai canti e dal folklore del suo paese, è ancora da noi in gran parte sconosciuta. In apertura di programma, la Suite da *Il luogotenente Kijé* di Prokofiev e, a chiusura, la *Sinfonia n. 3* di Rachmaninov.

a. c.

Villa Lobos fotografato a Rio De Janeiro, pochi mesi prima della morte, insieme al pianista Pieralberto Biondi

Franco Luzzi *(Michelangelo)*

PRIMA CHE IL CERCHIO SI CHIUDA

originale radiofonico di Ginetta Ortona

Questo radiodramma s'incentra su un conflitto morale tipico dell'artista, combattuto tra la difesa della propria vocazione creativa e i doveri imposti dal civismo, cioè dalla consapevolezza di appartenere a una comunità. Codesto problema, che ricorre con soluzioni alterne nelle biografie individuali e nella storia della cultura, nella vicenda che presentiamo prende corpo in un protagonista d'eccezione: Michelangelo Buonarroti. E le circostanze medesime che accendono il suo dramma, sono anch'esse eccezionali: corre l'anno 1529, e gli imperiali, al comando di Filiberto d'Orange e del marchese del Vasto, assediano Firenze per ricondurvi la signoria dei Medici, scacciata dalla ribellione del 1527. E' questa la data del famoso sacco di Roma ad opera degli Spagnoli e dei Tedeschi. Ma, nei ventiquattro mesi che seguono, il gioco delle alleanze porta la pace tra il papato, l'impero e i principi italiani: Carlo V è coronato re d'Italia e Firenze rimane, col suo governo democratico, l'ultima isola di libertà nella penisola. A difenderla, tra l'esaltazione dei cittadini, concorre il genio del divino Michelangelo, allora cinquantaquattrenne, che viene investito del grado di governatore alle mura: del compito cioè di sovrintendere alle fortificazioni della cinta. E Michelangelo assolve i suoi doveri con una alacrità di cui ancora oggi resistono le tracce. Ma il nostro radiodramma lo coglie sul punto di una crisi: da una parte, come sembra per taluni accertato, egli aveva intuito o scoperto il tradimento del condottiero assoldato dai Fiorentini, Malatesta Baglioni; e invano aveva tentato di fare partecipi i magistrati della sua certezza. Dall'altra, egli sentiva rinascere l'antico timore, di esser privato della possibilità di dar vita alle grandi opere che dibatteva nell'animo: la sconfitta della sua città, che gli appariva come certa, e la conseguente restaurazione del governo mediceo, poteva metterlo a rischio di prigionia, fors'anco di morte. Ora egli custodiva un concetto altissimo della sua arte e delle espressioni che meditava di darle. E il terrore che le circostanze, oltreché colpire la sua persona, avrebbero potuto privarlo della opportunità di creare, ossessionava l'immaginazione del futuro pittore del Giudizio Universale alla Sistina. Già una volta, anticipando il sacco di Roma, era fuggito; ora, meritava Firenze ch'egli rinunciasse a preservare l'arte sua, un dono proprio del mondo e di sempre, in nome d'una causa che sapeva persa? I principi italiani, i re d'Europa facevano a gara nel chiamarlo alle loro corti, con promesse di onori e di lavoro pacifico. E Michelangelo, cedendo alla seduzione di accorti ambasciatori, raccoglie i suoi denari e poche robe e parte in compagnia di un servo. Raggiunge Ferrara, poi Venezia; qui si ferma in attesa di un inviato del re di Francia. Ma in un luogo come nell'altro è tormentato da un rovello, da una pena che gli impediscono di accettare l'ospitalità delle corti: alloggia furtivamente come un povero, come un reietto: come il traditore che sente di essere. Finché il cuore non regge più alla prova e chiesto un salvacondotto torna a Firenze, nella sua città dove finalmente ha pace. Per una volta tanto le ragioni dell'arte, l'egoismo dell'uomo non han saputo

sabato ore 21,20
progr. nazionale

vincere l'istinto di condividere la sorte di quanti parlano la sua lingua; di ripiantarsi in quel luogo dove con la nascita aveva assorbito la cultura e gli umori che avevano dato una forma al suo genio. Più tardi, come vuole la contraddittorietà e la limitazione del dato biografico, Michelangelo tornerà amico dei Medici nuovamente insignoriti e del pontefice che li aveva imposti alla riottosa Firenze. Ma il radiodramma lo abbandona in quel momento della vita quando egli sembra aver ritrovato la propria concreta realtà di uomo e di artista sul piano morale del civismo: laddove anche un ideale di verità estetica non può concepirsi separato dalle necessità e dalle speranze storiche di una società.

errezeta

L'AMMUTINAMENTO

dramma in due atti di Herman Wouk

È sufficiente che il comandante di una unità da guerra agiti nervosamente fra le mani due piccole sfere d'acciaio per considerarlo un maniaco? Ed una volta accertato che il comandante è un maniaco, l'ufficiale in seconda è autorizzato a togliergli il comando dell'unità? Ecco gli interrogativi, rimasti ancora senza risposta, che sette anni or sono Herman Wouk, uno scrittore americano figlio di poveri operai emigrati dalla Russia, propose per il suo *Ammutinamento del Caine* che si annuncia ora nella sua versione radiofonica.

L'azione ci riporta al tempo della seconda guerra mondiale, fronte del Pacifico, a bordo di una vecchia e scassata dragamine della marina americana. Il capitano Queeg è un tipo di paranoico che nasconde la sua inettitudine dietro un comportamento tirannico; ha incrudelito con i dipendenti attenendosi meschinamente al codice di disciplina; per evitare la battaglia ha invertito la rotta davanti alle batterie costiere giapponesi.

E' quello che si dice un caso limite: non meraviglia che alcuni ufficiali si sorprendano a rileggere l'articolo 184 del regolamento della marina da guerra americana, laddove si dice che « circostanze estremamente insolite ed eccezionali possono rendere necessaria la rimozione dalla carica di un ufficiale in servizio da parte di un subordinato, ponendolo agli arresti ». Nel corso di un violento tifone in cui il « Caine » corre il rischio di naufragare, il comandante in seconda tenente di vascello Maryk depone il capitano Queeg con il consenso dell'equipaggio e trae la nave in salvo.

Una corte marziale deve ora decidere se il tenente è colpevole di ammutinamento o se la sua azione sia giustificata dall'articolo 184. Questo è il dramma. All'inizio sembra che le cose si mettano male per l'ufficiale in seconda: non solo, al di fuori dell'atmosfera incandescente della nave, i fatti assumono diverse prospettive, ma i giudici militari parteggiano naturalmente per Queeg, unico « effettivo », che rappresenta ai loro occhi il principio dell'autorità gerarchica. Ma l'avvocato difensore di Maryk, il tenente Greenwalt, riesce con un serrato interrogatorio a smascherare Queeg, a farlo cadere in contraddizioni, a fargli perdere la calma, finché una esplosione isterica finale ne provoca il crollo.

Herman Wouk

TI PIACE CHOPIN?

radiocomposizione di Alfio Valdarnini

Il significato di questo radiodramma di Alfio Valdarnini, autore fecondo e conosciutissimo dal pubblico dei radioascoltatori, è chiarito dalla didascalia posta sotto il titolo. In essa leggiamo: « incontro sentimentale di uno del ventesimo secolo con Federico Chopin, attraverso testimonianze dello stesso Chopin, dei signori Schumann, Balzac, Liszt, Delacroix, della signora George Sand e di altri amici del musicista polacco ». Attraverso questi documenti, scrupolosamente desunti dalla storia e dalla letteratura, l'autore si è proposto di ricostruire nei suoi termini più affascinanti e suggestivi il mito di Chopin; vale a dire il mito del sentimento più sottilmente raffinato espresso attraverso la magia eterna e inafferrabile della musica.

E per arrivare a tanto l'autore, in figura di personaggio, rievoca alcuni episodi della storia di un suo impossibile amore, affiancandoli ai momenti salienti della vita sentimentale del grande musicista dell'Ottocento. Ne risulta un suggestivo incontro di due vicende e situazioni vissute in epoche diverse con la stessa intensità di calore sentimentale; un incontro reso possibile a distanza di tempo in virtù di alcune melodie dolcissime e perennemente vive. « Poiché niente di nuovo si inventa più nella dolce convenzionalità d'amore, questa vuole essere una prova di fede in una storia non mai inventata abbastanza di qualcosa che mi ostino e ti ostini a chiamare "sentimento" »... Con queste parole l'autore si rivolge alla sua irraggiungibile amata che egli chiama, leopardianamente, Aspasia; dove è detto chiaramente — e sarà più volte sottolineato anche in seguito — il peso che la letteratura ha in questo singolare radiodramma, nel quale lo stesso linguaggio, fiorito d'immagini poetiche, di espressioni liriche e sottilmente allusive, è adoperato in modo che si componga in suggestiva armonia con le note di una musica che conserva una sua eterna ed universale forza espressiva.

mercoledì ore 17,30
secondo programma

l. m.

Diana Torrieri (George Sand), interprete di *Ti piace Chopin?*

DEL CAINE

lo definitivo. Riconosciuta la sindrome ossessiva del paranoico, il tenente Maryk va assolto.

Gli ufficiali del «Caine» si riuniscono ora a banchetto, ma al brindisi l'avvocato, fra la sorpresa generale, pronuncia l'elogio di Queeg. «E' facile per dei civili — dice — criticare la limitatezza di certi militari di carriera, ma sono stati questi, gli ottusi e poco brillanti Queeg, a "tenere la trincea", consentendo all'America di entrare vittoriosamente in linea».

Né Maryk, né Queeg sono agli occhi del difensore i colpevoli. Il vero autore dell'ammutinamento del «Caine» è l'ufficiale Keefer, l'intellettuale, che nei momenti liberi prepara già il futuro «romanzo della guerra» e dall'alto del suo scetticismo mina le basi

giovedì ore 20,30
secondo programma

dei codici di disciplina, senza i quali non si rafforza la pace e non si vince la guerra. E' stato Keefer a suggerire a Maryk l'idea dell'ammutinamento, convincendolo che lo squilibrio mentale di Queeg avrebbe condotto la nave al disastro. Gettando il vino del brindisi in faccia a Keefer, Greenwalt si allontana, lasciando — come s'è detto al principio — maledettamente ingarbugliate le cose.

La bellezza del dramma e la sua grandissima popolarità consistono appunto nel lasciare libero ognuno di trarre la sua personale conclusione, secondo la propria morale. Con Queeg o con gli ammutinati? Il dilemma resta ancora senza risposta.

Filippo Raffaelli

Salvo Randone (*il cap. Queeg, comandante del Caine*)

ASSURDO

Tre atti di Siro Angeli

Messa in scena per la prima volta vent'anni fa circa, in tempi non particolarmente attenti alla voce dei poeti, questa commedia di Siro Angeli oltre che confermare le doti di un autore di teatro fra i più autentici e personali, entrò subito a far parte del repertorio ideale dei giovani teatranti. Certo il fatto che i protagonisti di *Assurdo* fossero dei ventenni avrà potuto influire su una così spiccata preferenza; in verità il sottile ma prepotente fascino che la commedia esercitava andava ricercato altrove e cioè nella genuina qualità poetica del lavoro, cosa assai rara nella produzione drammatica di allora. Ci fu anzi fra i critici chi, nel recensirlo, espresse qualche perplessità sulla sostanza propriamente teatrale di *Assurdo*, il cui tessuto scenico pareva essere stato troppo rarefatto a favore del raggiungimento di un'intensità esclusivamente lirica, come se il proposito dell'autore fosse stato quello di trascurare il tradizionale meccanismo scenico per proporre qualcosa di somigliante a una poesia dialogata. La rinuncia a colpire lo spettatore attraverso l'effetto vistoso era stata del resto una delle note più tipiche di Angeli fin dalla sua prima commedia: la tecnica dell'autore era quella di ovattare (non di smussare) i maggiori punti di attrito fra i suoi personaggi per cogliere invece l'eco più profonda e nascosta di questo scontro, eco che una volta pervenuta allo spettatore aveva su questi una capacità di presa assai maggiore di una plateale esplicitazione. *Assurdo* era dunque assai meno antiteatrale di quanto apparisse: forse, come sempre accade per le opere di valore, era venuta alla luce con un certo anticipo sul tempo. La sua vicenda è semplicissima, addirittura scheletrica: un giovane, Franco, non sa corrispondere all'amore di una sua coetanea, Luciana, perché è innamorato di un'altra donna, Anna, la quale invece ama un altro uomo, Carlo. Quest'ultimo è un personaggio di secondo piano, il conflitto è incentrato sugli altri tre, incapaci a realizzare i loro senti-

martedì ore 21
programma nazionale

menti per un così «assurdo» gioco della situazione. Tutto qui, ma la commedia — come scrisse Diego Fabbri — «sprigiona una tale energia intima (fatta di effusioni, di confessioni, di pudori e, anche di spudoratezze) da far sì che essa non solo regga come rappresentazione, ma imponga essa stessa uno stile alla rappresentazione, il che è la prova più autentica dell'autonomia di un'opera». Un'altra prova è che *Assurdo* conserva ancora intatta la sua validità e la sua attualità: nella disperata impossibilità di «incontro» dei suoi personaggi c'è, sia pure in altra chiave, uno dei temi più comuni della più impegnata drammaturgia di oggi.

a. cam.

LE TROIANE

tragedia di Euripide

Pur non costituendo l'opera massima di Euripide, Le Troiane (che va comunque situata fra i risultati più compiuti del tragediografo) è certo una delle più rappresentate e tradotte: messa in scena almeno tre volte nell'ultimo decennio, anche in questa estate teatrale sta incontrando il commosso consenso del pubblico. Il tema che essa affronta è tale infatti da trovare un'immediata rispondenza anche ai giorni nostri, e ciò prescindendo da ogni considerazione di carattere poetico e teatrale. Le Troiane sono un cupo e grandioso affresco sui lutti provocati dalle rovine e dalle stragi della guerra, rovine e

mercoledì ore 21,30
terzo programma

stragi di cui non viene mai data una rappresentazione diretta ma perviene l'eco attraverso il pianto e la disperazione di coloro che sono feriti negli affetti più cari. La tragedia è ambientata nel campo dei greci dove sono state condotte prigioniere le donne troiane subito dopo la caduta della loro città. Tremanti e sconvolte, le troiane con alla testa la loro vecchia regina Ecuba apprendono la loro misera sorte, che è quella di finire schiave dei vincitori, e colpo su colpo sanno i tremendi particolari della sconfitta: la piccola Polissena uccisa sulla tomba di Achille, Cassandra in delirio destinata ad Agamennone, la città ormai un immane rogo. E quindi assistono allo strazio di Andromaca che ancora prostrata per la morte di Ettore si vede strappare dalle braccia il figlio Astianatte perché venga fatto precipitare, secondo la volontà dei vincitori, dall'alto delle mura di Troia ed è costretta, nonostante quest'altro immane dolore, a seguire il greco Neottolemo che l'ha prescelta per sé. Su tutte però giganteggia la figura di Ecuba, la donna sulla quale si abbattono una dopo l'altra ondate di sciagura che niente di lei risparmiano, dei suoi sentimenti di sovrana, di madre, di vecchia nonna: eppure lentamente, man mano che le offese si fanno più gravi, il pianto per la sua personale condizione si tramuta in parole di conforto per le compagne di sventura, in parole di preghiera presso la salma di Astianatte, in parole di accusa per Elena che è all'origine di tanta tragedia e infine, all'atto di partire per seguire il suo destino di schiava, in parole di nobilissima accettazione. Strutturata in una serie di scene apparentemente staccate ma inquadrate in realtà in un disegno organico e grandioso, la tragedia verrà presentata nella versione di Enzio Cetrangolo: traduzione particolarmente felice, che riesce ad essere di gusto moderno pur restando fedelissima al testo.

a. cam.

Rossella Falk, *Andromaca* in *Le Troiane*

Un nuovo ciclo di commedie alla TV

RITORNA PEPPINO DE FILIPPO

Peppino De Filippo interprete e regista di *A che servono questi quattrini?*

A partire dal 28 agosto e per cinque domeniche consecutive, la Televisione si collegherà con un teatro romano, per trasmettere in ripresa diretta commedie interpretate dalla compagnia del celebre attore napoletano — La prima serata è dedicata ai tre atti "A che servono questi quattrini?„ di Armando Curcio

Anche quest'anno, sul finire dell'estate si ripresenta, in televisione, Peppino De Filippo.

Durante cinque domeniche, a partire dal 28 agosto, intorno alle nove di sera le camere TV si accenderanno in un teatro di Roma per la ripresa in collegamento diretto di commedie interpretate dalla Compagnia di Peppino De Filippo.

Il grosso delle ferie è ormai smaltito; tornati in città vediamo svanire, giorno per giorno, la tinta bruna faticosamente sudata sulle spiagge; i muscoli dei polpacci, indolenziti dalle inconsuete passeggiate montane, riprendono lentamente a rilassarsi mentre si spegne, nella memoria, l'eco di *juke-boxes* coperta dal ticchettio delle macchine da scrivere.

Le prime piogge autunnali rinfrescano l'aria, gli ultimi gelati si fermano sullo stomaco; eccetera eccetera. Potremmo infatti facilmente continuare in questo discorso paesaggistico autunnale se non fossimo certi che il cielo dopo aver inondato di pioggia bagnanti e alpinisti aspetterà il ritorno dalle vacanze per sfogare un'estate mai vista. In una città, poi, Roma, che non avrà certo l'aspetto dell'autunnale ritorno a casa ma sfolgorerà i suoi gonfaloni olimpici e carnevalerà i suoi turisti che, rimasti alle stampe dell'Ottocento ed alle descrizioni dei viaggiatori da *Illustration*, non vengono in Italia col casco coloniale solo perché il prezzo del sughero è piuttosto alto.

Una volta, all'epoca dei viaggi di cui sopra, si descrivevano gli abbigliamenti dei popoli visitati notandone le differenze, le curiose stranezze. I: «Guarda che buffi!»; i: «Ma dovresti vedere come sono vestiti!» erano frasi che ricorrevano al ritorno da viaggi all'estero. Oggi è il contrario. I: «Guarda che buffi!» e i: «Ma come si vestono?» riguardano i visitatori; questi turisti che, lo giuro, non è possibile circolino a casa loro vestiti a questo modo; perderebbero subito impieghi, amicizie, rispetto. E così il turismo da evasione geografica che era, è diventato evasione indumentaria.

D'altra parte è logico; in ogni città del mondo le case si somigliano, le bibite sono le stesse, i segnali stradali sono identici; la civiltà ed i mezzi di trasporto troppo rapidi hanno messo limiti rigorosi all'evasione. Unica possibilità, il costume. E allora anziché osservare i costumi di quelli che si vanno a visitare ci si diverte con quelli di coloro che vengono in visita. Truccati da turisti; come nelle vecchie riviste di vent'anni fa.

Ristabilito, dunque, l'equilibrio fra la descrizione di una convenzionale fine d'estate ed una realtà romana olimpico-turistica alternantesi fra il circo ed il carnevale innestiamo su questo ambiente la serie di trasmissioni di Peppino De Filippo.

Anche quest'anno Peppino riunisce la compagnia con anticipo; e lo fa proprio per poter dare al suo enorme pubblico della TV una serie di trasmissioni nel corso delle quali proporrà, o riproporrà, testi del suo inesauribile repertorio.

Da *A che servono questi quattrini?* di Armando Curcio a *Pranziamo insieme*, da *Aria paesana* a *Tre poveri in campagna* a *Ma c'è papà* di Peppino De Filippo, fino ad *Amicissimi*, tratta da una novella di Luigi Pirandello, tutto un panorama di teatro comico (che, però, non sempre cerca soltanto l'effetto comico), si aprirà, pollice per pollice, dai teleschermi.

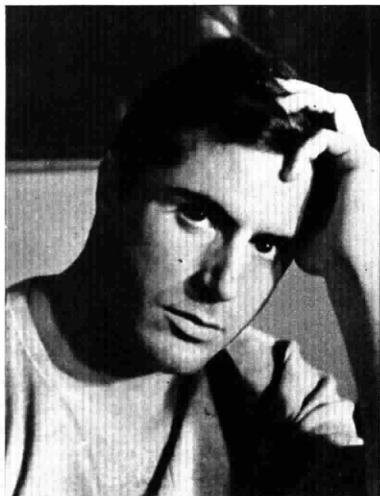
I personaggi di Peppino, infatti, anche se trovano la loro consistenza comica nell'esasperazione grottesca, nella deformazione aggressiva e spietata, partono sempre da presupposti essenzialmente umani. Non sono cioè maschere astratte ed assurde, ma sono sempre esseri umani reali e viventi, con umani difetti e umane debolezze che Peppino isola dando con questi difetti e con queste debolezze la caratteristica tonale del personaggio. L'ambizione, la cupidigia, l'avarizia, la superstizione, la pigrizia (tutti i personaggi di Peppino se non fossero giustificati da una componente partenopea finirebbero all'inferno), l'infingardaggine, la viltà sono i colpi di pistola per la partenza della satira. Satira, spesso,

domenica ore 21,05 tv

a scatto cattivo, dispettoso, maligno; proprio del bambino-peste che puntando il dito verso l'amica della madre dice, senz'ombra di sorriso: «Hai i baffi!». Sì, ha anche i baffi, ma anche occhi dolci, anche bei guanti, anche un pacchetto di cioccolatini; ma il bambino-peste punta il dito e identifica con perfidia: «Hai i baffi!».

Così Peppino con certi suoi personaggi o, nelle vesti di un personaggio, con certi antagonisti; ed è, si badi, una perfidia tutta teatrale, una perfidia che nasce in palcoscenico; infatti sulla pagina scritta dall'autore Peppino, questa perfidia non traspare che vagamente; paiono, a leggerle

Loverso

(segue a pag. 22)

Aldo Giuffrè *(Armando De Rosa)*

Luigi De Filippo *(Vincenzo Esposito)*

Dai microfoni del "Nazionale"

Poesie di Giovanni Pascoli

L'attore Antonio Crast presenta alcune fra le più significative "Myricae" scelte e introdotte da Alfonso Gatto

Giovanni Pascoli ebbe una fede tutta nuova nelle capacità evocatrici della parola, nella facoltà poetica, creatrice, di fondere l'idea e la musica di un concetto; fu perciò il precursore delle esperienze veramente innovatrici della nostra poesia contemporanea, da quelle di Govoni a quelle di Montale; e l'assiduità di Pascoli alla ricerca poetica fu degna della grande fama che circondò la sua opera mentre egli era ancora vivo e le prospettive troppo ravvicinate non permettevano di distinguere quello che della sua fatica di scrittore sarebbe rimasto, da quello che gli anni avrebbero sbiadito e vanificato.

Certo, il suo nome, e alcune sue poesie, sono popolari, ma forse più che altro per tedio, o per gli sforzi mnemonici degli scolari d'Italia, che dalle prime classi imparano a recitare «Valentino», «I due fanciulli», «L'aquilone», e le altre poche poesie veramente divulgate di questo grande poeta. Sicché, l'antologia delle *Myricae* — la raccolta pascoliana più valida — che Alfonso Gatto ha curato per il Programma Nazionale, risponde ad una esigenza di poesia cui il pubblico radiofonico è particolarmente sensibile. Occorre, infatti, mettere in rilievo non solo la bellezza di questa o quella lirica, ma il carattere ancor oggi esemplare, la forza di rottura, in una parola la modernità della poesia pascoliana.

Le trasmissioni constano essenzialmente della lettura, affidata alla finezza interpretativa di Antonio Crast, di alcune fra le più significative *Myricae*; ma tale lettura è preceduta, volta per volta, da una breve illustrazione, scritta da Alfonso

domenica ore 22 progr. naz.

Gatto; cosicché gli ascoltatori avranno un Pascoli interpretato da un poeta vivente che si riconosce nella strada aperta dal geniale innovatore trapassato. Sono due sensibilità poetiche che si incontrano: «Il modo d'essere umano nostro, dei nostri giorni, il nostro costume», dice Gatto, si riconduce, come l'esperienza di tutta la nostra poesia contemporanea, appunto a Pascoli; e le brevi, illuminanti didascalie aprono alla mente dell'ascoltatore un orizzonte colorito dalla penetrante interpretazione poetica, piana eppure con qualche cosa di arcano, che Gatto propone. Prendiamo, ad esempio, una delle poesie più significative fra le *Myricae*: «I due cugini» (Si amavano i bimbi cugini. - Pareva, un incontro di loro, - l'incontro di due lucherini: - volavano: nell'abbracciarsi - i tòcchi cadevano, e l'oro - mescevano i riccioli sparsi. - Poi l'uno appassì, come rosa - che in boccio appassisce nell'orto: - ma l'altra la piccola sposa - rimase del piccolo morto...). Croce disse che questa lirica poteva bene essere presa come il simbolo della poesia di Pascoli. E Alfonso Gatto chiarisce: «Nei *Due cugini* l'amore e la fanciullezza in una misteriosa freddezza quasi leonardesca avvampano timidamente. Il racconto è solo apparente. Piccole immagini si fanno grandi, le grandi decadono. La bellezza è rischiosa, una misura che perde le sue tracce, il suo disegno, ma resta». Ecco delineato un aspetto della difficile e nascosta bellezza della poesia pascoliana. Coesistono in essa elementi contrastanti: ombra e luce in uno stesso atto di pensiero; la minuzia quotidiana si fa poesia, in una dolente lievitazione che innalza l'umile particolare ad elemento del mistero cosmico. La lingua segue e asseconda questa linea di pensiero; e, del resto, proprio dal punto di vista linguistico, la poesia di Pascoli segna la fine della tradizione classica. Con una inequivocabile definitezza, il nostro poeta si pone forse al più importante (e certo ad uno dei pochi importanti) punti di crisi della storia della nostra lingua: quello che era stato il filone aulico, di alta ricerca formale, proseguito con varie vicende ma senza sostanziali interruzioni da Petrarca a Carducci, si spezza sotto l'irrompere del sentimento frammentario, misterioso, polimorfo, contraddittorio, con cui Giovanni Pascoli investe il suo mondo interiore. Gli umili e le piccole cose che nessun italiano aveva mai osato celebrare si fanno per la prima volta materia di canto. Non dominato, il mondo pascoliano ebbe tuttavia un suo centro sentimentale saldissimo; e lo dice Alfonso Gatto a proposito dell'*Ultimo sogno*, la poesia che conclude la raccolta delle *Myricae*: «L'*Ultimo sogno* chiude le *Myricae* e esemplifica, anche per il lettore più sprovveduto, il modo con cui Pascoli, vivente nella memoria musicale dei suoi affetti e dei suoi dolori, vigile e perspicuo sempre nel cogliere il trasalimento d'ogni sua sensibile variazione, creò qualche volta poesia lasciando errare l'onda da cui era portato, mare e naufrago lui stesso della sua storia. Egli è tuttavia sicuro del suo abbandono e della sua inerzia. La sua stessa fedeltà al pensiero dominante gliene dava conferma, facendolo ritrovare, chiuso in sé con le sue memorie, sulla via di casa. E la casa, in qualunque punto del mondo, era sempre la stessa: San Mauro, i cipressi, la madre».

Paolo Gonnelli

Giovanni Pascoli in un ritratto del pittore V. M. Corcos

RADAR

"In memoriam" di Pavese

Ricordiamo che sono passati dieci anni dalla morte di Cesare Pavese. Fu l'agosto, il 26 agosto del '50, una di quelle terribili sere vuote dell'estate, una sbandata domenica. Nessuno aveva potuto o saputo rispondere ai suoi ultimi appelli contro la solitudine e l'angoscia, e forse sarebbe stato inutile. Perciò, senza più speranza, si tolse la vita. Il fatto fu così clamoroso e doloroso e la sua vita era, ai più, così dignitosamente segreta, che, nonostante la sua estrema preghiera, molti vollero sapere il perché, il perché vero, di quel suo tragico gesto di diniego, di rinuncia e, in una parola, di condanna. Ma non trovarono che poche cagioni inconcludenti, non lessero nelle sue confessioni se non la protesta che per una donna (chi pensava a un infelice amore) non ci si uccide, e, nei suoi racconti, pure ingombri di morti volontarie, che nessuno si uccide «per sparire davvero». E anche se il desiderio di morire fu il «vizio assurdo» di tutta la sua esistenza fin dalla giovinezza, ebbene, l'ammonimento che ci viene da lui è, nonostante tutto, che le ragioni della vita bisogna cercare e non quelle della morte, le spinte al fare, al pensare, al poetare e non quelle al decadere, all'immobilizzarsi, al distruggersi. E perciò, davvero, com'egli lasciò scritto accanto al suo povero corpo, non facciamo pettegolezzi, e badiamo a cogliere nella sua vera vita, e cioè nell'opera sua, così integralmente coscienziosamente condotta sino alla fine, quel che di sano, di vitale egli compiè.

Certo egli sentiva negli ultimi tempi di essere come un «fucile sparato»; che si era perciò svuotato di tutti i suoi colpi (e io ricordo di avergli detto un giorno «tu scriverai forse — ma solo "forse" — altro, studi critici, ricerche di etnologia, ma non più racconti», perché mi sembrava che il suo mondo lo avesse rivelato ormai tutto, senza residui; ed egli non era scrittore di gratuite fantasie, ma di alcuni temi intimamente legati e, in fondo, circoscritti), un fucile sparato dunque, ma di cui non si sta a guardare il fumo della canna e a fiutare il bruciaticcio, ma si cercano i bersagli e si ammirano la sicurezza e la giustezza. E in che direzione Pavese aveva sparato e che cosa aveva raggiunto? Egli stesso concluse alla fine, ricapitolandosi tutto (con fiduciosa coscienza, anche se con disperato cuore): «La mia parte pubblica l'ho fatta — ciò che potevo. Ho lavorato, ho dato poesia agli uomini, ho condiviso le pene di molti».

Il suo lavoro infatti fu intenso, continuo, vigoroso, dai primi tentativi poetici liceali, già così severi, alle prime traduzioni (mi glorio — modesta gloria di subalterni! — di averlo impegnato io a quella classica traduzione, e rivelazione, del Moby Dick di Melville), alle poesie di Lavorare stanca, al primo romanzetto pubblicato, così nuovo in Italia, Paesi tuoi, e poi, con ritmo accelerato, incalzante, a tutti gli altri racconti brevi o lunghi, fino a quell'ultimo, scritto quasi di getto, come una perfezione della mano divenuta maestra, riassunzione e sublimazione di tutti i suoi temi, limpido e fermo, altamente poetico, La luna e i falò. E tutto accompagnato da una solida e ricca coscienza critica, come è di pochi scrittori, di solito presi nello svago della loro fantasia e impacciati nel mondo logico. Pavese dunque ha lavorato dando poesia agli uomini, e anche e soprattutto attraverso quella, ha «condiviso le pene di molti». Giacché la sua arte ha espresso, in modo singolare (e per questo egli, autore non facile né dilettoso, è cercato e capito da schiere di lettori semplici, popolani) violenze, dissidi, inquietezze, solitudini, i difficili assestamenti della nostra vita di oggi, uscita dalla guerra con idealità incerte o stravolte; ma a questi che si sogliono chiamare problemi della crisi Pavese ha dato un così forte e suggestivo suggello di verità poetica (come il Verga lo diede al suo mondo di «vinti») da non lasciarli inerti e negativi, ma da spingerli, con la forza della costatazione, verso una soluzione positiva. Almeno questa: «la vita ha valore solamente se si vive per qualcosa o per qualcuno», e tale dedizione assiste, consola e incuora dunque anche quel prossimo che non dobbiamo mai dispregiare o annientare, cioè noi stessi.

Franco Antonicelli

ROMA OLIMPICA

Il saluto di Roma, per chi entra nella capitale da una delle vie consolari, viene dato dalle 87 bandiere dei Paesi partecipanti ai Giochi issate su alti pennoni

Un tratto della via Olimpica, qui a doppia carreggiata. La via Olimpica è l'unica strada di Roma che abbia un limite minimo di velocità, ed ha la precedenza su tutte le altre vie. Dall'Eur al Ponte Salario il nastro si estende lungo 15 Km. di percorso

(*segue da pag. 3*)

struzioni faraoniche del ventennio, è adesso il quartiere più moderno, e urbanisticamente più felice di Roma; dove le nuove costruzioni si inseriscono nel paesaggio naturale della campagna romana senza distruggerlo; e gli stessi impianti sportivi più vistosi, come il Palazzo dello Sport, dominante dall'alto della collina con la sua fuga di vetri e di strutture in cemento armato contribuiscono a dare a tutta la zona un fascino inconfondibile; mentre il grande lago artificiale, che si apre ai piedi della collina, sotto i due bracci della Cristoforo Colombo, solcato da barchette e da piccoli motoscafi, crea come un anello di congiunzione, un necessario spazio intermedio fra la città dell'uomo e la ricchezza della natura.

Sull'altro capo della via Olimpica, il complesso del Foro Italico, in una zona già da tempo raggiunta dalle abitazioni, permetteva minore mobilità di manovra: anche perché gli impianti sportivi creati dal defunto regime, con la consueta, raggelante profusione di marmi, avevano consumato quasi tutto lo spazio disponibile. Ma la sistemazione viaria ha raggiunto qui alcuni dei risultati più interessanti, soprattutto nei raccordi fra la via Olimpica e il centro. Se tante delle iniziative prese per le Olimpiadi non hanno mancato di suscitare riserve e proteste da parte della cittadinanza, se la stessa apertura della via Olimpica non è stata salutata con quelle salve di giubilo da parte della popolazione che forse qualcuno si attendeva, il grande viadotto di corso Francia, che collega la via Flaminia e la via Cassia con il centro e con il quartiere dei Parioli, correndo sopra il villaggio olimpico, non ha riscosso fino a oggi che consensi, da parte di tutti i settori dell'opinione pubblica. Si tratta di un lungo ponte, a doppia carreggiata, e quattro corsie, che corre sopra il villaggio olimpico per 544 metri, mettendo in comunicazione il nuovo ponte Flaminio rispettivamente con il viale Tiziano e con il viale Pilsudski median-

te un ardito sistema di raccordi che consente il duplice senso unico delle correnti di traffico. La realizzazione del viadotto progettato dagli architetti Cafino, Libera, Luccichenti, Monaco e Moretti (gli stessi che avevano progettato il villaggio olimpico), è stata affidata all'impresa di Pierluigi Nervi, il grande architetto che ha già dato a Roma olimpica il Palazzo dello Sport, il « Palazzetto » e lo stadio Flaminio, e che ha personalmente curato tutto lo sviluppo dei calcoli in cemento armato. Ne è risultata l'opera viaria più moderna che possegga oggi Roma, perfettamente strumentale, destinata a liberare il centro da una delle più massicce correnti di traffico.

Quanto al vecchio centro, il cui problema, nella Roma di oggi, è praticamente insolubile (a meno di soluzioni radicali che gli stessi cittadini esitano a prospettarsi) si è cercato di fare quello che era possibile per creare almeno una via di rapido scorrimento ai margini delle mura aureliane. I quattro sottovia di piazza Brasile, del lungotevere Arnaldo da Brescia, di piazza della Libertà e di ponte Cavour — costati tre miliardi all'amministrazione capitolina — insieme con l'allargamento e il raddoppio dell'antico viale del Muro torto costituiscono gli anelli principali di una catena che consente, oggi, di percorrere l'itinerario da Castel sant'Angelo a Porta Pinciana in tempi addirittura impensabili alcuni mesi or sono. Fino a quando durerà? Non è possibile prevederlo: Roma è una città che presenta ogni giorno nuove situazioni, e nuovi problemi; e d'altra parte non sono attendibili i dati del traffico offerti da una città durante i mesi estivi: sia pure una città come Roma, e alla vigilia dell'Olimpiade. Ma, almeno per ora, la circolazione è sicuramente sveltita. I romani, che durante lo scorso inverno, nel percorrere la propria città a soqquadro, obbligati ai giri viziosi e sottoposti al quotidiano supplizio dei sensi unici e dei divieti di passaggio, avevano cominciato a maledire l'assegnazione dei Giochi olimpici, adesso si stanno ricredendo. Lo svolgimento della XVII Olimpiade è un avvenimento destinato a lasciare il segno nella storia della capitale: e non soltanto per le gare e le vittorie, per le medaglie e i trofei che gli atleti di tutto il mondo si contenderanno.

g. c.

Una veduta del grande viadotto di corso Francia che dal viale Tiziano (raccordo a sinistra della fotografia) e dal viale Pilsudski (a destra) conduce al nuovo ponte Flaminio, correndo sopra il villaggio Olimpico

Una prospettiva della nuova sistemazione urbanistica dell'Eur con il grande lago artificiale attraversato dai due bracci della Cristoforo Colombo. In primo piano la piscina delle Rose dove vengono disputate le fasi eliminatorie del torneo di pallanuoto

Per allietare il soggiorno dei turisti a Roma nel periodo delle Olimpiadi sono fiorite numerose iniziative private. Ecco ad esempio l'interno di una grande birreria bavarese

Rassegna dell'umorismo involontario

PULCINELLA SUO MALGRADO

Quante volte, nel corso d'una giornata, cadiamo, pur volendo esser seri, nella trappola del ridicolo? — Risponde Gastone da Venezia, con una piccola antologia di esempi raccolti per il terzo programma — Le voci saranno quelle di Elena da Venezia e Arnoldo Foà

Arnoldo Foà

Gastone da Venezia, autore e regista della trasmissione

Le deformazioni professionali non sono sempre fisiche; spesso sono o possono anche essere psichiche. C'è, e tutti lo sanno, il gomito del tennista, il ginocchio della lavandaia, il callo del postino (callosità che si forma sul dito indice per il ripetuto pigiare i campanelli); il reumatismo del tranviere o del cassiere, reumatismo che viene al pollice sempre inumidito per staccare o contare biglietti di viaggio o di banca; ci sono poi l'appiattimento del piede del cameriere; la dilatazione del naso del cuoco; l'atrofia del padiglione auricolare della telefonista; per non parlare dell'allungamento delle braccia dei portabagagli e della dilatazione delle gote dei mariti (che sbuffano per motivi famigliari) eccetera eccetera.

Ma oltre a queste deformazioni fisiche ci sono quelle psichiche o psicofisiche o fisiopsichiche o quel che volete. Per esempio la logorrea degli attori i quali dopo aver parlato tanto in scena non riescono a tacere quando sono fuori scena; la mobilità gambaria dei podisti che dopo una corsa non possono fermarsi di botto; il tentennamento negativo degli uscieri dei ministeri derivante dal fatto che tutto il giorno debbono dire: «No, il direttore non c'è»; lo stenografismo delle segretarie che prendono appunti anche quando il fidanzato parla loro d'amore; l'affettuosismo maritale — questo veramente lo sosteneva un mio amico — che è un derivato dei baci ed abbracci che lui dava alla moglie e che poi — diceva — non riusciva a non dare a qualsiasi donna incontrasse a venti centimetri di distanza; c'è poi l'abbondantismo dei venditori che abituati a dire: «E' un etto di più, lasciamo?» si comportano allo stesso modo anche quando scapaccionano il figliolo; il filonudismo dei medici che dicono a tutti: «Si spogli»; eccetera eccetera. (Vorrei si facesse attenzione: questi eccetera eccetera sono del tutto diversi dai precedenti. Grazie).

Deformazioni professionali dunque.

Uno che ha una di queste deformazioni è Gastone da Venezia (cognome che se non fosse portato anche da sua sorella — l'attrice Elena — sembrerebbe uno pseudonimo dato che non è nato a Venezia e che né sua madre né suo padre di chiamano Venezia). Gastone da Venezia stranoto al pubblico della radio per le sue serate a soggetto e per i suoi incontri con l'umorismo è un lettore; ma non legge per capire quello che c'è sopra; lui legge sempre per scoprire quello che c'è sotto; una specie di speleologo della letteratura e particolarmente, di quella umoristica. E fin qui tutto bene. Legge Mark Twain, glossa Mark Twain, racconta Mark Twain; legge Alphonse Allais, ride per Alphonse Allais, ci fa ridere con Alphonse Allais. Eccetera. (Terzo tipo di eccetera ancora diverso dai precedenti; in questo per esempio ci può essere dentro About, cosa che negli altri eccetera non si verificava).

E fin qui, ripeto, tutto bene.

I guai cominciano quando G.d.V. (che potrebbe essere e non è Guido da Verona, anche se Verona è vicina a Venezia) legge per caso. Quando cioè è in fase non professionale ma dilettantistica. Legge un decreto e scoppia a ridere, ce lo legge e ridiamo anche noi; scopre un annuncio economico apparentemente inerme e ce ne mostra il ridicolo; sfoglia i rapporti della polizia e ce ne mostra alcuni che sono pezzi di un umorismo travolgente.

Qui è la deformazione professionale. Ma una deformazione che, pur malignotta, ha il suo lato buono nel risultato: farci ridere.

Il Gastone da Venezia (pseudonimo di Gastone da Venezia) presenta venerdì sera sul «Terzo» un *Pulcinella suo malgrado*, rassegna dell'umorismo involontario che è una vera e propria raccolta dell'umorismo allo stato grezzo; quando, cioè, non è ancora passato attraverso le raffinerie degli scrittori e non è stato elaborato sulla pagina. Quell'umorismo spontaneo che brilla all'improvviso dentro una gran massa di retorica o d'improntitudine; l'umorismo che esce dalle bocche o dalle penne di coloro che per propria eccessiva serietà prendono sul serio anche se stessi e non si accorgono di dire o scrivere cose degne di Twain, Allais, Cami eccetera. (Ecco: questo eccetera è del tipo del terzo, infatti anche qui, volendo, ci si può mettere ancora About).

venerdì ore 21,30 terzo progr.

Per fortuna il nostro amico non frequenta le cerimonie ufficiali, le inaugurazioni e gli aeroporti dove i ministri in arrivo fanno spontanee dichiarazioni scritte alla stampa. (Per fortuna sua, intendo, poiché pescando in quell'immenso materiale di umorismo grezzo che sono in genere i discorsi ufficiali, oggi e ancora per molti anni sarebbe in carcere per vari vilipendi).

Una scrittrice greca dello scorso secolo, Entza, nel suo volume *Delle Egadi* scrisse una bellissima cosa sull'umorismo volontario e involontario. Cosa che, purtroppo, non posso riferire perché non so il greco. (Il libro è stato anche tradotto in arabo, ma non so neanche l'arabo. Mi dispiace). Nel suo volume, comunque, Entza pare dicesse qualcosa a proposito dei famosi *thrunoi* del Peloponneso. (Almeno questo mi disse un mio amico). I *thrunoi*, lo dico a quei due che non lo sanno, sono quelle sottilissime leggi orali del Peloponneso che definivano i limiti fra possibile e impossibile e, quindi, i limiti fra deformazione e grottesco, fra (e ci siamo) iperbole e umorismo oltre che fra realtà e «ma non mi faccia ridere». Bene questi limiti, questi che oramai in discorso comune chiamiamo *thrunoi* vengono superati assai più frequentemente di quanto si superino le linee bianche sulle strade; ora tutto va bene finché non c'è la stradale che fischia e multa; mentre, nel caso dei *thrunoi*, basta il primo Gastone da Venezia appostato all'angolo della pagina perché il discorso venga bloccato da una risata. (Quello che gli inglesi chiamano *smile-stop:* il terribile fermo che viene imposto all'oratore o allo scrittore da una risata che ha involontariamente suscitato).

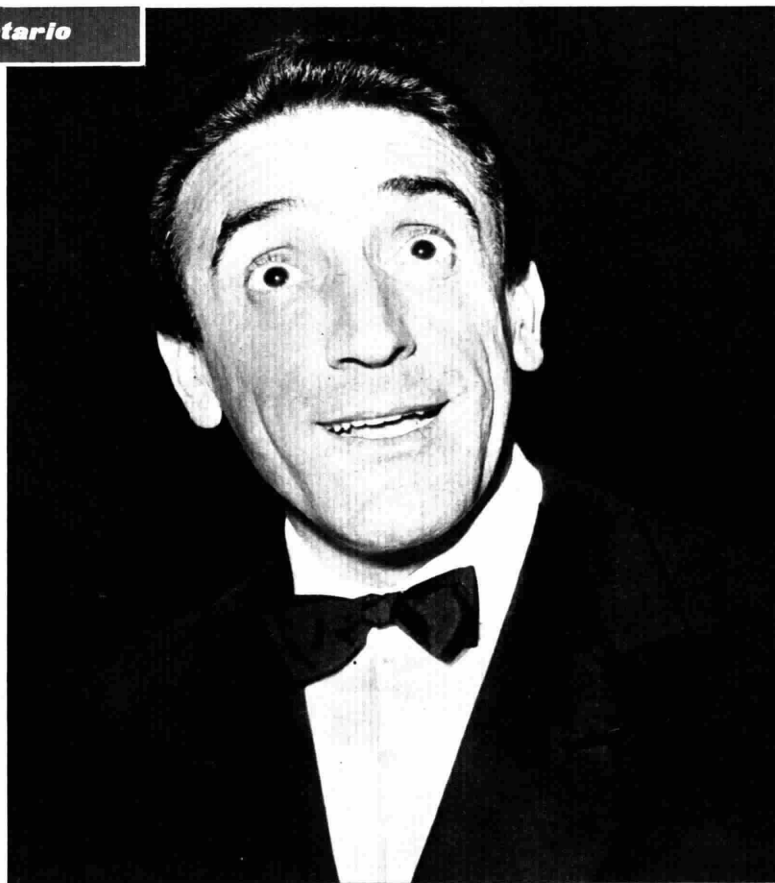
Fatta questa esibizione culturale, tanto per far capire che anch'io le mie cosine le so, proseguiamo.

Pulcinella suo malgrado, questa «rassegna dell'umorismo involontario» ci mostra, però, un confortante panorama dell'umanità. Sissignori, confortante, confortante. E' il panorama di una umanità che anche nelle sue più rigorose e severe manifestazioni mostra la porticina di servizio attraverso la quale è possibile tagliare la corda. Sfuggire alla retorica, sfuggire al serioso, sfuggire alle convenzioni, non per banale desiderio d'evasione, ma soltanto per rientrare in se stessi, per andare in giardino a giocare.

Perché l'umorismo, la ricerca dell'umoristico nella vita quotidiana sono le smagliature nella rete della vita di tutti i giorni; il *thrunos* del capufficio, il *thrunos* del colonnello; il *thrunos* del direttore generale o del professore, il passo, insomma che essi compiono al di là del limite e che ce li rendono — anche per un istante — ridicoli sono la loro salvezza, oltre che la nostra; c'è l'umanità dell'errore, la cordialità della risata nei loro *thrunoi;* la popolarità di Napoleone non viene dalle battaglie vinte, viene dal suo prurito all'orecchio; basterebbe una pomata calmante e Napoleone diventerebbe una gelida statua. I *thrunoi*.

E allora, quando un oratore, uno scrittore, un commendatore, un presentatore vanno fuori strada e infrangono i *thrunoi* sapiano che la nostra risata è un segno d'affetto. E' soltanto allora che li prendiamo sottobraccio e stiamo con loro. Del resto, guardate un po' intorno, nel mondo dei «famosi» siano essi politici o cinematografici, teatrali o sportivi, in quel mondo che i tedeschi chiamano *Blitzwelt* — mondo del flash fotografico, mondo di coloro che sono fotografati — non sono forse tutti ridicoli? Eppure li seguiamo, proprio per questo li seguiamo, proprio per questo vogliamo loro bene perché sono come noi solo che spesso ci fanno ridere. E questa è la loro forza anche se non lo fanno apposta. Infrangono i *thrunoi* e magari ci si arrabbiano quando invece è solo per tale motivo che li sopportiamo. Proprio il loro umorismo involontario li salva e li fa fotografare e li rende celebri. I *thrunoi*, quindi, ecco una legge derivata, sono la salvezza dei grandi seriosi. Scusate, mi chiamano al telefono.

Loverso

Un documentario di Luca Liguori

I PICCOLI PASTORI della VALTELLINA

Se un giorno vi capitasse di fermarvi al Passo dello Spluga chiedete di Gostino e dei suoi piccoli amici. Vi indirizzeranno verso l'alta Valle a quote variabili fra i 2000 e i 3000 metri. Gostino infatti è uno dei seimila ragazzi valtellinesi che, nel periodo estivo, abbandonate le aule scolastiche, lasciano il paese e la famiglia per recarsi sugli alti pascoli alpini compresi fra la Vallata dell'Adda e quella del Liro. Qui custodiscono le mandrie loro affidate dai genitori impegnati in lavori stagionali nella vicina Svizzera.

Per tre mesi questi fanciulli, di età fra i 6 ed i 15 anni, hanno compiti e doveri di un adulto. Compiti e doveri ai quali non si possono sottrarre neppure in nome della loro giovane età. Unico fine, che il bestiame torni al piano con il pelo lucido e ben nutrito. Temporali, bufere, freddo, pericoli di vario genere sono all'ordine del giorno per quei piccoli pastori che vivono in solitudine ai piedi dei ghiacciai. Un po' di pane e

Un gruppo di pastorelli valtellinesi. Quello col cane è Gostino, il loro capo. Ha 15 anni, e d'inverno frequenta la scuola media. I giovani pastori della Valtellina vivono per tre mesi all'anno lontani dalla famiglia, negli alpeggi ai piedi dei ghiacciai

segale, polenta fredda e latte scremato: questo il vitto. Di notte si riposano su giacigli improvvisati in piccole baite di legno. La vita che essi conducono li fa diventare diffidenti e di poche parole. E' gente che parla solo con le stelle, la neve, le marmotte. E' gente che comprende il linguaggio particolare delle proprie mucche e del proprio cane.

Spesso scrivono una letterina, vergata con la loro calligrafia infantile, alla redazione di un giornaletto che viene stampato ogni mese a Sondrio appositamente per i pastorelli. Ed è su questa rivista che un «vecchio pastore» immaginario risponde alle loro lettere accorate e semplici. «Vorrei avere tante mucche, tutte mie — scrive Gostino — così sarei ricco e potrei avere un bel paio di scarponi per la neve». Oppure: «Ieri notte c'è stato un grosso temporale. Un fulmine ha ucciso una mucca, la più bella, e io credevo di morire con lei». Un'armonica a bocca, un mazzo di carte da gioco, qualche vecchio libro di scuola per i maschi, il lavoro a maglia per le bambine: con queste cose i piccoli eremiti occupano il tempo libero a loro disposizione. Ma non si lamentano mai. Sono felici di poter tornare al piano, finita la stagione, riprendere i propri posti nei banchi di scuola, con le poche migliaia di lire guadagnate con fatica sugli alti pascoli. «Aiutiamo a casa — ci confida un pastorello — ci sentiamo uomini così, perché guadagnamo il nostro pezzo di polenta».

Qualche giorno fa ci è giunta una lettera firmata da Gostino. «Caro signore — dice — quando tu eri qui con noi, uno dei più piccoli ti ha detto che qualche volta abbiamo paura del temporale di notte. E' anche vero. Ma se puoi cancella questa cosa. Ci abbiamo ripensato. Qualche ascoltatore può credere che noi siamo dei fifoni. Invece non è così».

venerdì ore 21,45 secondo programma

DIMMI COME SCRIVI

Anche se rileva

G.A.M. 1943 — Ringrazi la sorte per averle dato un organismo sano, saldo, resistente che le permette, evidentemente, di occupare l'intelletto ed il fisico senza provare gli effetti debilitanti dello sforzo che esaurisce e scoraggia. Certo avrà la curiosità di sapere da quali elementi lo deduco; o, forse, si sarà già resa conto anche lei che questa sua grafia grande, calma, distesa, con un tracciato molto in rilievo proviene direttamente da una « mens sana in corpore sano », da un buon accordo tra le forze dello spirito e della materia, da quel senso di benessere generale che lascia tranquillo il sistema nervoso e mantiene sereni a qualunque età. Lei è giovanissima e può anche non saper valutare in pieno i doni di cui beneficia; ma intanto essi la rendono indubbiamente ottimista, soddisfatta di sé e degli altri, la preservano da perturbanti complessi, le facilitano gli studi, le infondono un calore vitale pronto a tradursi in affettività e buon volere. Sotto un certo aspetto è ancora una bambinona ben contenta di tirare avanti colla spensieratezza dei suoi anni; però, anche se inesperta possiede la chiara coscienza del bene e del male, ha l'amor proprio di far sempre meglio, non trascura i suoi doveri pur compiendoli senza affrettarsi, pensa ed agisce con buon senso ed onestà, sa voler bene sinceramente benché scarseggi, per ora, di sensibilità e di delicatezza nel manifestarsi. Le pare cosa naturale il tenere molto posto nel cuore dei familiari, nella cerchia delle amicizie, nell'ambiente scolastico ma è un egocentrismo che non scaturisce da cattive disposizioni del carattere ma piuttosto da una natura esuberante, che ama la luce e non saprebbe vivere nell'ombra.

mio carattere ed ai tanni

The Glory hope — Aiutarla « ad essere più uomo »? Temo che non basti un responso grafologico; i suoi sfarfalleggianti 28 anni avranno pur avuto delle occasioni per costruirsi dei punti d'appoggio, e ciò malgrado restano evidentemente in balia di ogni soffio di vento, variabili come una banderuola, mai decisi a prendere una direzione impegnativa, a risolvere qualcosa di definitivo. Essendo, per fortuna, più un debole ed un superficiale che un corrotto è possibile abbia delle resipiscenze con relativo disgusto di un'esistenza senza scopo (la grafia mutevole e fiacca ma non volgare lo dimostra). Sono certa che, influenzabile com'è, abbandonerebbe senza troppi rimpianti la spensierata esistenza condotta fin qui se qualcuno, diciamo: una donna di polso e di valore le fosse al fianco, risoluta ad assumersi un compito quasi materno di guida, di appoggio, d'incitamento, svegliando in lei quei sopiti e confusi sentimenti di bene che, una volta messi in moto, le diverrebbero indispensabili. Riponga i saltuari sogni di gloria e di potenza, le occorrerebbe per realizzarli una tempra ben diversa; si accontenti di crearsi una personalità più apprezzabile, un concetto della vita più serio e maturo, un carattere meno volubile, un chiaro senso delle proprie responsabilità e dei sani obiettivi sentimentali-sociali che cancellino persino il ricordo di questo suo lungo indugio in un mondo di piaceri insulsi. Queste brevi considerazioni ed i pochi consigli sono il modesto aiuto che le posso dare, ma chissà che facendone buon uso valgano almeno come quelle frecce stradali che indicano al viaggiatore il giusto cammino da percorrere per non smarrirsi.

io sono soddisfatta.

Dina che spera — Dopo un anno d'attesa è giusto che trovi appagato il suo desiderio. Riconoscendo da se stessa di non avere un bel carattere non stupirà nel sentirsi annunciare che la sua scrittura ne porta i segni. Tutt'altro che priva di sentimento può soltanto manifestarlo nel modo che le è proprio. S'è talmente abituata ad accettare i doveri e le responsabilità che esso comporta da non saper affatto goderne i lati più gradevoli, incapace di tradurlo in amorevolezza ed indulgenza. Tende a difendere gli affetti familiari dai contatti esteriori, chiusa in una concentrazione egoistica di resistenza verso gli estranei ma puranche verso gl'intimi; una preoccupazione eccessiva a che tutto proceda secondo la sua volontà non le permette di tener conto delle esigenze altrui; il dispotismo domestico toglie in gran parte il beneficio dei sacrifici a cui è disposta, e le sue pronte reazioni di collera e di sdegno sono molto più frequenti degli impeti cordiali ed espansivi. E' un po' come il medico burbero che si irrita se il paziente non lo ubbidisce ma non sa trovare le parole che rendono dolce il suo giogo. Presumendo d'aver sempre ragione ed essendo restia, per tendenza innata, ad accettare i punti di vista altrui rimane un po' limitata nelle idee e scarsamente comprensiva di quanto va oltre il suo piccolo mondo di questioni e d'interessi. Ha un forte istinto conservativo, un attaccamento invincibile al passato, ai ricordi, alle tradizioni. Diffida di chi non conosce, teme le novità, non si sente attratta dal progresso quando non dà un beneficio diretto al suo complesso familiare. Tutto questo non toglie che lei sia una degnissima persona, coscienziosa, attenta ai propri doveri, di buon umore quando tutto fila diritto, disposta a rinunciare ai divertimenti ed ai contatti sociali per evitarne i pericoli entro la cerchia casalinga, di cui è custode gelosa.

PREMI

Renato Rascel riceve un premio a Bordighera, al termine del Festival del cinema umoristico, giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Alla manifestazione hanno partecipato case cinematografiche di otto nazioni europee e degli Stati Uniti

Gegè Di Giacomo e Claudio Villa (*a destra*) hanno partecipato alla seconda edizione del *Vitello d'oro*, un'originale gara ciclistica indetta dall'Azienda di soggiorno di Riccione, e riservata agli artisti di musica leggera. Gegè è arrivato buon ultimo: Villa s'è visto battere proprio sul... *filato* di lana, da Gastone Parigi

Musica di VIEZZOLI

Ritornello
Quarantotto centoquarantotto
centoquindici diciotto ventitrè
quarantotto centoquarantotto
centoquarantotto centoventitrè
quarantotto centoquarantotto
centoquindici diciotto ventitrè
cinquanta quaranta
cinquanta quaranta
cinquanta più sette
trentotto
quaranta ventisette
trenta quaranta cinquanta più tre
trenta quaranta cinquanta più tre
quarantotto centoquarantotto
centoquindici diciotto ventitrè
cinquanta quaranta più tre
centotrè
centotrè
Finale
Centotrenta
centotrenta

Musica di PIUBENI

Ritornello
Cinquantasette venti
cinquantasette
Cinquantasette venti
cinquantasette
cinquantaquattro ventitrè
più quindici
cinquantatrè
più trenta venti
cinque più tre
Cinquantasette venti
cinquantasette
Cinquantasette venti
cinquantasette
cinquantaquattro ventitrè
diciotto
centoquindici
centoquindici
centoquindici
cinquantatrè

Musica di GIACOMAZZI

Coro
La... La... La... ecc.
Ritornello
Centoventitrè
cinquantotto centoventi ventitrè
cinquantotto centotrenta
centotrenta centoventicinque
centoventitrè
cinquantotto centoventi ventitrè
cinquantotto centotrenta
centotrenta centoventicinque
ventiquattro
cinquantatrè
cinquantatrè
diciotto quindici
quindici quindici quindici
quindici più tre
novantuno trenta
centoventitrè
cinquantotto centotrenta
centotrè
quaranta cinquantotto

Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman e (*qui accanto*) Sophia Loren: tre fra gli attori premiati alla Sesta rassegna internazionale cinematografica di Messina, conclusasi a fine luglio. La giuria dell'Open Gate Club di Roma ha conferito a Eduardo il Premio Olimpo per il Teatro; a Gassman il David d'Oro per l'interpretazione di « La grande guerra », e a Sophia Loren una targa d'oro

Radio Trieste per le Olimpiadi

Oltre che alla televisione, coloro che ascoltano abitualmente le trasmissioni di Radio Trieste « A » (in lingua slovena) potranno seguire lo svolgimento dei prossimi giochi olimpici a Roma attraverso una nutrita serie di trasmissioni radiofoniche. Un notiziario sportivo, infatti, sarà inserito in tutte le normali trasmissioni del Giornale Radio che, nei giorni feriali, hanno il seguente orario: 7,15; 8,15; 13,15; 14,15; 17,15; 20,15 e 23,15 e che nei giorni festivi vengono irradiate alle ore: 8,15; 13,15; 14,15; 20,15 e 23,15. Ma la trasmissione che susciterà il maggior interesse sarà certamente il servizio diretto che sarà irradiato ogni sera, dal 25 agosto all'11 settembre, dalle ore 19,45 alle 20,15, in collegamento con gli studi di Roma. Si tratterà di un panorama completo della giornata olimpica con notizie, commenti, interviste e fonografie, compilato dal radiocronista Demetrio Volcich, coadiuvato dal collaboratore Guerrino Paulettich. Come inviati di Radio Trieste « A » alla 17.ma Olimpiade, essi avranno modo di fornire una documentazione viva, tempestiva ed abbondante del massimo evento sportivo mondiale. Particolare attenzione sarà dedicata agli sport in cui avranno una parte di rilievo gli atleti italiani e jugoslavi. Il programma olimpico di Radio Trieste « A » prevede anche la radiocronaca diretta di almeno due partite del torneo di calcio.

RADIO E TV PER IL FESTIVAL DEL CINEMA

Dopo la cerimonia inaugurale avvenuta mercoledì scorso e la programmazione dei primi film, il Festival cinematografico di Venezia entra questa settimana nel vivo dell'avvenimento. La radio e la televisione sono presenti a Venezia con il consueto spiegamento di forze, e con gli inviati speciali ormai familiari al pubblico della radio e dei telespettatori. Per la radio è presente, ancora una volta, Lello Bersani, che oltre ai quotidiani servizi in onda nel corso di Radiosera, allestirà alcuni numeri speciali di « Ciak » (e ricordiamo, per la settimana in corso, le edizioni di giovedì alle 19,30 e di sabato alle 19 sul Programma Nazionale); mentre Franco Calderoni curerà due edizioni straordinarie di « Novità da vedere », martedì e venerdì alle 19,30 sul Programma Nazionale, per esaminare criticamente i film passati in rassegna. Per la televisione, proseguiranno i servizi di Carlo Mazzarella, Ugo Gregoretti e Paolo Valmarana, in onda ogni sera alle 20,15.

DIMMI COME SCRIVI

vorrei da lei un favore

Ludovisi — L'inasprimento del carattere e conseguenti difficoltà di rapporti sociali è l'elemento prevalente nella scrittura. Ma come fargliene una colpa? Anche troppi i motivi di sofferenza e di contrarietà a giustificazione del suo scontroso e caparbio comportamento. Lei reagisce come può alle proprie disavventure e non essendo un rinunciatario lotta strenuamente contro le condizioni avverse, impegnando tutte le energie di resistenza e di difesa che può trovare in se stesso per vincere, insieme agl'impedimenti esteriori, quel complesso d'inferiorità e d'insufficienza troppo in opposizione coi suoi sogni ambiziosi. Di temperamento caldo, appassionato e sensuale le costa fatica il tenere imbrigliata la forza degl'istinti. L'orgoglio le impedisce di cercare compatimento, di abbandonarsi a debolezze e può quindi suggerirle durezze di parole e di atti, ribellioni e permalosità, collere ed ostinazioni che, in condizioni normali, non avrebbero trovato ragioni per manifestarsi. In possesso di una mentalità avida di conoscenza, salda nell'apprendere e nel ritenere manca tuttavia di quell'elasticità di pensiero, di quel gusto e stile dei veri intellettuali. Le piace studiare ma essenzialmente per essere in grado di meglio operare. Comunque, il suo, è un procedere irto di ostacoli, perciò faticoso, malgrado l'intelligenza e la buona volontà. Un debole si sarebbe già afflosciato; lei regge bene e, nella lotta s'irrigidsce e si tempra essendo, malgrado tutto, di costituzione solida e di forza morale non comune. Coraggio dunque! Si convinca che ha resistenze valide per trionfare delle prove dolorose a cui è sottoposto; e la vittoria sarà tanto più meritata e compensatrice.

teorica primo ...

Je maintiendrai — Nessun grafologo potrebbe scoprire delle « anormalità » nella sua armoniosa grafia. Ma se vogliamo trovare il punto (come dice lei) « dove il meccanismo non funziona » bisogna non indirizzarci verso la mentalità e l'animo, l'una efficientissima sul grado dell'intelligenza, l'altro improntato a bontà e gentilezza. Piuttosto è dal carattere che può emergere qualche lato debole con effetti che la conturbano nell'intimo per il semplice motivo che non riesce a spiegarseli. Scarsa di energia interiore può mancare di fermezza e di combattività; troppo delicata e fiduciosa per andare contro la volontà altrui non sa mai imporsi, neppure quando ne vedrebbe la necessità. La pieghevolezza e l'adattamento a persone e cose che la circondano non le hanno permesso di consolidare la sua personalità, ed è ciò che lei giudica, a ragione, gli aspetti infantili della sua psiche. Forse si sentirebbe più in pace con se stessa se invece di essere debole soltanto per un senso di amabile condiscendenza con chiunque, ne fosse indotta per vero amore e profondo interesse al bene del suo prossimo, e per qualcuno in particolare. Invece tutto rimane un po' in superficie, niente ha il potere di compenetrarla così profondamente da infonderle la gioia di uno scopo irresistibile. Si sente matura d'anni e non di carattere e si trova sempre di fronte a nuove esperienze che le sembrano gravi da sormontare; la volontà in nessun caso ha una spinta decisa perché in lei non s'accende la scintilla della passione, perché purtroppo non sente un vero attaccamento alla vita. Indicarle il rimedio? Non è facile. Lei è una creatura deliziosa, distinta, colta, di gradevolissimo comportamento, leale, sensibile, con una plasticità sociale che esclude ogni causa di attrito, con un talento da valorizzare di sicuro successo. Manca soltanto la convinzione che tutto questo è molto importante e deve ormai dare i suoi frutti.

conoscenza tuttavia

2-7-1928 - Modica — Non solo « quando mangia o gioca a carte » è nervoso, ma anche quando scrive, e posso dirle che tutto il suo grafismo porta chiaramente l'impronta del temperamento biologico: *« sanguigno-bilioso »* con sovrabbondanza di vitalità fisio-psichica e quindi a tipo reattivo, irrequieto anche se calmo in apparenza; irriquietudine che più si manifesta quanto meno il corpo è in movimento a smaltire dinamicamente la sovreccitazione abituale. Ma l'analisi non si ferma qui. Gli elementi grafici danno altre informazioni interessanti. Gli uomini del suo stampo se pur dotati, come lei, di lucidità di spirito restano sempre un po' aderenti alla terra; i loro sentimenti anche i più elevati conservano qualcosa d'organico, di corporale, di materiale. Hanno tendenza alla ghiottoneria e ai piaceri sensuali; usano pure la loro resistenza fisica e l'ingegno in senso utilitario per amore del possesso finanziario, preoccupandosi molto dei propri interessi e del proprio tornaconto. Non vede una certa analogia tra queste prerogative e il nervosismo che la domina quando si nutre o quando, a un tavolo da gioco, è di fronte all'incognita perdita-guadagno? Lei infatti è: 1) decisamente attaccato al denaro; 2) non le piace privare i suoi sensi dei godimenti che possono avere. Non è comunque uno smodato, sa tenere imbrigliati gli istinti, poiché ambizione e amor proprio la inducono a sani ragionamenti, le fanno apprezzare le soddisfazioni morali, e la considerazione sociale. Sente un vero attaccamento al suo ambiente, non ha grandi velleità d'avventure e d'imprevisti. Benché non sia un combattivo a oltranza sa difendersi prudentemente e tenacemente dai rischi e dai pericoli, non commette avventatezze né di pensieri né di azioni, non dà agli altri che quel tanto concesso da un suo stabile egoismo che funziona sempre al momento opportuno, per salvaguardarla da sacrifici non congeniali alla sua natura.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Brunante, 20 - Torino.*

Poeti e musicisti riuniti intorno a Di Giacomo ed a Bracco. Si riconoscono Libero Bovio, Edoardo Nicolardi, Raffaele Chiurazzi, Aniello Costagliola, Cannio, Albano, Ragosta, Califano. *Nella foto in basso:* Mario Costa

NAPOLI COM'ERA

Negli ultimi tempi Napoli è divenuta una moneta di facile corso: libri ed articoli, canzoni, rievocazioni, iniziative di ogni genere si rivestono spesso del « colore » napoletano, trovando lettori ed ascoltatori sempre interessati. Questa inflazione preoccupa alquanto chi ama Napoli veramente, al di là proprio del suo « colore », chi indaga le ragioni intime della speciale fisionomia di questa città, che è insieme colpevole e martire, in una oscillazione sottile e incontrollabile che rende cauto lo studioso ma che, comunque, affascina il turista e l'osservatore.

La canzone, come uno dei principali elementi costitutivi del volto di Napoli, partecipa anch'essa di questo equivoco, in un gioco non sempre disinteressato, tanto più difficile a dipanarsi in quanto fatto di versi, di note, di luoghi comuni e voli di poesia, di trite cadenze ed originali soluzioni melodiche. Negli ultimi tempi è invalso l'uso di adattare versi in dialetto a musiche di vario genere, dando al tutto l'etichetta di « canzone napoletana », e ciò ha finito col confondere le idee. Ecco che trasmissioni come queste, dedicate alle fonti prime e più sicure, agli artefici più autentici e geniali della fortuna della canzone, giovano grandemente a ridare linee e dimensioni più precise allo straripante fenomeno del canto napoletano. Attraverso l'ascolto delle più significative canzoni, inquadrate — come solo un uomo di teatro, e di gusto, Mario Mangini, poteva fare — nell'ambiente del tempo, con richiami al costume ed agli eventi sociali e politici di allora, si delinea una « storia » pura e garbata, senza le incrostazioni, piacevoli e non, della leggenda e del dilettantismo erudito.

venerdì ore 10 secondo pr.

La rubrica si è inaugurata con un profilo di Mario Costa, che appartiene al primo periodo della storia della canzone di fine Ottocento, quando appunto con Costa, De Leva e Tosti, avvenne il passaggio dalla romanza da camera alla canzone. Fu allora che la massa informe di canzonette popolari dei primi del secolo, ingenue e talvolta sgraziate, fu lievitata da poeti veri, come Di Giacomo, e da musicisti raffinati come i « romanzisti », che alla ricchezza dell'ispirazione melodica univano il diploma del Conservatorio.

Costa è tra i primissimi, ed è anche una delle figure più simpatiche del suo ambiente; impersona stupendamente il napoletano artista e intelligente, galante e giramondo, che si trova a suo agio al tavolino del Gambrinus come allo Chez Maxim, nel salotto del principe di Galles e sulla terrazza fiorita di una vecchia casa napoletana. E Costa tessé un soave filo fra il mondo popolare e il salotto, creando i modelli della grande canzone d'arte del periodo d'oro che sta a cavallo dei due secoli, come notò acutamente Andrea Della Corte.

E' cambiata Napoli da allora? E' giusto lamentarsi del tempo andato, e sospirare l'incanto di quegli anni in cui il canto scorreva nelle fontane, limpido e abbondante? Ma forse Napoli non è mutata affatto, mentre siamo cambiati noi, incapaci di mettere a fuoco i sentimenti ed il paesaggio napoletani con lo stesso calore, la stessa schietta fede che avevano i nostri padri. Il discorso prenderebbe altro tono: importante è rilevare qui l'alto significato dell'iniziativa in programma, intesa, appunto, a darci un aspetto autentico e suggestivo della grande Napoli. Che è poi, solo che si adoperi il filtro iridescente della fantasia, la stessa Napoli che si riflette nel lucido e freddo obbiettivo delle nostre anime disincantate.

Max Vajro

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

Contro le infezioni da virus

Recentemente è stata scoperta una sostanza chimica che possiede azione terapeutica contro le infezioni da virus. E' una notizia di grande interesse perché ciò accade per la prima volta da quando la lotta contro le malattie infettive è in atto.
Questo composto è stato sintetizzato in laboratorio partendo dalla molecola del difenile. Lunghi esperimenti, nei terreni di coltura e negli animali, hanno dimostrato la sua attività contro alcuni virus. Anche la tollerabilità è apparsa ottima: nessun inconveniente o disturbo, neppure per dosi protratte.
Quando si parla di infezioni da virus il pensiero corre subito alla poliomielite. Purtroppo nulla di nuovo a questo proposito: il virus poliomielitico non è ancora attaccabile. Ciò non ostante il farmaco (indicato con il nome di xenalamina) ha una grande importanza: prima di tutto perché ulteriori ricerche indirizzate in questo senso potranno probabilmente permettere di sintetizzare in avvenire altri composti con efficacia ancora maggiore, e in secondo luogo perché già allo stato attuale delle cose i risultati sono molto soddisfacenti.
La xenalamina possiede infatti una spiccata azione contro il virus influenzale, e l'influenza non è certo malattia da sottovalutare: basti pensare alla sua fulminea diffusione in certi inverni, con centinaia di migliaia di colpiti. La cura con xenalamina permette di risolvere il quadro morboso in 24-48 ore. I comuni rimedi usati finora sono essenzialmente anti-febbrili, ma l'infezione si mantiene insistente, con quel caratteristico senso di profonda stanchezza che rende invalidi per qualche settimana. Viceversa con la nuova cura la guarigione è reale, senza strascichi di stanchezza e senza ricadute. Quando la terapia abbia avuto inizio tempestivamente la malattia è realmente stroncata nella sua prima fase.
Altre infezioni dominate sono quelle prodotte dal virus erpetico. Ci sono vari tipi di erpete: da quello «semplice» consistente nell'eruzione di vescicole, per esempio sulle labbra (chiamate comunemente «febbre»), al gravissimo erpete generalizzato del neonato ed alle meningiti e encefaliti erpetiche. Il virus dell'erpete è estremamente diffuso nella specie umana, il più delle volte si comporta come un ospite innocuo, ma sotto l'azione di qualche stimolo può farsi vivo producendo le manifestazioni ora dette. Le cure con xenalamina arrestano l'evoluzione della malattia, fanno scomparire rapidamente le vescicole, attenuano il decorso dei sintomi generali.
Particolarmente interessante è il caso delle stomatiti che, nei bambini, possono durare a lungo e assumere talvolta una notevole gravità. Nello spazio di 3-4 giorni l'arrossamento e le vescicole della bocca regrediscono, si riduce l'abbondante salivazione, il bambino non prova più sofferenze nel trangugiare i cibi.
Buoni risultati si sono pure ottenuti nelle polmoniti da virus, nelle epatiti da virus, nel morbillo, in alcune malattie della pelle, sempre d'origine virale. Non si sono trascurate neppure le applicazioni veterinarie: la xenalamina è stata somministrata con successo in numerosi casi di cimurro dei cani, un'infezione da virus frequente, grave e con alta incidenza di mortalità.
Insomma si può fin d'ora asserire che è stato compiuto un notevolissimo passo avanti nella lotta contro un gruppo di infezioni da virus, nei riguardi delle quali gli antibiotici sono pressoché sprovvisti d'efficacia.

Dottor Benassis

LAVORO E PREVIDENZA

Gli assegni familiari

La corresponsione degli assegni familiari avviene tramite la Cassa Unica per gli assegni familiari gestita dall'I.N.P.S. Gli assegni rappresentano un'aggiunta alla normale retribuzione del lavoratore avente determinate persone di famiglia a carico.
Il diritto agli assegni familiari è riconosciuto a tutti i lavoratori alle dipendenze di terzi, senza eccezioni di età, sesso e nazionalità.
Gli assegni spettano al marito per moglie a carico, anche in caso di separazione legale purché il marito sia tenuto alla corresponsione degli alimenti, e la moglie non abbia redditi propri superiori a L. 10.000 mensili (lire 13.000 se derivanti da pensioni); al padre per i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali riconosciuti, figliastri) di età inferiore ai 14 anni compiuti, con alcune deroghe fino ai 18 o 21 anni, ed anche oltre in particolari condizioni precisate dalle norme legislative in materia; alla moglie per il marito riconosciuto inabile al lavoro; alla madre per i figli quando le è riconosciuta la qualifica di capo-famiglia anche se nubile con prole non riconosciuta dal padre; ai figli per i genitori in età superiore ai 60 anni per il padre ed ai 55 per la madre od anche inferiore se riconosciuti inabili al lavoro sempreché non godano di redditi propri superiori a determinati limiti; al nipote per i nonni secondo le norme all'uopo statuite. Non ha diritto agli assegni il lavoratore per quei congiunti che risultino ricoverati in istituti di cura o di assistenza per i quali non sia pagata una retta per la degenza o sia pagata in misura inferiore agli assegni richiesti.
La corresponsione degli assegni viene fatta dal datore di lavoro al termine di ogni periodo di paga in base alla documentazione presentata ed alla autorizzazione rilasciata dall'I.N.P.S. (mod. A.F. 43).
La domanda per ottenere gli assegni familiari deve essere presentata o trasmessa, su apposito modulo, alla Sede I.N.P.S. nella cui circoscrizione risiede il beneficiario.
L'integrazione salariale compete agli «operai» dipendenti da aziende industriali che effettuano meno di 40 ore settimanali di lavoro, per cause indipendenti dalla loro volontà e da quella del datore di lavoro, e che perciò subiscono una riduzione della retribuzione globale.
L'integrazione salariale è concessa da una speciale Commissione Provinciale, dietro presentazione di apposita domanda all'I.N.P.S.

Giacomo De Jorio

L'AVVOCATO DI TUTTI

Gli anabbaglianti

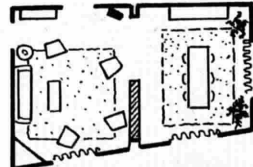
L'art. 109 del Codice della Strada dispone che di notte (da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere), talvolta anche di giorno (nelle gallerie stradali), e comunque in ogni caso di scarsa visibilità (bruma, nebbia, fumo, ecc.), è obbligatorio l'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli. In particolare, i veicoli a motore devono tenere accesi durante la marcia (art. 110 comma 1): le luci di posizione, «quando l'illuminazione pubblica sia sufficiente»; i proiettori a luce anabbagliante e le luci posteriori di posizione, «quando l'illuminazione pubblica sia insufficiente»; i proiettori a luce abbagliante e le luci posteriori di posizione, «quando l'illuminazione pubblica manchi e si superi la velocità di 40 km. all'ora». Per i proiettori a luce abbagliante vi sono però due limitazioni: è proibito usarli (ed è prescritto di sostituirli con le luci anabbaglianti) quando ci si avvicini ad altri veicoli per effettuare un incrocio; è vietato assolutamente usarli nei centri abitati.
A tutta prima sembra assai chiaro; ma, come al solito, la pratica della circolazione si è incaricata di sollevare, entro pochissimi mesi dall'entrata in vigore del nuovo Codice, una sottile questione. D'accordo che l'uso dei fari anabbaglianti è obbligatorio quando l'illuminazione pubblica sia insufficiente: ma se l'illuminazione pubblica è sufficiente, è permesso usare egualmente i proiettori anabbaglianti? E in ogni caso, è lecito usare quel tipo di proiettori nei centri urbani?
Al secondo quesito è facile dare una risposta. La legge vieta esplicitamente, relativamente ai centri urbani, soltanto l'uso dei proiettori abbaglianti: dunque, essa implicitamente permette l'uso dei proiettori anabbaglianti. Ma eccoci al primo quesito: l'uso degli anabbaglianti deve essere limitato ai casi di illuminazione urbana insufficiente (si pensi a qualche strada di periferia o al caso di un abbassamento di tensione) o deve essere considerato lecito in ogni caso?
La tesi della liceità in ogni caso degli anabbaglianti è stata sostenuta, da certa dottrina, con logiche argomentazioni. Il Codice, si è rilevato, non dice affatto che le luci anabbaglianti debbano essere usate solo nella ipotesi di insufficiente illuminazione stradale. Perché colpire dunque con l'ammenda (da lire 5000 a lire 20.000) chi, per eccesso di prudenza o per innata festosità di animo, circola in città, sia pure nelle strade più illuminate, con i fari anabbaglianti?
Ma una Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici (n. 2553 del 16 settembre 1959) ed una recente sentenza del Pretore di Palermo (5 marzo 1960) non sembrano apprezzare questo ragionamento. Il vigile urbano, che coglie sul fatto un veicolo che fa uso (continuo o intermittente) di fari anabbaglianti, deve accertare anzi tutto se l'illuminazione stradale può dirsi, in quel punto, sufficiente (se cioè, a termini del citato articolo 110, essa renda individuabile un veicolo alla distanza di 50 metri). Se l'illuminazione è sufficiente, degli anabbaglianti non vi è necessità: dunque, l'ammenda può essere applicata.
E bisogna dire che, se anche il ragionamento non è del tutto impeccabile dal punto di vista logico, esso praticamente convince. Gli anabbaglianti altrui sono certamente alquanto fastidiosi, soprattutto se usati con intermittenza: farne uso, quando l'illuminazione stradale è sufficiente, costituisce dunque, quanto meno, un intollerabile abuso del proprio diritto.

a. g.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Fig. A

Sig.ra M.L.M. - Reggio Calabria (fig. A)

Ho studiato per lei la disposizione dei tre ambienti più impegnativi del suo appartamento. Dalle piantine qui pubblicate può rendersi conto dell'impostazione da dare alle varie stanze, attenendosi, per la scelta dei mobili ad uno stile funzionale e pratico.

Camera da pranzo-soggiorno

Pavimento in mosaico di marmo, su tonalità gialle, grigie, nere (lo stesso pavimento sarà ripetuto nell'ingresso, nello studio e nel corridoio). Pareti color senape chiara, soffitto bianco, tende alle finestre in terital e marquisette bianca, con tendoni laterali in panama color senape. Divano in panama color tabacco, poltrone in velluto blu. Una sola poltrona sarà invece ricoperta di rasatello stampato su fondo giallo.
Una libreria svedese è posta a divisione dei due ambienti. Per il salotto aggiunga un mobile antico, un basso tavolino di fronte al divano. Qui sistemerà il tappeto avorio e blu. Varie fonti di luce, affidate ad appliques e lampade a stelo.
Nel pranzo tavolo fratino con sedie ricoperte in velluto color sabbia, borchiate. Una piattiera antica e due mensole completano l'arredo. Tappeto blu unito. Lampadario appeso direttamente sul tavolo.

Camere da letto

Pavimenti in legno. Per la camera dei ragazzi pareti verde foglia, soffitto bianco. Tende in canapa avorio con righe orizzontali. Coperte dei letti in grossa canapa scozzese a colori vivaci. Tappeto marrone. I mobili saranno in noce chiaro; l'illuminazione a fonti di luce sparse. Camera della ragazza. Pareti rosa. Un grande armadio a parete ricoperto in cintz a colori delicati. Coperta del letto in seta verde acqua. Tappeto color avorio. Le consiglio per i servizi (cucina e bagni) di scegliere una tinteggiatura uniforme, ad esempio giallo limone. Pavimenti in piastrelle blu vivo.

«Panorama sul golfo» - Napoli (figura B)

Mi sembra veramente un peccato il nascondere dietro tende pesanti il magnifico quadro che le si presenta davanti agli occhi, in ogni momento della giornata. Lasci perciò le grandi porte-finestre completamente spoglie ad inquadrare il panorama. Il letto come vede è semplicissimo, su sostegni metallici con coperta in tessuto di lana chiarissimo e vari cuscini multicolori.

Achille Molteni

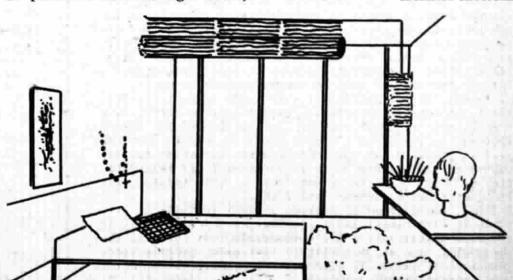



Fig. B

AGOSTO

28

DOMENICA

S. Agostino v.

241 125

A Milano il sole sorge alle 5,40 e tramonta alle 19,08.

A Roma il sole sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,50.

A Palermo il sole sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,43.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-28; Milano 18-30; Roma 20-30; Napoli 18-29; Palermo 21-28; Cagliari 19-32.

Umberto Bindi

Divi allo specchio

ore 14,05 secondo programma

I *Divi allo specchio* sono i cantanti-autori, sui quali gli appassionati di musica leggera polemizzano puntualmente, ogni volta che viene bandito un festival di canzoni. Sono noti i termini della questione: qualcuno ritiene che il cantante-autore abbia tutto il diritto di interpretare le proprie composizioni a un festival; qualcun altro sostiene invece che il cantante-autore verrebbe a trovarsi favorito nei confronti dei colleghi. Comunque, è certo che da qualche tempo in qua il numero di questi « divi allo specchio » si è addirittura moltiplicato in Italia.
In passato, non c'erano molti esempi al riguardo. Si ricordava, naturalmente, il caso di Armando Gill, mentre Odoardo Spadaro fu per molti anni praticamente l'unico ad eseguire un repertorio di propria creazione. Poi Rabagliati, che aveva raggiunto una enorme popolarità come interprete delle più belle canzoni internazionali, debuttò improvvisamente, al ritorno da una lunga permanenza nell'America Latina, come autore. Infine, venne l'ondata di quelli che impropriamente sono detti « chansonniers », cioè dei cantanti che presentano al pubblico quasi esclusivamente canzoni di loro creazione: Domenico Modugno, naturalmente, e inoltre Ugo Calise, Armando Romeo, ecc. Tra i cantanti-direttori di piccoli complessi è appena il caso di ricordare Carosone, Bruno Martino, Marino Marini e Corrado Lojacono. Tra i cantanti-chitarristi, anche Sergio Centi e Fausto Cigliano si sono rivelati autori di buona vena. Tutti questi cantanti-autori sono appunto i personaggi della rubrica radiofonica *Divi allo specchio*, assieme a Renato Rascel, che all'attività di attore alterna con grande fortuna quella di compositore e cantante, e ad un gruppetto di giovani che in poco tempo si sono fatti un nome nel mondo della musica leggera: Gino Paoli (*La gatta*), Gianni Meccia (*Il barattolo*), Giorgio Gaber (*Geneviève*) e soprattutto Umberto Bindi (*Arrivederci, Nuvola per due, E' vero, Il nostro concerto*, ecc.).
A questi, vanno aggiunti i « divi allo specchio » stranieri. All'estero, l'attività dei cantanti-autori non è una novità, ma un fatto che ha precise tradizioni. Tra i francesi, ai notissimi Charles Trenet e Gilbert Becaud si è aggiunto il più giovane Charles Aznavour; tra gli americani, gli esempi sono innumerevoli: da Bing Crosby a Peggy Lee, da Doris Day a Neil Sedaka, con l'aggiunta del canadese Paul Anka.
I conti, naturalmente, tornano, e non soltanto in termini di « royalties » sulle vendite dei dischi. Infatti, il cantante-autore non è più considerato una curiosità discografica, ma un personaggio che nelle proprie composizioni si sforza di esprimere la propria personalità e il proprio mondo musicale.

s. g. b.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 * **Melodie e ritmi**

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — * **Musica sacra**
Hassler: *Cantate Domino canticum novum*, mottetto (Coro « Dresden Kreuzchor » diretto da Rudolf Mauersberger); Bach: *Cantata n. 209* « Non sa che sia dolore » (Teresa Stich-Randall, *soprano;* Hans Reznicek, *flauto;* Josef Nabois, *cembalo* - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Anton Heiller)

9,30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Guglielmo Giaquinta

10,15 Dal mondo cattolico

10,30-11,15 **Trasmissione per le Forze Armate**
« *Attenti a...* », rivista di Sergio D'Ottavi

12 — Parla il programmista

12,10 **Le canzoni del giorno**
Cantano Giuseppe Negroni, Rayma, Teddy Reno, Claudio Villa
Foppiano-Acquisti: *E domani il sole;* Di Palma: *L'ombra nella nebbia;* Deani-Mottier: *Les amants;* Martelli: *Roma di sera*

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig - Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
Yma Sumac e Natalino Otto

14 — **Giornale radio**

14,15 Canta Peggy Lee

14,30 * **Musica operistica**
Thomas: *Mignon*, Ouverture; Verdi: *La Traviata:* « Parigi o cara »; Puccini: *Suor Angelica:* « Senza mamma »; Massenet: *Manon:* « J'ai marqué l'heure du départ »

15 — * **Musica da ballo**

16 — * **Musiche da film**

16,30 * **Selezione da operette**

17 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da UMBERTO CATTINI
con la partecipazione del pianista **György Cziffra**
Vivaldi: *Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1:* La primavera; Grieg: *Concerto in la minore op. 16*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato, quasi presto, andante maestoso; Liszt: *Danza macabra*, per pianoforte e orchestra; Bettinelli: *Corale ostinato*
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia
(vedi nota illustrativa a pagina 7)

Nell'intervallo:
A colloquio col naturalista
a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro
VIII - *La voce della natura*

18,30 * **Fantasia musicale**

19 — Giacomo Gambetti: *Come un'idea diventa un film*

19,15 * **Celebri canzoni napoletane**

19,40 *La giornata sportiva*

20 — * **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Stanley Black, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Franck Pourcel, Eddie Barclay, i cantanti Maurice Chevalier, Mina, il Golden Gate Quartet, Gino Latilla e Milt Herth all'organo Hammond

22 — **Poesie di Giovanni Pascoli**
« Il fiore delle Myricae » a cura di Alfonso Gatto
Dizione di Antonio Crast
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

22,15 **Il silenzio della ribalta**
Documentario di Ezio Zefferi

22,45 **Concerto della pianista Emma Contestabile**
Scarlatti: *Sonata in si minore;* Grazioli: *Adagio in sol minore;* Serini: *Allegro in mi maggiore;* Haydn: *Sonata in re maggiore:* a) Allegro con brio, b) Largo, c) Finale; Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 (Patetica):* a) Grave - Allegro molto e con brio, b) Adagio cantabile, c) Allegro (rondò)

23,15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
(Omopiù)

30' **I successi della settimana**

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11-12 Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Oggi cantiamo così
Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Rascel ripresenta Rascel**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05 **Divi allo specchio**
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Due orchestre due stili**
Perez Prado e Percy Faith

15 — * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 **Fantasia di motivi**
Cantano Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Luciano Lualdi, Sandro Tuminelli

György Cziffra, solista nel concerto sinfonico che il Programma Nazionale mette in onda questo pomeriggio alle ore 17

Ciaravolo: *Tarantella 'e Pulecenella;* Bellobuono-Vignali: *Voce del vento;* Valleroni-Cepparello: *Tutto e nulla;* Autori vari: *Labbra di fuoco, T'ho vista piangere, I sing amore, Ba ba baciami piccina;* Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno;* Berlin: *Cheek to cheek;* Carenzo-Pasi: *Prova d'amore;* Porter: *Begin the beguine*

16 — **PASSERELLA D'ESTATE**

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

16,30 **Archi in parata**

17 — **MUSICA E SPORT**

18,30 * BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da Grado, a cura di **Luciano Rispoli**

21,30 **Radionotte**

21,45 * Mario Pezzotta e il suo complesso

22,10-23 **Musica nella sera:**

Passaporto per l'Italia

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 **L'arte della fuga**

Bach: Da *« L'arte della fuga »:* a) Gegenfuge II, b) Gegenfuge III, c) Canone III, d) Tripelfuge I, e) Tripelfuge II, f) Canone IV, g) Spiegelfugen I/II (Kammerorchester der Dresdner Staatskapelle, diretta da Werner Egk - al clavicembalo Hans Otto) (Registrazione del Deutscher Demokratischer Rundfunk)

10,45 **Il Settecento musicale**

Mozart: 1) *Quattro controdanze per orchestra K 267* (Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Edmond Appia); 2) *Tre danze tedesche K 605* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech)

11 — * **Affreschi sinfonico-corali**

Cherubini: *Messa da requiem in do minore,* per coro e orchestra: a) Introitus, b) Graduale, c) Dies Irae, d) Offertorium, e) Sanctus, f) Pie Jesu, g) Agnus Dei (Orchestra Sinfonica N.B.C. e Coro Robert Shaw, diretti da Arturo Toscanini - Maestro del coro: Robert Shaw); Respighi: *La Primavera,* poema sinfonico per soli, coro e orchestra (Sirvard e Prima fanciulla: *Ester Orell;* Seconda fanciulla: *Luisella Ciaffi;* Il giovane: *Isidoro Antonioli;* L'orante: *Mario Borriello;* Il vecchio: *Giuliano Ferrein* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Walter Goehr - Maestro del Coro: Ruggero Maghini)

12,45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13 — **Antologia**

Da « Lettere a Lucilio » di Lucio Anneo Seneca: Lettera XV - « Se il vero bene si raggiunga col senso o coll'intelletto. Si raggiunge solo col retto uso della ragione »

13,15 * **Musiche di Haydn, Paganini e Hindemith**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 27 agosto)

14,15-15 **La sonata moderna**

Sciostakovic: *Sonata in re minore op. 40,* per violoncello e pianoforte: a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto (Emanuel Brabec, *violoncello;* Franz Holetschek, *pianoforte);* Veretti: *Sonata per violino e pianoforte:* Adagio, allegro moderato con grazia e affetto - Tema: andante molto cantabile - Variazioni (Riccardo Brengola, *violino;* Sergio Lorenzi, *pianoforte)*

TERZO PROGRAMMA

17 — Hector Berlioz

Romeo et Juliette

Sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra

Solisti: Andrée Aubery Luchini, *soprano;* Camille Maurane, *tenore;* Heinz Rehfuss, *basso*

Direttore Lorin Maazel

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,45 (°) **La Rassegna**

Letteratura italiana

a cura di Geno Pampaloni

Noventa quasi postumo: « Nulla di nuovo » e « Il grande amore » - Tutto Luzi (« Il giusto della vita ») - Prose di Giorgio Vigolo - L'ultimo romanzo di Silone

19,15 **Biblioteca**

Dubròvskij di Aleksàndr Puškin, a cura di Giuseppe Guglielmi

19,45 Parla il programmista

20 — * **Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

P. Dukas (1865-1935): *La Péri* balletto

Orchestra dei Concerti « Colonne » diretta da George Sebastian

D. Milhaud (1892): *L'homme et son désir*

Complesso strumentale « Roger Désormière » con quartetto vocale diretto dall'Autore

F. Poulenc (1899): *Aubades*

Concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti

Toccata - Recitativo - Rondò - Presto - Recitativo - Andante - Allegro feroce - Conclusione

Solista Francis Poulenc

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Francis Poulenc, autore di *Aubades* in programma questa sera alle 20

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 * **LA FINTA SEMPLICE**

Opera buffa in tre atti di Marco Coltellini (dalla commedia omonima di C. Goldoni)

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Rosina — *Dorothea Siebertb*
Fracasso — *George Maran*
Don Cassandro — *Alois Pernerstorfer*
Don Polidoro — *August Jaresch*
Donna Giacinta — *Edith Oravez*
Ninetta — *Marin Küster*
Simone — *Walter Raninger*

Direttore **Bernhard Paumgartner**

Orchestra « Camerata Academica des Salzburger Mozarteum »

(vedi nota illustrativa a pagina 6)

23,20 **Lettere a un maggiordomo di Giacomo Casanova**

Conversazione di Mario Dell'Arco

23,50 **Congedo**

Felix Mendelssohn

Tre Romanze senza parole op. 62 per pianoforte

N. 1 in sol maggiore - N. 5 in la minore - N. 6 in la maggiore

Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: « *Orphée* », di Romano; « *Wechet, betet...* », di Bach; « *Château du feu* », di Milhaud - 10 (14) in « Musica a programma »: *Tapiola, poema sinfonico (op. 112),* di Sibelius; *Wallenstein's camp, poema sinfonico (op. 14),* di Smetana; *Icaro, poema sinfonico,* di Markevitch - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) *Giulietta e Romeo,* di Zandonai - 18,45 (22,45) Musiche di Ciaikowsky e Ravel.

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate: « *Giosuè* », *oratorio per soli, coro e orchestra,* di Haendel (2ª e 3ª parte) - 10 (14) in « Musica a programma »: *Il borghese gentiluomo, suite op. 60,* di R. Strauss; *Thamar,* poema sinfonico di Balakirev - 11 (15) Pagine dell'Ottocento musicale germanico - 16 (20) *La donna senz'ombra,* di Richard Strauss - 19,30 (23,30) Musiche di Bela Bartok.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 471 « Die Maurerfreude »* di Mozart e *Cantata n. 106* di Bach - 10 (14) « I Poemi sinfonici » di R. Strauss - 11 (15) in « Musiche dell'800 germanico »: *Ottetto op. 32* di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, atto primo.

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Andiamo a Gerusalemme,* di Bach; *Rebecca,* di Franck - 10 (14) « I poemi sinfonici di R. Strauss » - 11 (15) in « Pagine dell'800 musicale germanico »: *Grande fuga in si bemolle maggiore (op. 133) per quartetto d'archi,* di Beethoven e *Canti di Natale,* di Cornelius - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Thaïs,* di Massenet.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

La pianista Emma Contestabile che tiene un concerto alle 22,45 per il Programma Nazionale

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 agosto - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **LEO MY LOVE**
   Barbara Lyons - 45 giri
2. **MI ANNOIO**
   Alberto Lionello - 45 giri
3. **THEME FROM « THE BRAMBLE BUSH »**
   Don Ralke and his orchestra - 45 giri
4. **WEEK OF LONELINESS** (Settimana di solitudine)
   Mike Smith - 45 giri
5. **TRAMONTO SUL MARE**
   Arturo Testa - 45 giri
6. **THE BANJO BOY** (Il ragazzo del banjo)
   Dorothy Collins - 45 giri
7. **MAID IN FRANCE** (Ooh-la-la)
   Joe « Fingers » Carr - 45 giri

Lunedì 29 agosto
QUANTA PAURA
Gianni Meccia - 45 giri

Martedì 30 agosto
SCETATE
Sergio Centi - 33 giri

Mercoledì 31 agosto
LA CUCARACHA
Percy Faith e la sua orchestra - 45 giri

Giovedì 1 settembre
UNA ZEBRA A POIS
Mina - 45 giri

Venerdì 2 settembre
'A PIANTA 'E STELLE
Peppino di Capri - 45 giri

Sabato 3 settembre
EVERY DAY (Ogni giorno)
Della Reese - 45 giri

11-11,30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

17 — GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE

Panorama settimanale

POMERIGGIO ALLA TV

17,45-19,35 ODETTE AGENTE S. 23

Film - Regìa di Harbert Wilcox

Prod.: London Film

Int.: Anna Neagle, Trevor Howard

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC - TAC

(Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette - Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Macleens - (2) Shell Italiana - (3) Invernizzi Milione - (4) Motta - (5) Omo Più

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Proa Roma - 3) Paneuropa - 4) Orion Film - 5) Proa Roma

21,05 Dal Teatro delle Arti in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano «Peppino De Filippo» (S.A.T.I.) presenta

A CHE SERVONO QUESTI QUATTRINI

Tre atti di Armando Curcio

Riduzione di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:
Edoardo Mealli — *Peppino De Filippo*
Vincenzo Esposito — *Luigi De Filippo*
Zia Carmela — *Miriam Pisani*
Armando De Rosa — *Aldo Giuffrè*
Peppino, sarto — *Gigi Reder*
Gaetano Trabelli — *Pino Ferrara*
Marco Berlutti — *Emilio Marchesini*
Giulia De Rosa — *Daniela Calvino*
Angelica, sua madre — *Mara Landi*
Carlo Palmieri — *Olimpo Gargano*
Garzone della trattoria — *Edoardo Torricella*
La cameriera — *Carla Reinich*
Il ragionier Spirito — *Francesca Palopoli*

Regìa teatrale di Peppino De Filippo

Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trevor Howard, che rivedrete nel film *Odette agente S. 23*, intervistato da Franco Schepis

Daniela Calvino *(Giulia De Rosa)*

Ritorna Peppino De Filippo

(segue da pag. 10)

certe sue commedie, giochi innocenti di garbato umorismo, di satira affettuosa e delicata e son tutte trappole terribili, insidiose. Son confetti con l'arsenico dentro; son variopinte palle di gomma che invitano al gioco. Provate, provate a farle saltare quelle palle di gomma; salta la casa perché dentro c'è estratto di tritolo; provate a mangiarli quei confetti: vi riducono le viscere in cenere.

E', questo, il «codice segreto» di Peppino De Filippo autore; codice la cui chiave è nota soltanto al Peppino De Filippo attore. Aprite, a caso, un qualsiasi copione d'una sua commedia, d'un suo atto unico; individuato il personaggio che sarà interpretato da lui, scegliete a caso una qualsiasi battuta, la più innocente, la più ingenua, la più — apparentemente — inerme. E, se volete che mi diverta, metteteci il dito sopra. Subito sentirete un «tac», la molla è scattata e il personaggio vi ha morso il dito. Volete fare la contro prova? Stesso copione, stessa battuta, ma un altro interprete, e il vostro dito sarà salvo; perché il codice della perfidia è un segreto fra Peppino autore e Peppino attore.

Abbiamo detto sopra (e non è carino che ve ne siate già dimenticati) che non sempre Peppino cerca soltanto l'effetto comico. Cerca a volte — e trova, quando lo cerca — il motivo umano sia nelle storie che nei personaggi; ma non, con questo, che intenda gabellare, come altri, valori sociali, moralità, filosofie sotto banco; non tenta mai, voglio dire, di rifilarci una patacca di «intenzioni» spacciandocela per una moneta di valori universali. Ci offre un'indicazione, una precisazione limitate a un profilo umano, nulla di più. Ma che sono già molto per individuare, dal grottesco personaggio deformato, quale di noi ne è stato il modello. Uno solo di noi, uno che per essere comune e ripetuto diventa una comunità sociale, ma uno solo è stato il modello.

Che poi il modello non si riconosca nella parodia e rida lui per primo, anziché imparare la lezione questa è una vecchia storia dell'umanità che se non fosse per fortuna negata all'apprendere, avrebbe ormai raggiunto tali gradi di perfezione da essere assolutamente infrequentabile per noia.

Ma vizi e difetti permangono, mantenendo vive le possibilità di satira e di umorismo e quindi di divertimento. Pensate che noia, infatti, se — per riprendere il discorso dell'inizio (ma vi siete dimenticati anche questo? allora perché leggete?) — i turisti arrivassero in Italia vestiti come se andassero in giro per le loro città. Che gusto ci sarebbe a restare in città durante l'estate? Invece per fortuna vengono mascherati da turisti e noi si ride, si ride. E ci si consola. Poco.

I.

domenica 28 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - 23,55 Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 Trasmissione per gli agricoltori - 10,40 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11,03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11,20 Sendung für die Landwirte - 11,35 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19,30 « Ein Wunder Kostet nur Fünf Piaster » Hörspiel von Wilfried Schilling (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks) - 20,40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21,20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,20 **Una voce per voi**: Paolo Bacilieri: Mojoli: Sei meravigliosa; Olivares: Vivere con te; Distel: Scoubidou - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - Indi: * Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica - 12,15 * Per ciascuno qualcosa - 13 * Maurice Larcange e il suo complesso.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Cantano Jenny Luna e Tony Dallara - 15,20 « Jam session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini - 15,40 Quintetto vocale « Niko Stritof » - 16 * Ottorino Respighi: Impressioni brasiliane - 16,20 * Motivi tzigani - 17 * Tè danzante - 17,40 Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 Album musicale - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Musiche da film e riviste - 21 Terzo concorso corale regionale « Antonio Illersberg ». Dalle esecuzioni effettuate nella serata conclusiva al Castello di Udine il 29 maggio 1960 - Parte seconda - 21,30 * Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Clementi: Trio n. 1 in re maggiore e Trio op. 32 n. 1 in fa maggiore - 22,30 * Melodie per la sera - 23 * George Shearing ed il suo complesso - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Elevazioni domenicali »** a cura di Titta Zarra - **« L'Educazione della coscienza »** del professor Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193,1)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Dischi. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** Omaggio a **Clement Jannequin** col complesso vocale Charles Ravier. **20,20 Chopin:** Ballata n. 4 in fa minore eseguita da Julian von Karolyi. **20,30** Festival di Bergen: concerto dell'orchestra sinfonica di Bergen diretta da André Cluytens: **Schumann:** Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 97; **Mozart:** Concerto per pianoforte ed orchestra in do maggiore n. 21; **Ravel:** Quadri di un'esposizione. **22** Il fiume profondo, di Sim Copans. **22,30** Ritratti e ricordi: Louis Barthou, Paul Painlevé, Paul Boncour, Leon Berard e Joseph Reinach. **22,50** Musica jazz. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Il bel Danubio blu.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258,6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,16 Preludio alla serata, di Freddy Alberti). **19,20** Questa sera si ruba, di Max Favalelli e Pierre Gillon: Il canonico Kir. **20** Notiziario. **20,25** Breve incontro tra le orchestre Cyril Stapleton e Jack Ary. **20,30** Siate i benvenuti: questa sera André Hunebelle, con Marcel Achard, Sophie Desmarets, Fernand Gravey, Bourvil, Martine Carol, Jean Marais. **21,27** Piano jazz: Errol Garner. **21,42** Il romanzo di Renard, di Maurice Genevoix. **21,57** Ottavo gala delle vedette. **22,57** Dischi. **22,58-23** Notiziario.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

19,35 La selezione di Francia III, di Gisèle Boyer e Jean Pierre Morphe. **19,40** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il concorso di Fernand Dufrène e dei Djinns. **20,10** La Radio si interroga. **20,15** Musica da camera. **Chopin:** Tre mazurche: n. 13 in la minore, n. 25 in si minore e n. 38 in fa diesis minore; **Strauss:** Melodie. **21,09** Serata di Parigi: Gli ultimi giorni della famiglia reale, di Georges Pernoud. **22,15 Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 26. **22,45** Notiziario. **22,50** I dischi del club 60 riuniti da Denis Chanal.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19 Notiziario. **19,05** Chi è il crack, emissione di Marcel Fort. **19,20** A più riprese. **19,30** Tra due porte, con Jacques Grello. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** Il sogno della vostra vita, con Roger Bourgeon. **20,35** Gli sconosciuti celebri: Il professor Chrétien. **21,35** Cinque minuti con il comandante Cousteau. **21,40** Il microfono delle vacanze. **22** Musica senza passaporto, emissione di Arabelle. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La Danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

20 Fidanzamento presso la lanterna, operetta in un atto di Jacques Offenbach, diretta da Paul Burkhard. **20,40** « Difficile a credersi, ma vero », programma caratteristico (5). **21,10** Melodie da Musicals: **Rodgers-Hammerstein:** « South Pacific »; **Kern:** « Show Boat ». **21,45** Notiziario. **22,25** Caccia al delinquente: « L'uomo dal cappello floscio di color marrone », di Irmgard Köster. **23,10** Serata di varietà. **0,05** Musica da jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per gli automobilisti **20** Musica operistica e operettistica con Trude Eipperle, Anton Dermota, la Radiorchestra di Monaco diretta da Hans Gierster e Werner Schmidt Boelcke. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s 575 - m. 522)

19. Belle voci: Rise Stevens, mezzosoprano, Jan Peerce, tenore. **20** Dal Festival di Salisburgo: Concerto orchestrale diretto da Dimitri Mitropoulos. **Gustav Mahler:** Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore (Sinfonia dei Mille) con la partecipazione di 2 cori e dei solisti: Mimi Coertse e Hilde Zadek, soprani; Lucretia West e Ira Malaniuk, contralti; Giuseppe Zampieri, tenore e Otto Wiener, baritono. **21,45** Interpretazioni del pianista Arthur Schnabel: **Franz Schubert:** Due Impromptus dall'op. 90. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica e danze.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

19 Don Giovanni, opera in 3 atti di W. A. Mozart diretta da Herbert von Karajan. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10** Altra musica e danze. **1,10-5,45** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brooksmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Il dottore volante, di James MacKechnie e Bill Kerr con Rosemarie Miller e Bettina Dickson. **19,30** Notiziario. **19,35** Solo per voi, dischi di John Hobday. **20,30** Inni sacri. **21** Mantovani dirige musica da concerto. **21,45** I vostri cento ritornelli migliori, presentati da Alan Keith. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica richiesta dai radioascoltatori presentata da Pete Murray. **23,30** Solo per voi, musica di sogno presentata da David Geary. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 4,45	7110	42,19
4,30- 4,45	9825	30,53
4,30- 6,15	7250	41,38
4,30- 9	9410	31,88
6 - 9	12095	24,80
7,30- 9	15110	19,85
10,15-22,15	15110	19,85
17,15-22,15	12095	24,80
19,30-22,15	9410	31,88

6 Notiziario. **6,15** La banda dei marines diretta dal tenente colonnello F. Vivian. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,30** Dietro gli orizzonti blu. **8,20** Notizie sull'Inghilterra. **8,30** L'ispettore Scott investiga. **10,15** Notiziario. **10,35** La M.P. e il suo lavoro. **11,15** L'officina del compositore: dalla danza alla sonata. **11,30** Servizio religioso. **12** Notiziario. **12,15** Notizie sportive. **12,30** Dischi scelti dai radioascoltatori. **13** Dr. Bradley ricorda, con Trevor Martin e Marjorie Westbury. **13,30** Musica leggera. **14** Notiziario. **14,15** Ricerca per i tropici. **14,30** Conferenza stampa internazionale. **14,45** Kay Cavendish al piano. **15,15** L'orchestra filarmonica diretta da Robert Irving. **Rossini-Britten:** Serate musicali; **Arnold:** Danze scozzesi. **15,40** Festival internazionale di Edimburgo: Isaac Stern e Myra Hess. **Beethoven:** Sonata in sol op. 96. **16,15** Leslie Baker e Ronnie Price. **17** Notiziario. **17,15** Volando alto, dalla Scuola centrale di aviazione. **18** Dischi di musica da ballo. **18,45** Emissione per le signore. **19** Notiziario. **19,05** Lettera di notizie cristiane. **19,30** Vintage Breed. **20,30** Melodie, con l'orchestra da ballo della BBC. **21** Notiziario. **21,15** Critica settimanale di arti e teatro. **21,30** Inni sacri. **22** Ricerca per i tropici. **22,15** Concerto diretto da John Pritchard. **Haydn:** Sinfonia n. 98 in si bemolle; **Mendelssohn:** Concerto per violino in mi minore. **23,15** Per i bambini: L'uccello grigio. **23,45** Varietà. **24-0,05** Notiziario.

A PROPOSITO

— Hai mandato una cartolina a tua madre?

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,20 Almanacco sonoro. **8,45** Musiche ticinesi. **9,45 Prokofieff:** Sonata per violino e flauto n. 2. **10,30** Concerto diretto da Bruno Amaducci. Solista: pianista Gabriel Tacchino. **Vivaldi:** Sinfonia n. 1 in do maggiore per il Teatro Sant'Angelo di Venezia; **Ciaikowsky:** Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra. **11,20** Musica sacra. **12 Respighi:** Feste romane. **12,40** Musica varia. **13,15** « Un marsiano nella credensa », romanzone di fantascienza di Ugo Alberico e Renato Cepparo. **13,35** Quartetto Radar. **13,45** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14,30** « Tre per tre », novità europee della musica leggera e del jazz. **15** « Musica ai Campi Elisi », varietà e jazz. **16,15** Musica dall'Australia, offerta da Radio Sidney. **16,45** Tè danzante. **17,20** « Confessione », radiodramma di Norman Corwin. **18,10 Koudrek Bores:** Canti d'Ucraina. **18,30 Glinka:** « Kamarinskaia ». **19** Orchestra Mantovani. **19,15** Giornale sonoro della domenica. **20,30** La canzone corre sul filo. **21** « Non si dorme a Kirkwall », tre atti di Alberto Perrini. **22,40-23** Vecchi ricordi.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,15 Notiziario. **19,25** Risate e pianti dell'Andalusia, con le voci di Iris Avichay e Robert Schmidt. **19,55** Musica. **20,15 Il barbiere di Siviglia** di Gioacchino Rossini. **22** Serata d'estate, evocazione poetica e musicale preparata da Germaine Tournier. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Sinfonia della sera, con l'orchestra della Svizzera Francese diretta da Samuel Baud Bovy; **Mozart:** Grande serenata n. 10 in si bemolle.

AGOSTO

29

LUNEDÌ

S. Sabina m.

242 124

A **Milano** il sole sorge alle 5,41 e tramonta alle 19,06.

A **Roma** il sole sorge alle 5,34 e tramonta alle 18,48.

A **Palermo** il sole sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,42.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-28; Milano 17-29; Roma 18-30; Napoli 17-27; Palermo 21-29; Cagliari 17-32.

Renato Carosone

ore 17 secondo programma

Un giovane, aitante napoletano, con le spalle abbrunite da una lunga amicizia con il sole, riposa sdraiato su un muretto nel mare di luce che inonda, in un pomeriggio d'estate, via Caracciolo. Passa un settentrionale, si ferma e chiede: « Beh, che fai? ». « Eh, sto qua » è la laconica risposta. Lo sconosciuto insiste: « Ma perché non lavori? Robusto come sei, potresti guadagnare qualcosa, magari comprarti una barca... ». « E poi? ». « Poi potresti pescare, e guadagnare ancora, comprare altre barche, diventare qualcuno... ». « E poi? ». « Poi sposarti, avere figli, un appartamento, e dirigere la tua flottiglia ». « E poi? ». « Poi, potresti riposare... ». « Signuri, e io cche sto facendo? ». Questa storiella, Renato Carosone la racconta spesso, a chiunque gli chieda perché abbia deciso di lasciare la ribalta. In essa, c'è tutta l'antica saggezza napoletana, quell'arguto fatalismo che fa dei partenopei i più sinceri amici della vita.
E' vero, Renato vuol riposare, ed ha ragione. Ha quarant'anni, e suona da trenta; le sue canzoni hanno fatto il giro del mondo, ha detto qualcosa di nuovo nella musica leggera italiana; per anni, di questa musica è stato, all'estero, il più applaudito interprete. Senza malinconie, può cedere il passo. E in fondo, meno facilmente confessabile, c'è un altro motivo. E' il desiderio di lasciare nel cuore di tutti il ricordo del miglior Carosone, quello di *Maruzzella, Torero, Chella 'llà;* quell'uomo dall'eterno sorriso di scugnizzo che, manipolando irriverentemente le melodie della sua Napoli, vecchie di decenni, le ha portate a nuova vita; che ha saputo usare insieme saxofoni ed ocarine, batteria e *putipù*, pianoforte e chitarra, impastandone i suoni come su una grande tavolozza, e disegnando a tinte vivaci scene e personaggi dei vicoli di Spaccanapoli.
Ha voluto insomma, Carosone, che nessuno un giorno potesse sentire l'impulso di chiudere il televisore vedendovi comparire il suo viso. Sarebbe venuto quel giorno? Non lo possiamo dire, pur se il pubblico ha inclinazioni così mutevoli. E proprio nell'aver saputo lasciare senza risposta quell'interrogativo sta la saggezza di Carosone. Così, ciascuno di noi, ascoltando uno dei suoi 320 dischi, ricchi d'un folclore antico e moderno ad un tempo, potrà ricordare soltanto i suoi meriti.
Renato, diplomato in pianoforte al conservatorio, aveva cominciato a suonare giovanissimo, in Eritrea. Poi, la parentesi della guerra, ed una lunga lontananza dalla tastiera e dagli spartiti.
Nel '49 i primi successi, con un trio nel quale aveva come compagni Gegè Di Giacomo e Van Wood. Dopo di allora, il nostro racconto si fa inutile. Vogliamo ricordare soltanto un episodio, il più importante forse nella vita di Renato. Agli inizi del '58, in febbraio ci sembra, il suo sestetto si esibì in tre spettacoli alla *Carnegie Hall* di New York, una sorta di moderno tempio delle sette note. Vi portò il suo caleidoscopio musicale, le sue storie liete e tristi di *guaglioni* e *guaglioncelle*. Fu un trionfo: non soltanto perché la *Carnegie Hall* era gremita di *paisà* giunti in massa da Brooklyn a ritrovare un angolo della loro terra; ma perché i critici musicali americani scrissero a lungo del nuovo, vivacissimo linguaggio di Carosone. La nostra storia potrebbe finire qui. Ci resta da ricordare agli amici di questa musica che Carosone ha trovato un erede. Gegè Di Giacomo, l'uomo del « Canta Napoli... », ha mantenuto l'unità del complesso, e lo guida sulla via fortunata aperta, dieci anni fa, da un uomo che sorrideva come uno scugnizzo.

p. g. m.

RADIO lunedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 25ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Pallanuoto, pallacanestro, scherma, lotta greco-romana e hockey su prato (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Nick Pagano, Sandro Tuminelli, Claudio Villa, Caterina Villalba
Cesarini: *Vertigine;* Di Mauro: *Campana a la tonnara;* Malmesi: *Io vivo;* Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia*
(Olà)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Malto Kneipp)*

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: **Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia**
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la **Basilicata**

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Ritorno in Spagna
di Ely Bistuer y Rivera
IV - *Toledo, Avila, Burgos*
Regìa di Dante Raiteri

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: tuffi maschili m. 3 (finale); m. 100 farfalla femminile (batterie)*
— *Calcio: fase finale di Brasile-Cina dallo Stadio Flaminio*
— *Canoa: finali*
— *Pugilato, scherma, pallacanestro, hockey su prato (eliminatorie)*
— *Vela: prima gara*
— *Interviste e notizie*

19 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

19,15 Cantano i Mills Brothers

19,30 * **Ray Anthony e la sua orchestra**

20 — * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI
con la partecipazione del soprano **Rosanna Carteri** e del tenore **Daniele Barioni**
Lalo: *Le roi d'Ys:* Ouverture; Verdi: *Un ballo in maschera:* « La rivedrò nell'estasi »; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh! quante volte »; Puccini: 1) *Tosca:* « E lucevan le stelle »; 2) *La rondine:* « Ore dolci e divine »; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Intermezzo; Meyerbeer: *L'Africana:* « O paradiso »; Puccini: *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Sì fui soldato »; Charpentier: *Luisa:* « Da quel giorno »; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga:* Preludio atto primo
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 —

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Calcio: Dallo Stadio Flaminio: secondo tempo di Italia-Gran Bretagna*
— *Nuoto: m. 100 stile libero femminile (finale); m. 200 rana maschile (semifinali); staffetta 4 × 100 stile libero maschile (batterie)*
— *Ciclismo: inseguimento a squadre e velocità (finali)*
— *Interviste e notizie*

0,30 **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Corrado Lojacono
30' Fiesta
(Agipgas)
40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Grecia
50' A tempo di charleston
(Invernizzi)

10 — **INGRESSO LIBERO**
Rassegna di sketches e canzoni
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: **Veneto e Liguria**
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Napoli, oggi *(Cera Grey)*
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

FRA DUE GIORNI scade il termine per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.
Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari dovranno essere applicate le intere soprattasse.

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Mantovani, Billy May, Xavier Cugat

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * Joe « Fingers » Carr al pianoforte

16 — **Monnot e le sue canzoni**

16,20 **Musica salon**

16,40 * **Album operistico**
Pagine di Jules Massenet
1) *Manon:* « Toi!... vous! »; 2) *Werther:* a) « Scena della lettera », b) « Ah, non mi ridestar »

17 — * **Carosone e la canzone**

17,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Immagini della natura
II - Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)*
a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Sergiu Celibidache**

18,15 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale del pomeriggio

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Alberto Talegalli** presenta:
SONO UN UOMO DI MONDO
Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal « **Sor Clemente** »
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Armando Del Cupola e i suoi ritmi
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 **Radionotte**

21,45 **Canzoni in due**
Natalino Otto e Flo Sandon's

22 — **Musica nella sera:**
Qui, Hollywood

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Favole per i grandi
Dukas: *L'apprenti sorcier* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); De Falla: *El retablo de Maese Pedro* (Juan Oncina, *tenore;* Renato Cesari, *baritono;* Teresa Berganza, *mezzosoprano* - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Halffter)

10,45 Musica a programma
R. Strauss: *Macbeth: poema sinfonico op. 23* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian); Liszt: *Les préludes: Poema sinfonico* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Anatole Fistoulari); Ravel: *Rapsodia spagnola:* a) Preludio alla notte, b) Malagueña, c) Habanera, d) Feria (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

11,45 Concertisti italiani
D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore n. 486 (Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Schumann: *Kindersonata op. 118:* a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Ninna-nanna della bambola, d) Rondoletto (*Pianista* Gino Gorini)

12 — Il romanticismo e la musica vocale
Schubert: *Mignons Gesang* (Magda Laszlò, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*) Schumann: *Frauenliebe und Leben op. 42:* a) Seit ich ihn gesehen, b) Er, der Herrlichste von allen, c) Ich kann's nicht fassen, d) Du Ring an meinem Finger, e) Helft mir, ihr Schwestern, f) Süsser Freund, g) An meinem Herzen, h) Nun hast du mir (Irmgard Seefried, *soprano;* Erik Werba, *pianoforte*)

12,30 Ouvertures
Haendel (rielaborazione Stokowski): *Ouverture in re minore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopold Stokowski); Napoli: *Ouverture per «Pene d'amore» di Shakespeare* (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo)

12,45 Variazioni
Mozart: *Variazioni K. 24* (sopra un Allegretto); Chopin: *Variazioni su un'Aria nazionale tedesca* (opera postuma) (*Pianista* Chiaralberta Pastorelli)

13 — Antologia
Da «Le avventure del barone di Munchausen»: «Avventure in Russia»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Dukas, Milhaud e Poulenc
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 28 agosto)

14,30 Arie antiche
Carissimi: a) *No, no non si speri* (Ugo Trama, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); b) *Vittoria, mio core* (Nicola Rossi Lemeni, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Haydn: a) *Dolce sonno,* b) *Un tetto umil* (Marcella Pobbe, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

14,45 Respighi: *Sonata in si minore,* per violino e pianoforte
a) Moderato, b) Andante espressivo, c) Passacaglia (Allegro moderato ma energico) Luigi Ferro, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCESCO MANDER
con la partecipazione del soprano **Teresa Stich-Randall**
Pergolesi (rielab. Casagrande): *Laetatus sum, salmo 121* per soprano e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Largo, c) Larghetto, d) Recitativo, e) Allegro, f) Largo, g) Presto assai; Ravel: *Shéhérazade,* tre poemi per canto e orchestra su testo di Tristan Klingsor: a) Asie, b) La flûte enchantée, c) L'indifférent; Franck: *Sinfonia in re minore:* a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Ventitreesima trasmissione
Ludwig van Beethoven
Quartetto in si bemolle maggiore op. 130
Adagio ma non troppo, allegro - Presto - Andante con moto, ma non troppo, poco scherzando - Alla danza tedesca (Allegro assai) - Cavatina (Adagio molto espressivo) - Finale (Allegro)
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Bela Bartok
Quartetto n. 3
Moderato - Allegro - Moderato - Coda - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Arthur Winograd, *violoncello*

18 — Luigi Boccherini
Sinfonia in do maggiore op. 21 n. 3
Grave, Allegro - Grave - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Giovan Battista Viotti
Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò (Allegro)
Solista Lya De Barberiis
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Muzio Clementi
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18
Grave, allegro - Andante - Minuetto (poco allegro) - Allegro assai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Ernest Bloch
La voce nel deserto poema sinfonico per violoncello obbligato e orchestra
Solista Massimo Amphitheatrof
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
J. Ch. Bach (1735-1782): *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra
Allegro con brio - Rondò (Allegretto)
Solista Gastone Tassinari
Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini
C. Gounod (1818-1893): *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*
Adagio, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo (Allegro molto) - Finale (Allegro leggero assai)
Orchestra «Lamoureux» di Parigi diretta da Igor Markevitch
R. Wagner (1813-1883): *Incantesimo del Venerdì Santo*
Orchestra Sinfonica della N. B.C. diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21,45 Il «New Deal»
III - *Le grandi riforme democratiche*
a cura di Vittorio De Caprariis

22,15 Il Madrigale
a cura di Federico Mompellio
IV - *Il Principe di Venosa e un nostalgico siciliano*
Carlo Gesualdo
Io pur respiro - Dolcissima mia vita
Sigismondo d'India
Che non t'ami cor mio - Cruda Amarilli
Piccolo coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

22,45 Con la croce al di là del Piave
Documentario di Gigi Marsico

23,15 * Congedo
Antonio Vivaldi
Tre Concerti per flauto e archi (R. 44)
N. 6 in sol maggiore
Allegro - Andante - Allegro
N. 11 in do maggiore
Allegro - Largo - Allegro molto
N. 19 in do minore
Allegro non molto - Largo - Allegro non molto
Orchestra d'archi «I Musici Virtuosi» di Milano

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 38 K 504 «Praga»,* di Mozart - 10,50 (14,50) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Mignon,* di Thomas; *La forza del destino,* di Verdi; *Il principe Igor,* di Borodin - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da André Cluytens, con la partecipazione del violinista Henryk Szering: musiche di Berlioz, Strauss, Mendelssohn, Mussorgsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14): *Sinfonia in do maggiore K. 338,* di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Il domino nero,* di Auber; *Tristano e Isotta,* di Wagner; *La figlia del reggimento,* di Donizetti; *Il cavaliere della rosa,* di Strauss - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch, con la partecipazione del pianista Emile Ghilels: musiche di Ciaikowsky, Debussy e Ravel - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 98* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Lara* di Marsick; *I quatro rusteghi* di Wolf Ferrari; *Haensel e Gretel* di Humperdinck; *La Wally* di Catalani - 16 (20) «Una ora con Haendel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy, violinista N. Milstein: Musiche di Brahms, Beethoven e Ciaikowsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14): *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 «Rullo di timpano»,* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Guglielmo Tell,* di Rossini; *Ifigenia in Aulide,* di Gluck; *Norma,* di Bellini - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) Concerto diretto da Pablo Casals, pianista M. Horszowski: musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Mendelssohn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TV lunedì 29 agosto

XVII Olimpiade: Nino Benvenuti, la maggior speranza italiana nel pugilato

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Canoa**
15,45 **Nuoto**
16,45 **Canoa**
17,30 **Pugilato**
18,30 **Interviste**

18,45 LA VITA NELLE TUE MANI
Film - Regìa di O. W. Fischer
Distr.: Atlantis Film
Int.: O. W. Fischer, Anouk Aimée

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC - TAC
(Frullatore Girmi . Tide - Terme S. Pellegrino - Locatelli)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Martini . (2) L'Oreal - (3) Pavesi - (4) Idriz - (5) Gradina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Craveri e Gras - 2) Slogan Film - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cinetelevisione - 5) Tivucine Film

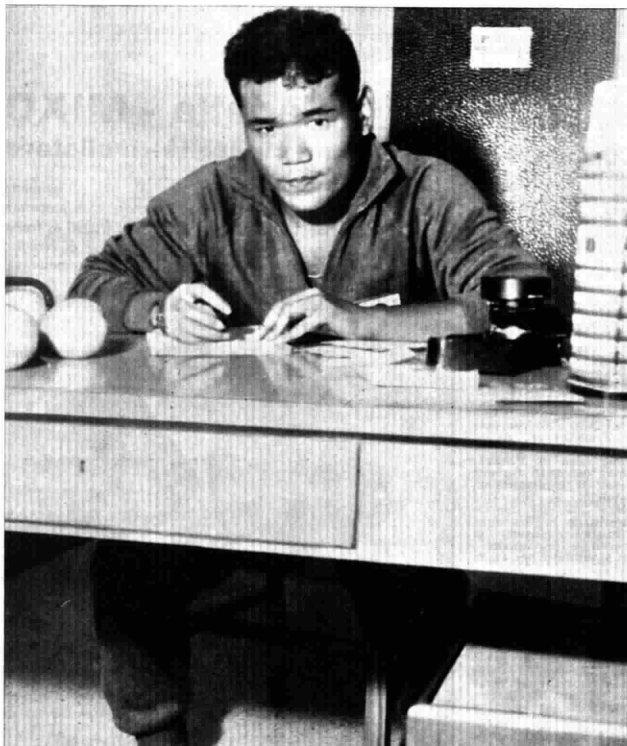
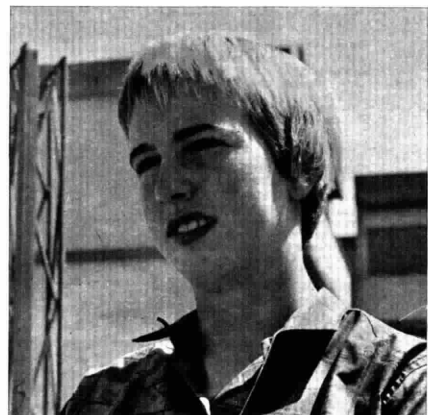
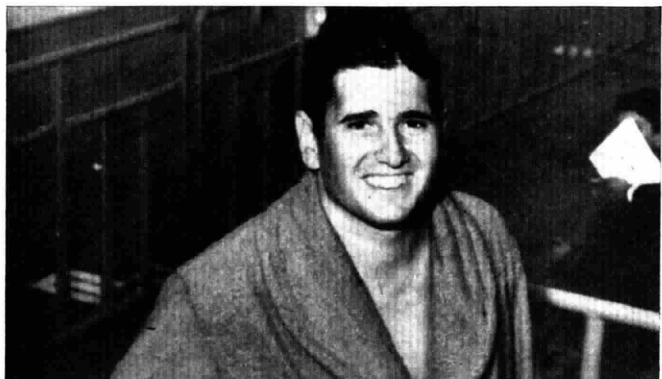
21,05 Perry Mason
CERCASI EREDITIERA
Racconto sceneggiato - Regìa di Andrew V. McLaglen
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22 — EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

22 — **Calcio**
22,45 **Notiziario filmato**
22,55 **Ciclismo e nuoto**

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Anouk Aimée è fra gl'interpreti principali del film *La vita nelle tue mani* in programma alle 18,45

Nuoto olimpico

Yamanaka, il formidabile nuotatore giapponese, diretto antagonista dell'australiano, primatista del mondo, Konrads, nelle finali di nuoto dei 400 e dei 1500 s.l.

La graziosa Ann Werner, una delle componenti della squadra di nuoto USA. Partecipa alle gare di staffetta

Fritz Dennerlein, l'azzurro primatista europeo dei 200 farfalla. A Roma gareggerà per una medaglia, ed avrà come principale antagonista l'americano Troy

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Peppino Di Capri, **Barimar e i « Platters »** - 0,36 **Ritmo e melodia** - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 60 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. « Der Geheimnisvolle Doktor X » von Wolfgang Ecke. (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks) - 19,30 Phil Nicoli, Trompete, und sein Orchester (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik. L. von Beethoven: Sonata für Violoncello und Klavier Op. 102 Nr. 1 in C.Dur. Enrico Mainardi, Violoncello; Carlo Zecchi, Klavier - 20,32 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Katholische Rundschau - 21,10 Es singt der Wiener Schubertbund (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Su e zo per l'Italia:** Capodanno: Maria è robba mia; De Rosis: Torna Nanì; Albanese: Vola, Vola; D'Anzi: Nostalgia de Milan; Basile: A festa; Autori vari: Fantasia di motivi friulani; Ficco: Catarì 'nge 'ama spesà - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Lontan dagli occhi », Album dei friulani di ca' e di là da l'aghe, a cura di Luigi Candoni, XI trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 * Ciaikowsky: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74. Orchestra Filarmonica Triestina diretta da H. Hollreiser (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40-15,55 « Vocabolario Giuliano » - Schede presentate da Enrico Rosamani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! - Ve lo augurano Harold Smart, Gigi Delmo e Fritz Schulz-Reichel - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « L'attore cinematografico Glenn Ford », conversazione di Anton Mlinar - 18,10 Caleidoscopio: George Bizet: Jeux d'enfants - Paganini: Moto perpetuo, op. 11 - « Zadovoljni Kranjci » - Gli archi di Helmut Zacharias - « Chicago jazz Classics » - Al pianoforte Winifred Atwell - 19 Teatro dei ragazzi: « La raccolta dei funghi », racconto sceneggiato di Ivan Matičič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 23,30 Charles Gounod: « Faust », opera in 4 atti. Direttore: Wilfred Pelletier - Coro ed orchestra del Metropolitan di New York - Nel 1° intervallo (ore 21 c.ca) « Un palco all'Opera » - Nel 2° intervallo (ore 21,30 c.ca) « Piccola rubrica letteraria » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Perchè la Religione: Sua necessità »** di Josef de Vries - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere - **22,30** Replica di **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Dischi. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** Paesaggi, di Emile Noel con la collaborazione di Pierre Gillon. **20,30** Festival di Stoccolma 1960: concerto del pianista Maurizio Pollini. **Chopin:** a) Impromptu in sol bemolle maggiore op. 51; b) Ballata n. 2 in fa maggiore; c) Sonata in si bemolle minore op. 35; d) Quattro mazurche; e) Dodici studi. **22** Buonasera Europa, qui Parigi. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Buonasera Europa, qui Parigi (seconda parte).

II (REGIONALE)

19,01 Ramon Mendezabal e la sua orchestra. **19,44** Sugli schermi del mondo, di Larry Green e la sua orchestra. **19,57** Notiziario. **20,25** Brevi incontri tra le orchestre Pierre Sellin e Quinto Monreal. **20,31** Al ballo d'estate, emissione di Pierre Loiselet, animata da Simone Didier, Roger Monclin e l'autore. **21,21** Le grandi voci umane: Riccardo Stracciari. **21,51 Chopin:** Scherzo n. 1 in si minore con Samson François al pianoforte. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,45-23** Emissione Kabyle.

III (NAZIONALE)

18,45 Festival di Bayreuth: **Il crepuscolo degli Dei**, opera in tre atti di Richard Wagner, orchestra diretta da Rudolf Kempe. **23,47** Le ultime notizie da Washington. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** « Le crochet Radiophonique » con l'orchestra Laporte. **20,30** Venti domande, con Max Favalelli, Robert Rocca, Jane Sourza. **20,45** Se l'amore mi fosse raccontato. **21,15** Cartoline dall'Italia, produzione di Radio Montecarlo. **21,30** Vogliamo a tutta forza. **21,45** Musica senza immagini, emissione di Jacques Moratti. **22,03** Musica senza passaporto, emissione di Arabella. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Musica italiana antica. **Rossi:** Canzone a quattro; **Gastoldi:** Tre canzoni ballabili; **Gabrieli:** Due canzoni per strumenti ad arco e cembalo; **Monteverdi:** Tre duetti per 2 soprani e archi; **Vivaldi:** Concerto in sol minore op. 10, n. 2 « La notte » per flauto, orchestra d'archi e cembalo; **Paisiello:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra d'archi; **Pergolesi:** « Contrasti crudeli », cantata a due (Esecutori: Sonia Cutopulo, Liliana Rossi, Luisa Villa, soprani; Luigi Alva, tenore; Severino Gazzelloni, flauto; Ornella Santoliquido, pianoforte). **21,45** Notiziario. **22,10** Il club del jazz: Ornette Coleman. **23** Melodie sempre gradite. **0,10** Melodie d'operette. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

19,40 I musicanti di Dellnhaus. **20 Claude Debussy:** Sonata in re min. per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher e Adrian Aeschbacher). **21,15** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Concerto diretto dai compositori stessi. **Michael Gielen:** Quattro poesie di Stefan George per coro misto e strumenti vari (coro e orchestra sinfonica di Radio Colonia); **Mauricio Kagel:** Sestetto per archi; **Luigi Dallapiccola:** Due liriche di Anacreonte - Lieder di Goethe (soprano Helga Pilarczyk). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

19,45 Le Olimpiadi di Roma. **20** Musica leggera e da ballo. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Luigi Dallapiccola:** Canti di liberazione per coro misto e orchestra; **Igor Strawinsky:** Movimenti per pianoforte e orchestra. **23,30 L. van Beethoven:** a) Duo per pianoforte e fagotto (Heinrich Genser e Johannes Zeitler), b) Sonata per corno e pianoforte, op. 17 (Joseph Eger e Hubert Giesen). **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Musica varia. **21,15** « Il tempio incompiuto » due racconti della vecchia Cina, di Ernst Wilhelm Eschmann. **21,30** Intermezzo di jazz. **22** Notiziario. **22,15 Peter Racine Fricker:** Quattro Impromptus, op. 17 (pianista Francis Bamberger). **23** Alcune composizioni di **Pierre Boulez** (Orchestra diretta dal compositore, solista soprano Eva-Maria Rogner). **23,40-24** Le Olimpiadi di Roma.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Musica per pianoforte con Joe Henderson ed i Raindrops. **20** Una notte al varietà. **20,30** Notiziario. **20,35** Jack Jackson presenta i dischi della settimana. **21** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** Sringalong, canti e musica di Ken Sykora. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,30 I concerti Promenade con l'orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent: **Glinka:** Ouverture da « Russlan e Ludmilla »; **Rachmaninoff:** Rapsodia su un tema di Paganini; **Tchaikowsky:** Sinfonia n. 5 in mi minore. **21** Notiziario. **21,15** Deline and Fall of Evely Waugh, adattamento di Lance Sieveking. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Musica nella notte: **Debussy:** Suite bergamasca; **Hindemith:** Sonata n. 2.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Cori della BBC diretti da Leslie Woodgate. **6,45** L'officina del compositore: dalla danza alla sonata. **7** Notiziario. **7,30** Concerto con l'orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson. **Mendelssohn:** La grotta di Fingal, ouverture; **Hamilton:** Danze scozzesi. **8** Notiziario. **8,20** Notizie sull'Inghilterra. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Parole e musica. **10,15** Notiziario. **10,35** Libri da leggere. **10,45** Concerto sinfonico. Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. **Beethoven:** 1) Finale dal balletto Prometeo; 2) Concerto per piano n. 2 in do bemolle. Pianista: Myra Hess. **11,30** « All in the day's work », storia vera di Stephen Grenfell. **12** Notiziario. **12,15** Notizie sportive. **12,30** Pezzi celebri per piano. **Mozart:** Sonata in fa (K. 332); **Fauré:** 1) Notturno n. 6 in re bemolle; 2) Improvviso in fa minore. **13** Musica per gli innamorati. **13,30** Il compositore della settimana: **Smetana. 13,45** Emissione per le signore. **14** Notiziario. **14,15** Club asiatico. **14,45** Reg Pursglove e la sua orchestra d'archi. **15,15** Dietro gli orizzonti blu: canti. **15,45** Benjamin Britten: conversazione. **16,15** Musica su dischi. **16,30** Venti domande. **17** Notiziario. **17,15** Musica per occasioni reali. **17,45** Idee nuove. **18** L'ora della melodia con Peter Yorke e la sua orchestra. **18,45** Notizie sportive. **19** Notiziario. **19,30** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** Concerto con l'orchestra della BBC diretta da William Byrd. **20,30** Musica leggera. **21** Notiziario. **21,15** Lettera dall'America. **21,30 Schubert:** Sinfonia n. 8 in do minore. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Strinalong con Ken Sykora. **23** Il mondo oggi, attualità. **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestrina melodica diretta da Mario Robbiani. **13,15** Rivista musicale. **16** Tè danzante. **16,30** Interpretazioni del pianista Jean-Jacques Hauser. **Renato Grisoni:** Sonata op. 17 (Le campane di Preglia); **J. J. Hauser:** Suite spagnola. **17 Kodaly:** Variazioni del pavone. **17,30** Dischi sottobraccio. **18** Musica richiesta. **19** A sud delle Alpi. **19,45** Girandola di canzoni. **20,30** « Gilgamesch », poema epico per soli, coro e orchestra di **Bohuslav Martinu** (versione italiana di Hans Müller-Talamona), diretto da Edwin Löhrer. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** I giochi Olimpici di Roma, radiocronaca di Eric Walter. **20** A tiro di schioppo, programma leggero dai quattro angoli del mondo. **20,15** Enigmi e avventure: Non giocate all'assassino-dramma poliziesco di Bengt Blomgren. **21** Concerto lirico da opere di **Saint-Saëns:** Sansone e Dalila; **Verdi:** Aida; **Puccini:** La Tosca. **21,20 Schumann:** Amori di poeta op. 48. **21,55** Sulle scene del mondo: attualità internazionali di teatro di Jo Excoffier. **22,15** I capricci di **Paganini** per violino solo: suona Nicola Petrovic: a) n. 23 in mi bemolle; b) n. 6 in sol minore; c) n. 24 in la minore. **22,30** Notiziario. **22,35** I successi del jazz, emissione di Jean Pierre Allenbach e Eric Brooke. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

IL CORNO DA CACCIA

— C'era bisogno di soffiare così forte?

IPPICA

— Sarei anche potuto arrivare primo, ma non ho voluto abbandonare il cavallo.

AGOSTO

30

MARTEDÌ

S. Rosa da Lima

243 123

A Milano il sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 19,04.

A Roma il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,47.

A Palermo il sole sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,41.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-19; Milano 16-20; Roma 19-28; Napoli 17-27; Palermo 23-30; Cagliari 28-32.

La voce di oggi: Jenny Luna

ore 9,20 secondo programma

La chiamano « la reginetta dei juke-box ». E, in un certo senso lo è, perché raramente ci si imbatte in una macchina sonora che non sia provvista di almeno un paio — quando non sono sei o sette — dei suoi dischi. Inoltre, le varie inchieste che sono state fatte di recente hanno confermato che Jenny Luna è fra le cantanti più « gettonate ».
Così, l'appellativo regale (sia pure con il diminutivo) le compete. Ma la regalità di Jenny si ferma al fatto concreto — ed importantissimo — del numero dei gettoni infilati nelle fessure dei « juke-box » e della sua voce che riempie l'aria dei bar, scatenata a tutto volume. Per il resto, la biondina romana è l'antitesi assoluta della diva, e quindi della sovrana.
Infatti, se c'è una donna modesta, tranquilla, e addirittura timida, nel mondo della canzone, questa è proprio Jenny Luna. Comincia ad essere modesta nel fisico, perché è esile, pallidina, tutt'altro che appariscente; e continua nel morale, schiva com'è di ogni esibizionismo. Credo che se potesse cantare senza farsi vedere — ciò che è possibile solo attraverso i dischi, che tuttavia non sono il tutto di una carriera, al giorno d'oggi, visto che il pubblico vuol conoscere da vicino i suoi favoriti — se potesse, ripeto, cantare al di là di una tenda, lo farebbe volentieri.
E' l'anti-diva della canzone. Cordialissima e dolce di carattere, non sempre riesce ad esternare queste gradevoli doti. Se le chiedono un autografo — ciò che capita spesso — prova quasi un senso di imbarazzo: e dopo aver firmato, è quasi sempre lei la prima a ringraziare.

Parla, ma solo dopo aver fatto amicizia, solo di tre cose: del suo bambino, Massimo, di suo marito, Romano Frigerio, buon sassofonista, e del suo amore per il canto. Vale a dire che i termini del suo mondo sono la famiglia e la canzone.
Era, in origine, una maestrina. Ma, già a quell'epoca, aveva passione per il canto. Così, alzandosi prestissimo, al mattino, per correggere i compiti dei suoi scolari, rubava le ore al sonno per andare ad esibirsi fino a notte alta come cantante di piccoli complessi. Ed ora, quando qualche amico la prende garbatamente in giro per la sua figura davvero non giunonica, Jenny — che in realtà si chiama Maria Clotilde — dice che non è riuscita ancora a riprendere i chilogrammi perduti a quel tempo.
Era, in origine, cantante melodica: e pur avendo conquistato la notorietà e l'agiatezza attraverso quel genere urlato che le ha aperto le porte del cuore di tutti gli appassionati del « juke-box », ha fatto tesoro della sua esperienza melodica. Infatti, è musicalmente provveduttissima e non le capita mai l'infortunio della stonatura, frequente fra gli urlatori improvvisati che purtroppo vanno moltiplicandosi. Inoltre, non disdegna, nonostante la sua fortuna di urlatrice, di esibirsi nel genere melodico: e fu cospicuo il successo da lei raccolto alla « Sei giorni della Canzone », nella primavera scorsa, con una bella e dolcissima canzone, in netta antitesi col « genere » che le ha dato fama.

Mario Casàlbore

RADIO martedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 26ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Ciclismo: sul circuito di Grottarossa prova individuale su strada*
— *Pentathlon moderno: prova di nuoto*
— *Scherma e hockey su prato (eliminatorie)*
— *Incontri di lotta greco-romana*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di oggi**
Cantano Aurelio Fierro, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi, Claudio Villa
Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock*; Cassé-L'Esposto: *Songo 'mbriaco 'e te*; Medini: *Chiamami ancora chérie*; Salines: *Fuggirti*; Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,15
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Dal circuito di Grottarossa arrivo della prova individuale su strada*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **La Camerata dei Bardi**
a cura di Federico Ghisi
Prima trasmissione
Canti, trionfi e mascherate carnevalesche

16,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: tuffi femminili metri 10 (finale); m. 400 stile libero maschile e staffetta 4 × 100 mista femminile (batterie)*
— *Pallanuoto: semifinali*
— *Scherma: fioretto maschile individuale (finali)*
— *Canottaggio: « Due senza », «Quattro con», «Due con» (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*

19 — **I dilettanti di musica nell'Ottocento**
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
(Nona trasmissione)

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **ASSURDO**
Tre atti di **Siro Angeli**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Luciana — *Anna Caravaggi*
Franco — *Gino Mavara*
Anna — *Angiolina Quinterno*
Carlo — *Mario Lombardini*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

21,50 **Ribalta internazionale**

22,20 *Conversazione*

22,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: m. 100 farfalla femminile e m. 200 rana maschile (finali); m. 100 dorso maschile (batterie)*
— *Pallanuoto: semifinali*
— *Interviste e notizie*

0,20 **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Jenny Luna
30' Argento vivo
(Agipgas)
40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
50' A tempo di cha cha cha
(Invernizzi)

10 — **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Tino Scotti**
Regìa di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)

14,45 **Parata d'orchestre**
Billy Vaughn, Ray Martin, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Appuntamento con Marino Marini**

16 — **Concerto in miniatura**
Trio di Trieste
Beethoven: *Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore*
Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*; Dario De Rosa, *pianoforte*

16,20 **Canzoni per sorridere**

16,40 **Dalla colonna sonora al microfono**

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17,30 **Stefano Sibaldi** presenta:
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di **Mario Migliardi**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Silvio Gigli** presenta:
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 * **Duo Speedy West - Jimmy Briant**

22 — **Musica nella sera:**
Contrasti

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RADIO martedì

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 **Musiche di compositori greci contemporanei**

Constantinidis: *Canzoni dei ragazzi su motivi folclorici greci:* a) Su temi folclorici della Grecia continentale (*Pianista* Yannis Papaioannou); b) Su temi folclorici delle isole del mar Egeo (*Pianista* Yannis Constantinidis); Diamandopoulos: *Temi cretesi* (Orchestra Sinfonica della H.N.B.I., diretta da Antiochos Evanghelatos)

(Registrazione della Radio Greca)

10,30 **La musica sinfonica dei grandi operisti**

Mozart: *Ch'io mi scordi di te*, Recitativo e Rondò K. 505, per voce e orchestra (*Mezzosoprano* Vera Little - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen)

11 — * **Grandi interpreti di ieri e di oggi**

Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore:* a) Andante - Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro vivace) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Bloch: *Sonata n. 2*, per violino e pianoforte (Poème mistique) (Jascha Heifetz, *violino;* Broocks Smith, *pianoforte*)

12,30 **Strumenti a fiato**

Rossini: *Tema con variazioni*, per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, *flauto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto*); Roussel: *Andante e Scherzo*, per flauto e pianoforte (Gastone Tassinari, *flauto;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12,45 **Mosaico musicale**

Copland: *Sentimental melody* (*Pianista* Daniel Barenboim); Donizetti: *Eterno amore* (Margherita Carosio, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Dowland (trascriz. Behrend): *Gagliarda* (*Chitarrista* Siegfried Behrend); Martinu: *Arabesca n. 1* (Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*); Martucci: *Notturno* (*Pianista* Mario Ceccarelli); Del Encina: *Mi libertad an sosiego* (Carlo Malinverni, *tenore;* Mario Gangi, *chitarra*)

13 — **Antologia**

Da « Le mille e una notte » di Anonimo arabo: « Storia del re greco e del medico Douban »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**

13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di J. Ch. Bach, Gounod e Wagner**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 29 agosto)

14,30 * Pagine scelte dal

Faust

di **Charles Gounod**

a) « Veau d'or toujours debout »; b) « Avant de quitter ces lieux »; c) « Ainsi que la brise légère »; d) « Salut! Demeure chaste et pure »; e) « C'era un re, un re di Thulè »; f) « Tardi si fa, addio »; g) « Déposons les armes » Choeur des soldats; h) « Vous qui faites l'endormie »

15,30-16,30 **Il solista e l'orchestra**

C. Ph. E. Bach: *Concerto in la minore*, per flauto e orchestra: a) Allegro assai, b) Andante, c) Allegro assai (Solista: Jean Pierre Rampal - Orchestra d'archi « Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment); Bartok: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto (Solista: Alexis Weissenberg - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Musiche strumentali di Franz Schubert**

Settima trasmissione

Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160 per flauto e pianoforte

Hubert Barwahser, *flauto;* Felix de Nobel, *pianoforte*

Tre marcie militari op. 51 per due pianoforti

Allegro vivace - Allegro molto moderato - Allegro moderato

Pianisti Guido Agosti e Lidia Mancini

Sinfonia n. 3 in re maggiore

Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Vivace (Minuetto) - Presto vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

18 — **Gustav Mahler**

Sinfonia n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale)

Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Con calma - Molto comodo

Soprano Magda Laszlò

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

19 — **Sviluppi e conquiste dell'etnologia**

a cura di Guglielmo Guariglia

VI. *Il mondo dei popoli « primitivi »: arte, religione e magia*

19,30 **Johann Sebastian Bach**

Der Friede sei mit dir Cantata n. 158

Theo Adam, *basso;* Adele Stolte, *soprano;* Hannes Kästner, *organo*

Direttore Kurt Thomas

Coro della Thomaskirche

Orchestra del Gewandhaus di Lipsia

(Registrazione del Deutscher Demokratischen Rundfunk)

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**

A. Liadov (1855-1914): *Il lago incantato op. 62*

Orchestra Sinfonica della Radio Belga, diretta da Franz André

C. Saint-Saëns (1835-1921): *Sinfonia n. 3 in do minore op. 78*

Adagio, allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro

Orchestra Sinfonica della N.B.C., diretta da Arturo Toscanini

R. Strauss (1864-1949): *Don Giovanni* poema sinfonico op. 20

Orchestra sinfonica « Pro-Musica » di Vienna, diretta da Jascha Horenstein

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Il romanzo spagnolo dell'Ottocento**

a cura di Angela Bianchini

I - *Il romanzo spagnolo dell'Ottocento grande ritardatario*

22 — **Maurice Ravel**

Histoires naturelles

Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade

Ingy Nicolai, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Trio in la minore per violino, violoncello e pianoforte

Moderé - Pantoum (très vif) - Passecaille (très large) - Final (animé)

Esecuzione del Trio di Trieste

Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello;* Dario De Rosa, *pianoforte*

22,45 **Racconti tradotti per la Radio**

Madame de Lafayette: La Contessa di Tenda

Traduzione di Pietro Citati

Lettura

23,15 * **Congedo**

Robert Schumann

Carnaval op. 9

Préambule - Pierrot - Arlequin - Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réplique - Sphinx - Papillons - Asch, Scha, lettres dansantes - Chiarina - Chopin - Estrella - Réconnaissance - Pantalon et Colombine - Valse allemande - Intermezzo: Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidsbündler contre les Philistins

Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) Per la rubrica « Compositori contemporanei »: musiche di Piston, Chana, Haieff - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) Musiche di Telemann - 18,05 (22,05) Recital del pianista Claudio Arrau: musiche di Beethoven, Schumann e Debussy.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Jes Maes, Stockausen, Martin - 11,15 (15,15) Concerto del Complesso « I Musici » di Roma: musiche strumentali dell'antica Scuola Veneta - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 18 (22) Concerto del pianista Gyorgy Cziffra: musiche di Grieg, Ciaikowsky, Liszt - 19,30 (23,30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi, op. 60*, di Ciaikowsky.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: Musiche di Stelman, Dutilleux, Karl - 11,15 (15,15) Concerto del complesso « Pro Musica Antiqua »: pagine di Couperin, Telemann, Chailly - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 18 (22) Concerto del pianista A. Rubinstein: Musiche di Brahms e Chopin - 19,25 (23,25) « Notturni e serenate ».

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei »: musiche di Mortari, Macchi, Zafred, Veretti - 11,25 (15,25) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Torelli, B. Marcello, Vivaldi - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 18 (22) Recital del pianista R. Firkusny.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Senza parole.

CAMPING

— Non si disturbi, signore: suonavo soltanto per chiamare i miei a colazione.

TV — martedì 30 agosto

12-13,30 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Ciclismo

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Nuoto**
18 — **Scherma**
18,30 **Pallanuoto**
19 — **Interviste**

19,15 MUSICA ALLA RIBALTA
con la partecipazione di Fred Buscaglione e il suo complesso
e i Paul Steffen's Dancers
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Costumi di Maurizio Monteverde
Scene di Bruno Salerno
Regìa di Vito Molinari
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

Mario Consiglio, che dirige l'orchestra nello spettacolo *Musica alla ribalta* in onda alle 19,15

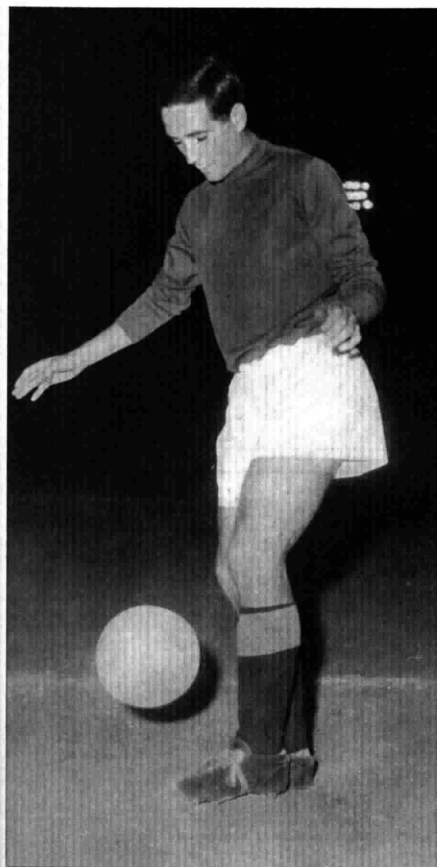
20,30 TIC - TAC
(Cinzano - Omo Più - Enalotto - Williams)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Acqua Sangemini - (2) Prodotti Squibb - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Permaflex - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinetelevisione - 3) Cinetelevisione - 4) Titanus-Adriatica - 5) Paneuropa

21,05 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato:

IL MARITO AVARO
Regìa di Bretagne Windost
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Dennis Day, Alice Backes, Fred Essler

21,35 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

21,35 **Nuoto**
22,15 **Notiziario filmato**
22,25 **Pugilato**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Protagonisti olimpici

A sinistra: Il giovane interista Rancati, uno fra i migliori elementi della squadra azzurra di calcio per le Olimpiadi. *Qui sopra:* L'armo della Marina Militare che gareggerà per l'Italia nella regata degli «otto»

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Oriundi italiani della musica leggera - 0,36 Dal tango al cha cha - 1,06 Due voci per voi: Harry Belafonte e Jo Stafford - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes - 18,45 Opernmusik. Eugen D'Albert: Tiefland, Ausschnitte - 19,15 Kunst- und Literaturspiegel. Kosmas Ziegler: Der unsterbliche Dichter. 2. Teil: « Dantes göttliche Komödie » (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 86 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Un'orchestra e un complesso:** Muller-Arnel-Bader-Pinchi: Bongo cha cha cha; Fusco-Gentile: Cu fu?; Strauss: Rosen aus dem Suden (Rose del Sud); Fanciulli: 'O cantastorie; Anonimo: Fantasia rumena; Brunetti: Moine; Lecuona: Malaguena; Albano: Rosì tu si l'amore - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassima presentano Armando Trovajoli e Dino Olivieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste. Dvorak: Quintetto con pianoforte, op. 81 in la maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simeone, 1° violino; A. Vattimo, 2° violino; S. Luzzatto, viola; E. Sigon, violoncello. Al pianoforte: Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40 Incontro con i giovani, di Dino Dardi: « Sergio Sossi » (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Dino Olivieri e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 * Nozioni zoologiche nei tempi antichi », conversazione di Janko Bezjak - 18,10 * Caledoscopio: Rimsky-Korsakov: Skazka, un racconto di fate - Melodie giapponesi - Il complesso di Enrico Intra - Motivi di George Gershwin - Freddy Morgan ed il suo banjo - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 * Piccoli complessi - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ray Martin, Ralph Sharon e Wilma De Angelis - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič - 15ª puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Manuel Diaz-Caño e la sua chitarra - 22 Arte e vita: Mirko Javornik: « La XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia » - 22,15 * Sergej Prokofieff: Concerto n. 3 per pianoforte ed orchestra in do maggiore - 22,45 Canzonette ritmiche slovene - 23 * Art Tatum al pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario « **Centri di Cultura e di Spiritualità** » a cura di Pietro Borraro: « Abbazie di Francis » di Daniel Rops - Xilografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario 21,15** Trasmissioni estere - **22,30** Replica di « **Orizzonti Cristiani** ».

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Dischi. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** « Bouche en fleur et fleur en bouche » di Janine Souchon - Musica leggera. **20,30 La notte di maggio,** opera in tre atti di Gogol, musica di Rimsky Korsakov. **22,26** Dischi. **22,30** Inter Dischi, programma coordinato da Jean Marie Grenier. **22,50** Jazz Latitudine 49. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Cinema per le onde: oggi « America insolita », film di François Reichenbach, musica di Michel Legrand.

II (REGIONALE)

19,01 Dischi. **19,30** Concerto di musica leggera con la partecipazione di Michel Ramos ed il suo organo e l'orchestra Djinns. **20** Notiziario. **20,25** Geo Daly ed il suo quintetto. **20,30** Gli uomini dietro lo schermo, di Youri. **21,15** Dischi. **21,30** La mia serata al Caffè Concerto, di Paul Tillard con la partecipazione di Madeleine Foujeine. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30-23** Emissione Kabyle.

III (NAZIONALE)

19,20 Dischi. **20 Chabrier:** Idillio, da « La piccola Pastorale ». **20,05** Concerto dell'orchestra da camera della R.T.F. diretta da Pierre Dervaux: violoncello Reine Flachot, oboe André Chevalet, basso Maurice Allard. **21,20 Strauss:** Il pipistrello. **22** Concerto di G. Sebok: musiche di **Schubert** e **Brahms. 23,05** Le ultime notizie da Washington. **23,10 Beethoven:** Trio op. 11 n. 4. **23,35** Marcel Dupré all'organo. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** Gioia, allegria e fantasia. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** Attorno a una canzone, emissione di Noel Coutisson. **20,35** Superboum d'estate, con Jean Claude de Brialy, presentato da Maurice Biraud. **21** Perché è buono, emissione di Robert Beauvais. **21,15** Trasmissione per gli agricoltori, di Robert Nahmias. **21,30** Dove è la verità, con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. **21,45** Il corriere del jazz, di Michel de Villers. **22** Vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Interviste con stars e altre persone in vista. **21 Ferruccio Busoni:** Sonata n. 11 in mi minore per violino e pianoforte (Bernhard Hamann, violino; Philipp Jarnach, pianoforte). **21,45** Notiziario. **23,15** Musica moderna. **Von Borck:** Preludio e fuga per orchestra, op. 1 (Orchestra sinfonica diretta da Wilhelm Schüchter); **Hindemith:** Quattro Lieder da « Vita di Maria », poesie di Rainer Maria Rilke (1924), op. 27 (Orchestra sinfonica diretta dal compositore; soprano: Sylvia Gawiler). **0,10** Interessanti dischi internazionali. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

20 « Alla luna », radiocommedia di Hans Rehberg. **20,55 J. Haydn:** « Lo speziale », ouverture; **Fr. Schubert:** Sinfonia n. 6 in do magg. (Orchestra sinfonica di Radio Monaco diretta da Heinz Wallberg, Jan Koetsier). **21,35** I giochi olimpici di Roma. **22,15** Notiziario. **22,25** Selezione di dischi. **23,15** Ritmi. **0,05 François Couperin:** a) Concerto royal in mi minore per violino, violoncello e cembalo (Bruno Lenz, Wilhelm Schneller, Li Stadelmann); b) Les Fastes de la grande et ancienne Ménestrandise (cembalista Margherita Scharitzer); **Jean-Marie Leclair:** Concerto in la magg. per violino, archi e continuo, op. 10 n. 2 (solista Huguette Fernandez, " Ensemble instrumental J. M. Leclair ", direttore Jean François Paillard); **Chevalier de Saint Georges:** Sinfonia concertante in sol magg. per due violini e archi. (soliste Huguette Fernandez, Ginette Carles). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Musica leggera. **20,45** « La vita di Johann P. » descritta da Axel Eggebrecht. **22** Notiziario. **22,20** Musica del Barocco: **Giuseppe Tartini:** Concerto per viola da gamba e orchestra (Karl Maria Schwamberger e la Radiorchestra diretta da Hubert Reichert). **23,05-24** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20 Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra, diretto da Clemens Krauss (solista Wilhelm Backhaus). **20,30** « Il ritorno a casa », radiocommedia del dopoguerra di Peter Hirche. **21,40 Maurice Ravel:** a) Sonatina per pianoforte, b) Tre Lieder (Christiane Plessis, contralto, Maria Bergmann e Ludwig Hoffmann, pianisti). **22** Notiziario. **22,30** Musica da jazz. **23,15** Musica leggera. **23,40** Le Olimpiadi di Roma. **0,10-5,45** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Il dottore volante, di James MacKechnie e Bill Kerr. **20** « Something to shout about » con Michael Medwin e Eleanor Summerfield. **20,30** I ritornelli del martedì, musica di operetta. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata nella notte, musica leggera. **23,55-24** Notiziario.

NAZIONALE

19,30 I concerti Promenade con l'orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent: **Beethoven:** a) Ouverture dalla « Consacrazione della casa », b) Sinfonia n. 8 in fa. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** A casa ed all'estero. **22,15** Canti inglesi: Helen Watts, contralto; Ernest Lush, pianoforte. **22,45** Tempo di poesia, appunti di poesie. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Musica nella notte.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Nuovi dischi. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,25** Notizie sull'Inghilterra. **7,30** Dr. Bradley ricorda. **8** Notiziario. **8,30** Stringalong. **10,15** Notiziario. **10,35** Idee nuove. **10,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **11** Leslie Baker, violino e Ronnie Price, piano. **11,15** Per i giovanissimi. **11,30** Motivi richiesti dalle forze armate. **12** Notiziario. **12,15** Notizie sportive. **12,30** Notizie dall'Ulster. **13** Concerto del fisarmonicista Gervasio Marcosignori. **Cambieri:** Bel Viso; **Fancelli:** Acquarelli cubani; **Volpi:** Preludio op. 31; **Zez Confrey:** Dizzy Fingers. **13,15** Concerto dell'orchestra della BBC. **14** Notiziario. **14,15** Il mondo oggi, attualità. **14,30** Lettera dall'America. **14,45** Canti d'amore di molti paesi. **15,15** Concerto sinfonico. **16,15** Swing and Sway musica leggera presentata da Patience Sheffield. **16,30** L'ispettore Scott investiga. **17** Notiziario. **17,15** Musica richiesta dai radioascoltatori. **18** Serenata di Semprini con l'orchestra della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **18,45** Notizie sportive. **19** Notiziario. **19,20** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** Parade of the Pops. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Poverty and Plenty. **21,30** La squadra pensa? Giochi. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Canti e melodie. **23** Il mondo oggi, attualità. **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **11,30 Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 19. **12** Musica varia. **13,15** Negro spirituals interpretati da Mahalia Jackson. **13,30** « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. **16** Concerto del Trio della RSI. **Nicolò Porpora:** Sinfonia da camera op. 2 n. 4 in re maggiore; **Joseph Haydn:** Trio n. 1 in sol maggiore. **16,30** Flavio Ambrosetti All Stars. **17,05** Orchestra « Raphaele » diretta da Kurt Eisen. **18** Musica richiesta. **18,30 Smetana:** Marcia festiva per il 300° giubileo shakespeariano; **De Falla:** Danze dalla Suite « Il cappello a tre punte »; **Chabrier:** « España », rapsodia per orchestra. **19** Dixieland con il complesso « The River Boat Five ». **19,45** Album di tanghi. **20,30** Selezione dall'opera « La fanciulla del West » di **Giacomo Puccini.** **21** « Ol Diploma », commedia di Sergio Maspoli. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Helmut Zacharias e i suoi violini.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità. **19,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **20** Cambiamenti d'aria di Danielle Bron e Marie Claude Leburge. **20,10** Che ne è di loro?: Victor Francen. **20,30** Serata teatrale: « Madame d'Arches ha detto forse... » di Pierre Troyat. **22,30** Notiziario. **22,35** Gli scrittori restano, emissione con André Saudemont. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

MATRIMONI

DANILO

— Non volevo sposarlo per i suoi soldi... ma oltre a quella non c'erano altre ragioni per cui lo potessi sposare...

AGOSTO

31

MERCOLEDÌ

S. Aristide m.

244 122

A Milano il sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 19,02.

A Roma il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,45.

A Palermo il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,39.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-19; Milano 15-20; Roma 18-28; Napoli 18-26; Palermo 24-28; Cagliari 20-31.

La scrittrice Giana Anguissola

L'inviata specialissima

ore 16 programma nazionale

I ragazzi d'oggi, siamo soliti dire, sono assai diversi da quelli di una volta. Da questa constatazione, generalmente espressa con una sfumatura di rammarico e un'ombra di apprensione, altre facilmente ne derivano, per esempio quella di una accresciuta difficoltà ogni qualvolta si voglia iniziare un dialogo tra adulti e giovani. Di che cosa si interessano ancora, ci si domanda, questi nostri benedetti ragazzi, imbottiti di fantascienza e rotti alle emozioni che procurano, a getto continuo, letture e spettacoli dal sapore decisamente forte? La domanda, è superfluo aggiungerlo, è di importanza fondamentale nella scelta degli argomenti per le trasmissioni radiofoniche.
Giana Anguissola, ascoltando i suggerimenti della sua sensibilità femminile e la voce di una lunga esperienza di scrittrice, ha tentato una strada che, un tempo, sarebbe sembrata quanto mai naturale ma che oggi, per ingiustificata sfiducia, può apparire insolita ed ha proposto alla fantasia dei ragazzi, con un'esemplificazione semplice, delimitata da una cornice quasi casalinga, un'escursione nel mondo degli animali.
La realtà di tutti i giorni, insomma, trasfigurata, tuttavia, da un garbato tocco poetico e conclusa con una misurata, quasi sottintesa, annotazione morale.
Tutto qui? Sì, tutto qui, ma con un soffio preciso di intelligenza e di sicuro buon gusto.
Sul telaio composto da queste premesse, è nata la trama di una serie di trasmissioni indovinate che hanno per titolo *L'inviata specialissima*.
Una simpatica giornalista, corrispondente di un buffo periodico, la « Gazzetta de' Desperados » — per contare i suoi lettori, pensate, bastano le dita delle mani — ogni volta si avventura alla ricerca di episodi che sono singolari solo perché, al centro di essi, anziché l'uomo, c'è un animale.
Sfilano così strani esemplari di gatti, di asini e di leoni. Soprattutto gatti, da Emilietto che digiuna per una settimana confidando che il suo sacrificio giovi alla padrona malata, a Pucci che — da quando ha scoperto che gli uomini non gradiscono mangiare topi — ogni giorno va pescare una bella trota per sdebitarsi con la donna che lo ospita amorosamente, a Simone, infine, che, allo scopo di dimostrare di essere in gamba quanto gli uomini, sicuramente più del suo rivale il cane, di notte, riesce a mettere in moto la sega circolare del suo padrone provocando frastuono e sorpresa.
Gatti, asini, un leone da circo. Giana, — così si chiama l'inviata specialissima, — su questi temi, manda al suo zoppicante giornale corrispondenze di eccezionale interesse in virtù di una sua dote particolare: conosce il linguaggio degli animali. Lo conosce — questa la morale — perché agli animali vuol bene, come e quanto è giusto volerne a creature di Dio. Come si vede, la serie di trasmissioni, accantonato il repertorio talvolta allucinante della fantascienza o quello delle avventure rocambolesche, punta sui fatti minimi, che appartengono o possono appartenere al nostro piccolo mondo sensibile di tutti i giorni. Poiché lo fa con gusto, con un pizzico di umorismo ben distribuito, usando uno stile facile e disinvolto — schiettamente radiofonico, vorremmo aggiungere — riesce ad interessare e a divertire questi nostri ragazzi giudicati, probabilmente a torto, un pubblico divenuto difficile.

p. c.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 26ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

10,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: lancio del peso maschile e salto in lungo femminile (qualificazioni); m. 100 maschili e 80 con ostacoli femminili (batterie)*
— *Nuoto: m. 100 dorso maschile (semifinali); tuffi maschili m. 10 (eliminatorie)*
— *Canottaggio: « singolo » e « Quattro senza » (eliminatorie)*
— *Scherma: fioretto femminile individuale (eliminatorie)*
— *Incontri di lotta greco-romana e hockey su prato*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Claudio Villa
Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre;* Bellobuono-Vignali: *Voce del vento;* Porcaro-Pizzica: *Pe' nun te scetà;* Martelli: *Roma di sera*
(Olà)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
a) **L'inviata specialissima**
Una serie di racconti di Giana Anguissola
IV - *Il gatto meccanico*
b) **Tre fiori e tre rami**
Radioscena di Renata Paccariè
Regìa di Giacomo Colli

16,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: salto in lungo femminile e lancio del peso maschile (finali); m. 80 con ostacoli femminile (semifinali); m. 100 maschili (quarti di finale); m. 400 con ostacoli, m. 800 e m. 5000 (batterie)*
— *Canottaggio: eliminatorie e recuperi*
— *Incontri di pugilato e hockey su prato*
— *Interviste e notizie*

19 — * **Frank Chacksfield e la sua orchestra**

19,30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella con la collaborazione di Marziano Bernardi e Valerio Mariani

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Trent'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**

21,30 **A Firenze con i Medici**
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
VII - *Storia di un amore*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

22,15 **Canta Sergio Bruni**

22,30
RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: m. 400 stile libero maschile e m. 100 dorso maschile (finali); m. 200 farfalla maschile e m. 400 stile libero femminile (batterie)*
— *Pallanuoto: semifinali*
— *Incontri di pugilato e lotta greco-romana*
— *Interviste e notizie*

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Bruno Pallesi
30' Non sparate sul pianista *(Agipgas)*
40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni
50' A tempo di rumba *(Invernizzi)*

10 — **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Presentano **Olga Fagnano** e **Franco Pucci**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Edmundo Ros, Helmut Zacharias, I Cinque Pompieri più due

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * La chitarra di Chet Atkins

16 — * **Vian e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Teddy Reno, Sandro Tuminelli
Ciaravolo: *Tarantella 'e Pulecenella;* Foppiano-D'Acquisti: *E domani il sole;* Rascel: *Arrivederci Roma;* Deani-Mottier: *Les amants;* Warren: *Serenata a Vallechiara;* Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*

16,40 * **Ricordi di Ungheria**

17 — * **Cantiamo a quattro voci**

17,30 **TI PIACE CHOPIN?**
Radiocomposizione di **Alfio Valdarnini**
Incontro sentimentale con Federico Chopin nel 150° anno della sua nascita
George Sand — *Diana Torrieri*
Federico Chopin — *Raoul Grassilli*
L'Autore — *Giorgio Gabrielli*
Aspasia — *Gabriella Giacobbe*
Balzac — *Raffaele Giangrande*
Schumann — *Gianni Bortolotto*
Delacroix — *Andrea Matteuzzi*
Costanza — *Adelaide Bossi*
Liszt — *Marcello Bertini*
De Courtine — *Ignazio Colnaghi*
Una voce — *Amalia D'Alessio*
Un'altra voce — *Aristide Leporani*
Canta il soprano Giuliana Matteini
Regia di **Corrado Pavolini**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

18,45 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo « mitraggio » di **Carlo Manzoni**
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della

Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**
Musiche originali di **Bruno Canfora** dirette dall'Autore
Regìa di **Nino Meloni**

21,15 * Cantano i Fleetwoods

21,30 **Radionotte**

21,45 **MIA CUGINA RACHELE**
Romanzo di **Daphne du Maurier**
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
La cugina Rachele — *Anna Caravaggi*
Philip Ashley — *Gino Mavara*
Kendall — *Iginio Bonazzi*
Seecombe — *Gastone Ciapini*
Wellington — *Angelo Alessio*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
Quinta puntata

22,15 * **Musica nella sera:**
Quasi un concerto

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10,45 **Pagine per organo**
Bach: a) *Jesus Christus, unser Heiland*, corale (*Organista* Ireneo Fuser); b) *Fantasia in sol maggiore* (*Organista* Alessandro Esposito); Franck: *Pezzo Eroico* (*Organista* Angelo Surbone)

11,10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del soprano **Lucille Udovich**, del contralto **Oralia Dominguez**, del tenore **Petre Munteanu** e del basso **Ivan Sardi**
Bach: *Oratorio del Natale*, preludio della seconda parte; Franck: *Redenzione*, interludio sinfonico; Brahms: *Rapsodia op. 53* per contralto, coro maschile e orchestra; Kodaly: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra; Wagner: *Parsifal*, preludio
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 **Sonate brevi**
Haydn: *Sonata in sol maggiore n. 40*, per pianoforte: a) Allegretto innocente, b) Presto (*Pianista* Kathleen Long); D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*, per cembalo (L 232) (*Clavicembalista* Fernando Valenti)

12,45 **Virtuosismo pianistico**
Brahms: *Rapsodia n. 1 op. 79* (*Pianista* Marcella Crudeli); Scriabin: *Tre Studi dall'op. 42* (*Pianista* Nikita Magaloff)

13 — **Antologia**
Da «Zingaresca» di Annie Vivanti: «La visita ad un penitenziario»

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di Liadov, Saint-Saëns e R. Strauss**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 30 agosto)

14,30 **Il Romanticismo e la musica strumentale**
Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163*, per archi: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo (Presto), d) Allegretto («Quintetto Boccherini» - Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, *violoncelli*); Paganini: *Variazioni per violino solo* (da *La bella Molinara* di Paisiello) (*Violinista* Vasa Prihoda)

15,30-16,30 **Musiche di balletti**
Debussy: *Jeux*, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel); Casella: *Un balletto per Fulvia*: a) Sinfonia - Allegretto, b) Valzer diatonico, c) Siciliana, d) Giga, e) Carillon, f) Galoppo, g) Allegro vivace - Valzer - Apoteosi (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo); Dallapiccola: *Marsia* suite dal balletto: a) Danza magica, b) Ostinato, c) Danza di Apollo, d) Ultima danza di Marsia, e) La morte di Marsia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Bartoletti)

TERZO PROGRAMMA

17 — Concerto sinfonico diretto da **Fernando Previtali**
Kurt Weill
Quodlibet op. 9
Andante non troppo - Molto vivace - Un poco sostenuto - Molto agitato
Ferruccio Busoni
Rondò arlecchinesco op. 46
Tenore Tommaso Frascati
Wladimir Vogel
Preludio, Interludio lirico e Postludio
Ferruccio Busoni
Turandot Suite op. 41
Alla marcia - Introduzione e marcia grottesca - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e finale alla turca
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

18,30 (°) **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
IX - *Il Principe di Venosa e un nostalgico siciliano*
Carlo Gesualdo
Io pur respiro - Dolcissima mia vita
Sigismondo d'India
Che non t'ami cor mio - Cruda Amarilli
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,30 **Egisto Macchi**
Composizione n. 1 per orchestra da camera
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Daniele Paris

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
J. Brahms (1833-1897): *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace
Solista Henryk Szeryng
Orchestra «London Symphony», diretta da Pierre Monteux
I. Strawinsky (1882): *Petrouchka* suite
Orchestra Filarmonica di New York, diretta dall'Autore

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **LE TROIANE**
di **Euripide**
Traduzione di Enzio Cetrangolo
Posidone — *Antonio Crast*
Atena — *Lia Curci*
Ecuba — *Lilla Brignone*
Taltibio — *Romolo Valli*
Cassandra — *Elena Zareschi*
Andromaca — *Rossella Falk*
Menelao — *Antonio Battistella*
Elena — *Luisella Visconti*
Corifea — *Elena Da Venezia*
Prigioniere troiane — *Gabriella Pascoli*, *Maria Teresa Rovere*
Regìa di **Guglielmo Morandi**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23,10 **Georg Friedrich Haendel**
Ciaccona per clavicembalo
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Concerto a due cori per fiati e archi (Revis. G. Guerrini)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

23,40 **Congedo**
Liriche di Gabriele D'Annunzio

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) Musiche polifoniche - 10 (14) per la rubrica «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata in la maggiore n. 6*, di Beethoven; *Sonata in re minore (op. 9)* di Szymanowsky; *Sonata in sol minore n. 3*, di Debussy - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) *Suor Angelica*, di Puccini - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Manfredini, Corelli, Haendel, S. Bach e Torelli.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Le Vergini*, di G. P. da Palestrina; *Missa Brevis, a cinque voci*, di Buxtehude; *Tre madrigali dal libro IV*, di G. da Venosa; *Salmo 143 per coro a cappella*, di Wyner - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Il lago dei cigni*, di Ciaikowsky; *The prodigal son*, di Prokofiev - 10 (14): «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20): «Un'ora con Bela Bartok» - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Corelli, Geminiani, Scarlatti, S. Bach e Haendel - 19 (23) Recital del soprano Kirsten Flagstad.

Milano 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Te Deum per soli coro e orchestra* di Charpentier e *Canti di prigionia per coro e orchestra* di Dallapiccola - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Pulcinella* di Strawinsky e *Appalachian Spring* di Copland - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata in do minore op. 45* di Grieg e *Sonata in la maggiore n. 9* di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Pigmalione* di Cherubini - 18 (22) Concerti grossi: Musiche di Manfredini, Vivaldi, Novelli e S. Bach.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Grande mottetto «In pace in idipsium dormiam»*, di Després; *Mottetto «Gesù mia gioia»* di Bach; *Salmo «Benedicite Angeli»* K. 342, di Mozart; *Due canti liturgici a quattro voci miste*, di Strawinsky; *Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane*, di Dallapiccola - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata n. 2 in la maggiore (op. 100)*, di Brahms e *Prima sonata in re minore op. 11*, di Roussel - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) *L'enfant et les sortilèges*, di Ravel.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Dal microfono al libro

Omero, poeta sovrano

Giusto settant'anni fa, si spegneva a Napoli Enrico Schliemann, il noto mercante, banchiere e archeologo tedesco, esploratore del remoto mondo omerico. Fu un grave lutto che ebbe una risonanza mondiale. Le scoperte sensazionali di quell'uomo avevano rivelato al mondo, nonostante qualche errore, i meravigliosi tesori, le costruzioni poderose, che i millenni sembravano aver sepolto per sempre. Un particolare degno di rilievo: la salma del popolare archeologo fu seppellita nella patria ideale, ad Atene; e sulla bara venne collocato il busto di Omero, durante una solenne cerimonia, alla presenza delle maggiori personalità della Grecia e dei familiari dell'estinto (la moglie, dal classico nome di Elena, i figli di nome Andromaca e Agamennone).

Altri studiosi, sulle tracce di Schliemann, raggiunsero nuove mete, rettificando gli errori. Grazie alla loro attività paziente e alle loro intuizioni geniali, oggi potete contemplare, non senza commozione, i superbi palazzi e le mura ciclopiche, armi e sepolcri, tripodi e bighe, cingoli e baltei e vasi d'oro, quali furono visti e descritti da Omero. Ma soltanto la conoscenza dei poemi omerici vi introduce — il che è assai più commovente — nell'anima di quel mondo sperduto nel tempo e nello spazio, e vi risuscita gli eroi dai sepolcri, per farli rivivere di una vita perennemente attuale.

Un apporto notevole a tale conoscenza è dato dai volumetti (1) *che raccolgono le lezioni per Classe Unica, tenute da Ugo Enrico Paoli, dell'Università di Firenze, già noto per le precedenti pubblicazioni sul mondo greco e romano* (2).

Mito e storia; numi, eroi e popoli; fatti e idee; struttura tecnica e valore poetico dell'Iliade e dell'Odissea: l'autore, sviluppando questi temi in forma chiara e lineare, espone i pregi e le caratteristiche essenziali dei due poemi. Il racconto teso e drammatico, qual è l'Iliade, di una guerra disumana, dominata da un fato inflessibile, dove la gloria è incerta e sicura è la morte; e sui vincitori e vinti regnano sovrani l'ansia e il dolore. Nell'Odissea, invece, la narrazione, serena e piana, esprime l'anelito di pace che segue la guerra, il rifugio dalla lotta e dal dolore.

Il tutto sullo sfondo di stupendi scenari. Il pianoro insanguinato tra le mura di Troia; oppure il mare sconfinato — l'Odissea è il primo poema marinaro del mondo —, il nostro Mediterraneo, nei momenti di bonaccia o di tempesta furente; e qua e là qualche rifugio di piacere o di pace: le isole di Calipso, di Circe, dei Feaci, e finalmente la pittoresca Itaca.

Campi di battaglia, con armi di bronzo, enormi scudi, carri da guerra; palazzi fiabeschi, giardini incantati, poderi, rustiche case e utensili domestici. Sono tante e così varie le immagini che si alternano sulla scena, dove si muovono i personaggi: re, capi di popoli, combattenti, nell'Iliade; uomini di mare, contadini, pastori, nell'Odissea. Un mondo aristocratico, oltre che guerriero, il primo. E un mondo borghese, sovente popolare, il secondo, che vi richiama la democrazia greca, già nota ai tempi di Omero. Soprattutto i protagonisti acquistano note distintive inconfondibili: il giovane furibondo e impulsivo guerriero, Achille; l'astuto, prudente e avventuroso navigatore, Ulisse. Accanto a loro, lo stuolo degli dei: buffi, chiacchieroni e indisciplinati, nell'Iliade; dignitosi e pronti a giudicare con equità le azioni dei mortali, nell'Odissea.

Questo, in sintesi, il quadro rapido, ma preciso e completo, tratteggiato da Ugo Enrico Paoli. Non è suo assunto indugiare nei labirinti della critica; non intende associarsi agli scienziati troppo eruditi, che per voler saper tutto ignorano che anche l'ignoto esercita la sua suggestione. Due brevi capitoli sono sufficienti, ad esempio, per raccogliere il risultato dell'immensa congerie di opere sulla dibattuta «questione omerica».

E' bello ascoltare e meditare — con la mente sgombra da inutili pedanterie — la parola di Omero, come una voce ultraterrena, divina. I suoi romanzi poetici, ricchi di casi tanto dissimili, di sentimenti e di passioni contrastanti, conservano meglio il fascino già esercitato sui lettori di ogni popolo, di ogni tempo e di ogni condizione. Casi tristi e lieti — ci dicono concordemente gli studiosi più oggettivi — visti e contemplati a fondo dal cieco poeta della tradizione con un senso di umanità così vivo da confermare sempre più il valore universale ed eterno dei due poemi.

E la figura eretta sulla tomba dell'appassionato archeologo, proprio ad Atene, centro dell'antica civiltà greca, sembra acquistare un significato simbolico: dai fanciulli ateniesi e spartani che compitavano sui versi di Omero, a Virgilio, a Dante, a Schliemann e alla gente del nostro tempo, Omero si erige sempre a «poeta sovrano», la cui poesia è capace di commuovere anche gli uomini dell'era atomica.

Giulio Frascarolo

(1) Ugo Enrico Paoli: *L'Iliade* (L. 300); *L'Odissea* (L. 300). ERI - Edizioni Rai, Torino.

(2) Ugo Enrico Paoli: *Come vivevano i Greci* (L. 200); *Come vivevano i Romani* (L. 200). ERI - Edizioni Rai, Torino.

14,55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Atletica**
18,30 **Interviste**

18,45 **UOMINI OMBRA**
Film - Regia di F. De Robertis
Distr.: Cei Incom
Int.: E. Ciannelli, Giorgio Albertazzi, Mara Lane

RIBALTA ACCESA

20,15 **Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

20,30 **TIC - TAC**
(Frizzina - Riello - Lavanda Coldinava - Buitoni)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,45 **CAROSELLO**
(1)Chlorodont - (2) Galbani - (3) Industria Italiana Birra - (4) Zignago - (5) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione - 5) Proa Roma

21 — **EREDITA' AMARA**
Racconto sceneggiato
Regia di Paul Wendkos
Distr.: Screen Gems
Int.: James Drury, Franchot Tone

22,15 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
22,15 **Nuoto**
23 — **Notiziario filmato**
23,10 **Pugilato**
24 — **Pallanuoto**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un western psicologico

Eredità amara

Franchot Tone, interprete del racconto sceneggiato di Wendkos

Dopo aver sfruttato *ad abundantiam* la vita e le opere del bandito Jesse James, non rimaneva alla fertile fantasia dei produttori americani, per non abbandonare un filone così fruttifero, che immettere nel gioco narrativo anche l'*entourage* familiare del personaggio: uno dei pilastri, insieme a Quantrill, a Ringo, a Doc Holiday, della leggendaria epica del West.

La storia di *Eredità amara* (Bitter Heritage), un lungometraggio televisivo prodotto dalla Screen Gems per la Serie « Playhouse 90 », è appunto una delle tante variazioni che oscillano tra la mera ricostruzione storica e le avventurose complicazioni romanzesche non senza un pizzico di moderno psicologismo. Ne è protagonista Jesse James jr. che ritorna, scortato dal fedele zio Frank, al paese del padre dopo quindici anni di assenza. Ritorna non per continuarne le delittuose gesta, ma per rifarsi una esistenza nuova e pulita, carico di giovanili illusioni e soprattutto di un passato — il suo stesso nome — che nessuno è disposto a dimenticare.

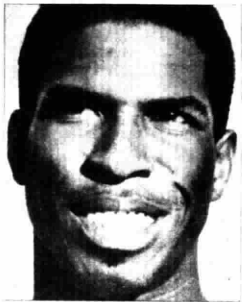
Il luogo dell'azione è quello classico: c'è lo sceriffo onesto ma debole, schiavo di relazioni e di situazioni stratificate; un austero colonnello nordista, a riposo, irrazionalmente violento: una ragazza dal cuor tenero; lo scemo del paese, e i soliti banditi giunti sul posto per tentare un colpo alla banca. La lotta che il giovane ingaggia, con se stesso prima che con gli altri, per superare le suggestioni di un passato ancora terribilmente vivo, s'inserisce così, naturalmente, in un più ampio meccanismo quasi convenzionale le cui regole di intreccio e di suspense sono quelle ormai collaudate in ogni spettacolo di questo tipo. Il giovanotto, dopo le prime difficoltà ambientali, resiste alla tentazione di abbandonare il paese e fuggire le proprie responsabilità, quando entrano in scena alcuni loschi figuri che appartennero alla banda del padre e che covano da lungo tempo un crudo risentimento di vendetta. I fuorilegge svaligiano la banca, e riescono a far credere, con un vecchio trucco, che siano stati i due James a compiere il furto. Le perplessità e i dubbi sollevati dal ritorno in paese del figlio e del fratello del bandito acquistano così nuova forza, e guidata dall'implacabile colonnello la gente del luogo si mette alla caccia dei supposti colpevoli con l'intenzione di sbarazzarsene subito, drasticamente. Invano la figlia del colonnello, che ha viva simpatia per il giovane James, scongiura il padre di non prendere decisioni affrettate.

I due James sono circondati nella loro casa e sarebbero certamente votati alla morte se il giovanotto non riuscisse, con una sortita, a smascherare e a immobilizzare i veri colpevoli in un finale rapido e sostenuto come vuole la regola. Il figlio del bandito si è così conquistato il diritto di rimanere, e invece — una nota questa che si discosta dal solito cliché — preferisce partire. « Quando sono arrivato qui — egli dice proprio alle ultime battute del film — credevo che mio padre fosse seppellito in questa tomba, definitivamente. Ma lo zio Frank ha ragione... non lo è. E' vivo, e lo sarà sempre, qui. Questo è il suo paese, e anche il tuo, zio Frank. Io devo trovare il mio ».

Ha diretto con il consueto mestiere Paul Wendkos. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Joseph London. Il protagonista è James Drury, per la prima volta sullo schermo; ma gli spettatori rivedranno con piacere Franchot Tone nella parte dello zio Frank: una interpretazione che ci ricorda le più riuscite prove del simpatico attore.

Giovanni Leto

Atleti ai Giochi di Roma

Una plastica immagine di Mary Bignal, campionessa di salto in lungo. Questa foto è stata scattata durante una prova di selezione per le Olimpiadi avvenuta recentemente a Londra

Gli atleti americani Charles Dumas, Don Bragg e il sovietico Vladimir Bulatov tra i protagonisti delle gare di salto in alto e con l'asta. Don Bragg (*al centro*) è dato sicuro vincitore nella specialità dell'asta. Difficilmente qualcuno potrà contrastargli il passo alla vittoria dal momento che il campione, con la stupefacente misura di m. 4,81, ha al suo attivo il record del mondo. Dumas (*a sinistra*), dopo Thomas e Bolsciov, ha eccellenti probabilità di classificarsi nella finale del salto in alto. Bulatov è l'ex primatista europeo di salto con l'asta con m. 4,64

I coniugi Connolly pongono la loro candidatura alla vittoria nei lanci del martello e del disco. Il recente record del campione USA (m. 70,33) costituisce una misura che mette al sicuro da ogni insidia (salvo i soliti imprevisti, s'intende). Per Olga Connolly Fikotova, il discorso è diverso. La campionessa olimpica di lancio del disco non ha ancora raggiunto l'apice della forma e quindi le probabilità di successo potranno venire a mancare

mercoledì 31 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Motivi al chiaro di luna - 1,06 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiamo l'operetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 Trasmission per i Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18,45 Dr. Paul Stacul: « Die Formenwelt Südtirols; 4 Die jüngsten Formen » - 19,00 Symphonische Musich. Werke von Granados, De Falla und Albeniz. Artur Rubinstein, Klavier; Sinfonie-Orchester von San Francisco; Dirigent: Enrique Jorda (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 « Der mann mit dem Kuckuck », ein Scherz von Anton Hamik. Regie: Karl Margraf - 20,36 Im Wirtshaus an der Lahn - 21,00 Blick nach dem Süden - 21,10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Ribalta lirica:** Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere »; Wagner: Tristano e Isotta - « Preludio e Morte » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « L'amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacchiori; al pianoforte, Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 « Fogli di calendario »: A Trieste cent'anni fa, di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 Applauditeli ancora, Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - 4ª trasmissione - Presentazione di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Complesso Franco Vallisneri - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « Il delfino », fiaba di Edoardo Martinuzzi - 18,10 Caleidoscopio: Franz Liszt: Seconda rapsodia ungherese - « Gorenjski kvartet » - Orchestra Wally Stott - Un po' di jazz moderno - Eddie Habat ed i suoi solisti - 19 Il risveglio del Continente nero: Franc Jeza: (8) « La Federazione Mali » - 19,20 * Musiche di Buddy Bregman - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri e di oggi - 21 « Il vitello d'oro » commedia in 5 quadri di Joža Vombergar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 22,50 * Echi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario « **Liturgia e Vita: Significato della Liturgia** » di Costantino Oggioni - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di « **Orizzonti Cristiani** ».

selezione dall'estero

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Ritmi e melodie con Ray Marito. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** Il ballo delle immagini perdute, emissione di Roger Briand: « I programmi erano in soffitta ». **20,30** Tribuna di Parigi. **20,50** La notte della cancelleria organizzata al Palazzo Chaillot. **21,25** Garden Party. **22** Dal Danubio alla Senna. **22,30** David Rose e la sua orchestra. **22,50** Jazz ai Champs Elysées. **23,15** Notiziario. **23,20** Da dove viene la musica. **23,40-24** Ritornelli a spasso.

II (REGIONALE)

19,01 Orchestra Guy Luypaerts. **19,37** Una famiglia in sicurezza, di Jean de Beer. **20** Notiziario. **20,25** Brevi incontri tra le orchestre Georges Jouvin e Hubert Clavecin. **20,31** Se amate la musica, di Serge Berthoumieux. **Villa Lobos:** Bachianas brasileiras, con l'orchestra sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati. **21,30** Fantasie musicali. **21,40** Il circo 60: Il giro di Francia della canzone e del varietà. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Gli uomini delle civilizzazioni della comunità di lingua francese, di Adrien Marchal e Alain Ghelfi. **22,45-23** Musica melodica.

III (NAZIONALE)

19,16 Conoscenza dell'« Alta Fedeltà », di Jean Marie Grenier. **Rimsky Korsakov:** Capriccio spagnolo; **Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore per piano e orchestra; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17. **20** Pianista Gyorgy Cziffra. **20,10** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **20,40** Festival di Salisburgo: **Don Carlos**, opera in 4 atti di Verdi. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Nello Santi. **23,05** Le ultime notizie da Washington. **23,10 Franck:** Quintetto in fa minore per piano ed archi. **23,47 Debussy:** Pagode, estratto da « Le Stampe ». **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** La parata Martini. **20,35** Il club dei canzonieri in vacanza. **20,50** Canti e ritmi del mondo. **21,15** Lascia o raddoppia. **21,35** Cinque minuti con il comandante Cousteau. **21,40** Romeo agli Inferi, con Romeo Carlès. **22** Vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

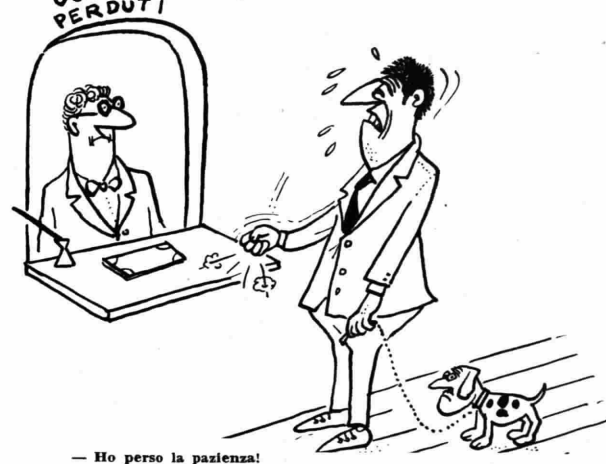
GERMANIA
AMBURGO

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Melodie popolari spagnole. **20,15** « Il mantello dell'amore », radiocommedia di Josef Martin Bauer. **21,15** Il « Saxtett » di Willi Surmann con musica da ballo. **21,30** Le strane canzoni d'amore di Georg Kreisler. **21,45** Notiziario. **23** Melodie varie. **0,10** Musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

20,15 Musica leggera. **22** Notiziario. **22,50** Jazz Journal. **0,05** Melodie varie. **1,05-5,20** Musica da Stoccarda.

MUEHLACKER

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Musica della sera. **20,30** « Dschingl », radiocommedia di Karl Wiesinger. **20,55** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray (solista violoncellista Maurice Gendron) **Ottorino Respighi:** « Gli uccelli », suite orchestrale; **Luigi Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 88 in sol maggiore. **22** Notiziario. **22,20:** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Robert Schumann:** Quartetto d'archi in la maggiore, op. 41 n. 3 (Quartetto Italiano); **Frank Martin:** Sei monologhi da « Ognuno » di Hugo von Hofmannsthal (Gérard Souzay, baritono; al pianoforte: Dalton Baldwin). **0,15-4,55** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20 Gustav Mahler:** Sinfonia n. 2 « La Resurrezione » (solisti: Maria Stader, soprano, Nan Merriman, mezzosoprano, il coro « Toonkunst »), Orchestra del Concertgebouw diretta da Rafael Kubelik. **21,30 Felix Mendelssohn:** Trio con pianoforte in re minore, op. 49 eseguito dal Trio Santoliquido. **22** Notiziario. **22,30** Alcune registrazioni dalla Festa dei Bundessänger del Baden, a Karlsruhe. **23** Appuntamento a Baden-Baden con orchestre leggere. **23,40** Le Olimpiadi di Roma. **0,10-1** Musica da jazz.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Incontro con gli Huggets, con Charles Leno. **20** L'Ispettore Scott investiga. **20,30** Blackpool Night, varietà musicale. **21,30** Musiche richieste, presentate da Tim Gudgin. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** All in the Day's Work. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,24** Notizie sull'Inghilterra. **7,30** Musica per gli innamorati. **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Emissione per le signore. **8,45** Reg Pursglove e la sua orchestra d'archi. **10,15** Notiziario. **10,35** Persone che conosciamo. **10,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **11** Grandi scrittori di Inni: Frederick William Faber. **11,15** Magazine inglese. **11,30** Russ Conway. **12** Notiziario. **12,30** Vintage Breed. **13,30** Il mio genere di musica. **14** Notiziario. **14,15** Il mondo oggi, attualità. **14,45** Musica da ballo, dischi. **15,15** Parole musica. **15,45** Un mondo di melodie suonate dall'orchestra della BBC di musica leggera diretta da Jack Coles. **16,30** Incontro di musicisti. **17** Notiziario. **17,45** Critiche settimanali di arte e teatro. **18,15** Musiche richieste dalle forze armate. **19** Notiziario. **19,30** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** Kay Cavendish al piano. **20,05** I concerti sinfonici. Orchestra reale dell'Opera diretta da Meredith Davies. **Brahms:** Concerto per violino in re. **21** Notiziario. **21,15** Scienza e industria. **21,45** Il mio genere di musica. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **23** Il mondo oggi, attualità. **23,15** Musiche richieste dai radioascoltatori. **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA
MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,15** Frammenti da opere liriche europee. **13,50** Musiche pianistiche. **16** Tè danzante. **17** « Il carillon delle sette note », trasmissione jazz. **17,30 Schumann:** Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 129. **18** Musica richiesta. **19** Canzoni siciliane interpretate dal complesso di Franco Li Causi. **19,45** Appuntamento a Vienna. **20,30** « Paganini », operetta di **Franz Lehar** (selezione). **20,45** L'Album delle stelle. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Cantano Nilla Pizzi e Miranda Martino.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità. **19,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **20** Chiuso a chiave, realizzazione di Alain Barcq. **20,10** Chiedete, vi risponderemo, con Marianne de Carlini e Georges Hoffmann. **20,30** XV Festival internazionale di musica di Montreux: concerto dell'orchestra della Svizzera Francese diretta da Ernest Ansermet. **Haydn:** Sinfonia n. 88 in sol maggiore; **Beethoven:** Concerto n. 3 in do minore per piano e orchestra op. 37; **Bartok:** Concerto per orchestra. **22,30** Notiziario. **22,35** Il jazz in Svizzera. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

SMARRIMENTO ECCEZIONALE

— Ho perso la pazienza!

AL MUSEO

Senza parole.

SETTEMBRE

1°

GIOVEDÌ

S. Egidio abate

245 121

A Milano il sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 19.

A Roma il sole sorge alle 5,37 e tramonta alle 18,44.

A Palermo il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,38.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-21; Milano 15-23; Roma 14-27; Napoli 16-26; Palermo 21-28; Cagliari 18-27.

Gregor Piatigorsky

ore 16 secondo programma

Il nome di Gregor Piatigorsky non ha avuto in Italia la risonanza di quelli di altri illustri violoncellisti del nostro secolo. Si è imposto poco a poco, senza clamorose rivelazioni, attraverso le tappe di una marcia lunga e sicura, conquistando posizioni sempre più solide nel campo del concertismo internazionale. E' avvenuto che la sua presenza nei programmi dei concerti e sulle copertine dei microsolchi sia giunta come una lieta sorpresa agli amatori dello strumento che ha la voce più umana. Un nuovo solista, un grande virtuoso si è aggiunto così, quasi in sordina, alla schiera dei Feuermann, dei Casals, dei Cassadò, dei Navarra.
Nato nel 1903 a Dniepropetrovsk in Russia, Piatigorsky cominciò lo studio del violoncello all'età di sei anni. A quindici era già primo violoncello nell'orchestra dell'Opera Imperiale di Mosca. Dopo la rivoluzione si trasferì a Varsavia e, in seguito, a Berlino dove si perfezionò con Klengel e Becker. Insegnante al Conservatorio Klindworth-Scharwenk della stessa città, nel 1924 fu chiamato da Furtwaengler a far parte dell'Orchestra Filarmonica. Quattro anni dopo diede inizio all'attività concertistica suonando come solista e in duo o in trio con celebri esecutori quali Rachmaninoff, Schnabel, Flesh, Horowitz, Milstein, Rubinstein e Heifetz. Trasferitosi nell'America del Nord, vi si è stabilito definitivamente, e da alcuni anni insegna nel « Curtis Institute » di Filadelfia. Attualmente è considerato uno dei più completi violoncellisti viventi. Dotato di tecnica eccezionale e profonda sensibilità musicale, domina autorevolmente lo strumento piegandolo alle sue connaturate risorse solistiche col precipuo intento di trarne risultati di supremo valore artistico.
Il programma ch'egli presenta nella trasmissione odierna è essenzialmente romantico, povero di passi virtuosistici e di pregi stilistici. Ma la bellezza del suono, la precisione del ritmo, l'intonazione perfetta, la grazia e l'eleganza del fraseggio, hanno modo di risaltarvi ugualmente.

n. p.

RADIO giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 27a)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino, giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: salto in alto maschile e lancio del giavellotto femminile (qualificazioni); m. 100 femminili (batterie)*
— *Nuoto: tuffi maschili m. 10 (semifinali); m. 100 dorso femminile (batterie)*
— *Canottaggio: « singolo » e « due con » (recuperi)*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di successo** *(Omopiù)*

12,25 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati comm.

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Ritorno in Spagna
di Ely Bistuer y Rivera
V - *Sulla via del ritorno*
Regìa di Dante Raiteri

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Calcio: dallo Stadio Flaminio: fase finale del primo tempo di Francia-Ungheria*
— *Atletica leggera: m. 100 maschile, m. 80 con ostacoli femminile, lancio del giavellotto femminile e salto in alto maschile (finali)*
— *Scherma: fioretto femminile individuale (finali)*
— *Pallacanestro: semifinali*
— *Interviste e notizie*

19 — **Brasil, Brasileiro**
a cura di Jan Sarno
V - *Sincretismo degli Afro-Amerindi*

19,15 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale da Venezia in occasione della XXI Mostra internazionale d'arte cinematografica

19,30 **Aspetti del jazz moderno**
a cura di Giancarlo Testoni

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli interv. comunicati comm.
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **GIANNI SCHICCHI**
Opera comica in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Gianni Schicchi — *Renato Capecchi*
Lauretta — *Elda Ribetti*
Zita — *Agnese Dubbini*
Rinuccio — *Ezio De Giorgi*
Gherardo — *Luciano Della Pergola*
Nella — *Angela Vercelli*
Gherardino — *Fabrizio Maiocchio*
Betto di Signa — *Fernando Valentini*
Simone — *Andrea Mongelli*
Marco — *Eraldo Coda*
La Ciesca — *Mitì Truccato Pace*
Maestro Spinelloccio — *Leo Pudis*
Ser Amantio di Nicolao — *Cristiano Dalamangas*
Pinellino — *Pier Luigi Latinucci*
Guccio — *Arrigo Cattelani*
Direttore **Antonino Votto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pagina 6)

22 —

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Calcio: dallo Stadio Comunale di Firenze: secondo tempo di Italia-Brasile*
— *Nuoto: m. 400 stile libero femminile, staffetta 4 × 100 mista maschile, staffetta 4 × 200 stile libero maschile (finali)*
— *Pallanuoto: semifinali*
— *Pallacanestro: semifinali*
— *Interviste e notizie*

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Mina
30' Napoletanamente *(Agipgas)*
40' Consigli di stagione, di Hans Grieco
50' A tempo di samba *(Invernizzi)*

10 — **CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI**
con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutto finisce in ballo
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Ralph Flanagan, Franck Pourcel, Perez Prado

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con Bruno Martino**

16 — **Mani magiche**
Violoncellista Gregor Piatigorsky
Ciaikowski: *Valzer sentimentale*; Granados: *Intermezzo da « Goyescas »*; Saint-Saëns: *Il cigno*; Schubert: *Momento musicale*; Weber: *Rondò*; Rubinstein: *Romanza*

16,20 * **Café chantant**

16,40 **Quando gli attori cantano**

17 — **ONDA MEDIA EUROPA**
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI
con la partecipazione del soprano **Rosanna Carteri** e del tenore **Daniele Barioni**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Successi internazionali del teatro**
CORTE MARZIALE PER L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE
Dramma in due atti di **Herman Wouk**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Capitano Blakely, Presidente della Corte Marziale — *Fosco Giachetti*
Tenente di vascello Challee, Pubblico Ministero — *Arnoldo Foà*
Tenente Greewald, avvocato difensore — *Ivo Garrani*
Tenente di vascello Philip Francis Queeg, comandante del Caine — *Salvo Randone*
Sottotenente di vascello Stephen Maryk — *Giulio Bosetti*
Sottotenente di vascello Thomas Keefer — *Antonio Pierfederici*
Guardiamarina Willis Keith — *Davide Montemurri*
Capitano di vascello Randolf Patterson Southard — *Gianni Santuccio*
Capitano medico Forrest Lundeen — *Giuseppe Pagliarini*
Tenente medico Allen Winston Bird — *Paolo Giuranna*
Marinaio Junius Hannaford Urban — *Nico Pepe*
Un marinaio stenografo — *Raffaele Meloni*
Regìa di **Nino Meloni**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine: **Radionotte**
Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RADIO

giovedì

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 La sonata a due
Weber: *Adagio e Allegro;* D'Indy: *Lied* (Jean Join, *violoncello;* Mario Caporaloni, *pianoforte);* Debussy: *Sonata in sol minore,* per violino e pianoforte: a) Allegro vivo, b) Intermezzo, c) Finale (Ruggero Ricci, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte)*

10,30 Il concerto grosso
Geminiani: *Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 6* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); A. Scarlatti: *Concerto grosso in fa minore,* per archi e cembalo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti); Corelli: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

11 — * Concertisti italiani
Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47,* per violino e pianoforte (Renato De Barbieri, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte);* Bartok: *Concerto per viola e orchestra* (opera postuma): (Solista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Beethoven: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3* per archi, «Rasoumovski» (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello)*

12,30 Notturni e ballate
Chopin: *Due Notturni:* a) in do minore *(Pianista* Giuliana Marchi), b) in mi maggiore *(Pianista* Marta Blaha); Brahms: *Ballata op. 118 n. 3 (Pianista* Gino Gorini)

12,45 Dal clavicembalo al pianoforte
Frescobaldi: *Toccata X dal 1° libro (Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); Bach: *Toccata in do minore (Pianista* Gino Gorini)

13 — Antologia
Da «Il grande amico» di Alain Fournier: «Il pensionante»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Brahms e Strawinsky
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 31 agosto)

14,30 * Musiche di scena
Grieg: 1) *Peer Gynt:* Suite n. 1 per orchestra, op. 46: a) Mattino, b) Morte di Ase, c) Danza di Anitra, d) Nell'antro del re della montagna (Orchestra Philharmonia diretta da Anatole Fistoulari); 2) *Peer Gynt:* Suite n. 2 per orchestra, op. 55: a) Lamento di Ingrid, b) Danza araba, c) Ritorno di Peer Gynt (Orchestra Philharmonia diretta da Walter Susskind); Vaughan Williams: *The Wasps,* Ouverture dalla Suite per la commedia omonima di Aristofane (Orchestra Sinfonica Hallè diretta da John Barbirolli)

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO

Pizzetti: *Tre preludi per l'Edipo Re di Sofocle:* a) Largo, b) Con impeto ma non troppo mosso, c) Con molta espressione di dolore; Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore:* a) Largo - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Presto vivace; Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* (Italiana): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Ventiquattresima trasmissione
Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Emperor»
Allegro - Poco adagio cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)
Esecuzione del «Quartetto Koeckert»
Rudolf Koeckert, Willi Buchner, *violini;* Oskar Riedl, *viola;* Josef Merz, *violoncello*
Carl Nielsen
Quartetto n. 2 in fa minore op. 5
Allegro non troppo ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato
Esecuzione del «The Musica-Vitalis Quartet»
Villy Kaer, Carl Reisinger, *violini;* Richard Eriksen, *viola;* Jorgen Friisholm, *violoncello*

18 — César Franck
Rebecca
Scena biblica per soli, coro e orchestra
Introduzione e coro - Aria e coro - Coro dei cammellieri - Aria e scena - Duetto - Finale
Solisti: Gloria Davy, *soprano;* Pierre Mollet, *baritono*
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro R. Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Vincent D'Indy
Symphonie sur un chant montagnard français per pianoforte e orchestra
Solista Armando Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

19 — La Rassegna
Storia moderna
a cura di Franco Valsecchi

19,30 Karl Schiske
Musica per clarinetto, tromba e viola op. 27
Complesso da camera dell'Accademia di Vienna
Richard Pickar, *clarinetto;* Lothar Warscher, *tromba;* Thomas Kakuska, *viola*

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
R. Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra
Solista Clara Haskil
Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo
P. Hindemith (1895): *Quattro temperamenti*
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Viaggi fra i cannibali
Programma a cura di Eugenio Galvano
L'antropofagia - miti, leggende; forme rituali, magiche, giuridiche, attraverso gli studi degli etnologi e le testimonianze degli esploratori
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Eugenio Salussolia

22,20 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
VII - *Jean Marie Leclair*
Dalla *Sonata op. 1* per violino e basso
Largo
Georges Alés, *violino;* Isabelle Nef, *clavicembalo*
Dalla *Sonata a tre in re minore op. 4 n. 3* per due violini e continuo
Adagio e fuga - Aria e finale
Germaine Raymond, Jean Lacrouts, *violini;* Jean Deferrieux, *violoncello;* Anne Marie Bechensteiner, *cembalo*
Dal *Concerto in la maggiore op. 10 n. 2*
Allegro
Violinista Huguette Fernandez
Complesso strumentale «Jean-Marie Leclair», diretto da Jean François Paillard

22,50 Libri ricevuti

23,05 Piccola antologia poetica
Poesia inglese del dopoguerra: Thom Gunn

23,15 Congedo
Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore, op. 97 per pianoforte, violino e violoncello, «Dell'Arciduca»
Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile ma con moto - Allegro moderato
Emil Gilels, *pianoforte;* Leonid Kogan, *violino;* Mstislaw Rostropowitsch, *violoncello*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga, dalla suite in do minore per flauto e basso continuo,* di Bach; *Preludio e fuga in sol minore,* di Buxtehude; *Sei invenzioni a 3 voci,* di Bach; *Fantasie e fuga sul nome di Bach,* di Reger; *Toccata e fuga in re minore* di Bach - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 10 (14) Musiche di Hartmann - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne - Direttore Charles Bruck: musiche di Enesco, Jolivet, Boulez, Messiaen - 19 (23) Trii, quartetti, quintetti con pianoforte.

Torino: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga in fa minore,* e *Preludio e fuga in do diesis minore,* di Bach; *Preludio e fuga in sol minore,* di Buxtehude; *Fuga dalla Sonata n. 4 per violoncello e pianoforte,* di Hindemith; *Preludio e fuga in re minore n. 24,* di Shostakovitch - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) Concerto di musiche moderne - direttori Mario Rossi e Igor Strawinsky.

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga in re maggiore per organo* di Bach; *Fuga in sol minore K. 401* di Mozart; *Passacaglia e fuga in do minore* di Bach; *Preludio e fuga in la minore* di Buxtehude; *Invenzioni a due voci* di Bach; *Fuga dalla Sonata in do maggiore per violino e pianoforte (1939)* di Hindemith - 9 (13) in «Concerti per soli e orchestra»: Musiche di Brahms, Dallapiccola, Shostakovitch - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Concerto di musiche moderne, direttori F. Renier e E. Ansermet: Musiche di Bartok, Bloch e Strawinsky.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Preludio e fuga in sol minore n. 16,* di Bach; *Preludio e tripla fuga,* di Bach-Busoni; da *«Das musikalisch Opfer»: 5 canoni diversi,* di Bach; *Adagio e fuga dalla Sonata in la bemolle maggiore n. 31,* di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) Concerto di musiche moderne diretto da E. Ormandy: Musiche di Prokofief, Hindemith, Sibelius.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Roma*

Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Atletica**
18,30 **Scherma**
19 — **Interviste**

19,15 MUSICA ALLA RIBALTA

con la partecipazione di Bruno Martino e il suo complesso
e i Paul Steffen's Dancers

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Gianni Villa

Regìa di Vito Molinari
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC - TAC

(Manzotin - Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Brillantina Tricofilina - (2) Grandi Marche Associate - (3) Olio Dante - (4) Vidal Profumi - (5) Liebig
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Titanus-Adriatica - 3) Incom - 4) Titanus-Adriatica - 5) Teledear

21,05 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Roma*

Giochi della XVII Olimpiade

Nuoto

22,05 Selezione dall'operetta VITTORIA E IL SUO USSARO

di Alfred Grünwald e Fritz Löhner Beda

Musica di Paul Abraham

Adattamento televisivo di Angelo Frattini

Personaggi e interpreti principali:

John Cunlight — *Tino Bianchi*
Contessa Vittoria, sua moglie — *Edda Vincenzi*
Conte Ferry — *Elio Pandolfi*
O-Lia-San — *Sandra Ballinari*
Riquette — *Elen Sedlak*
Stefano Koltai — *Luciano Alberici*
Janczy, suo attendente — *Elvio Calderoni*
Bela Porkelty, borgomastro — *Nuto Navarrini*
Tokeramo Yagani — *Nino Bianchi*
Un segretario d'ambasciata — *Carlo E. Margarini*
Un ufficiale russo — *Mario Luciani*
Un bonzo giapponese — *Renato Tovagliari*
Primi ballerini: — *Elen Sedlak e Paolo Gozlino*

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regìa di Vito Molinari

23,15 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Roma*

Giochi della XVII Olimpiade

23,15 **Pugilato o Pallacanestro**
24 circa **Notiziario filmato**

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Bruno Martino *(in piedi)*, che partecipa con il suo complesso allo spettacolo delle 19,15

Tra gli interpreti, Elio Pandolfi *(il conte Ferry)*

Rivivono le magiche note di Paul Abraham

Vittoria e il suo ussaro

Attorno al 1932 si cantavano, in Italia, *How do you do mister Brown, Donne e motor, Io ho una vecchia zia, Chiesi al mio cuor, Good night, Ungheria.* Le diffondevano le orchestrine i cui cantanti non avevano ancora scoperto il prezioso ausilio del microfono e si limitavano ad amplificare la loro voce servendosi di un megafono; le ripetevano i dischi, che dovevano ancora tardare molto tempo per conquistare l'« alta fedeltà »; le cantavano, in un modo che aveva del prodigioso, le figure grige sui teloni dei cinematografi, che soltanto da poco tempo avevano ottenuto l'uso della parola. Le prime due canzoni erano diventate popolari per il film *Due cuori felici* con Vittorio De Sica e Umberto Melnati; le seconde due per un altro film che fece ugualmente epoca: *La segretaria privata* con Elsa Merlini; le ultime due erano i *leit-motiv* di un'operetta che aveva percorso mezza Europa: *Vittoria e il suo ussaro.* Non avremmo nominato tutte assieme queste canzoni, dissimili fra loro, se esse non avessero in comune il loro autore, Paul Abraham, e se non servissero a chiarire al lettore il tempo al quale vogliamo riferirci: il tempo in cui *Vittoria e il suo ussaro*, che la televisione presenta questa sera dopo averla tolta dal suo dorato oblio e opportunamente « rinfrescata », fu una delle ultime stelle del firmamento dell'operetta.

Paul Abraham era, allora, un autore « sicuro », moderno. Sapeva che l'operetta era ormai giunta all'esaurimento. Il suo *Ballo al Savoy*, che i telespettatori hanno visto recentemente, aveva si avuto successo ma già all'orizzonte del teatro leggero avanzava la rivista. E' sempre attorno al 1932 che il *Cavallino bianco*, che gli storici del genere considerano già una rivista come la intendiamo noi oggi, ebbe il suo momento di gloria. E Paul Abraham, che, come si è visto, aveva già un piede nel cinematografo « sonoro e parlato », nello scrivere le musiche di *Vittoria e il suo ussaro*, sui testi di Alfred Grünwald e Fritz Löhner Beda (gli stessi di *Ballo al Savoy*) non si rifece al passato, ma ebbe ben presente quello che stava succedendo in quel momento sui palcoscenici d'Europa. Ne nacque così un'operetta che ancor oggi si può vedere ed ascoltare volentieri: le sue musiche hanno già un particolare *entrain* da « passerella » e da « night club ».

Ci siamo soffermati molto sulla parte musicale perché in *Vittoria e il suo ussaro* ha molta importanza. Ma naturalmente c'è anche una vicenda, che spieghiamo brevemente. Si comincia da Tokio. Qui si fa la conoscenza dei principali personaggi che sono John Cunlight, ambasciatore americano; sua moglie Vittoria, di nazionalità ungherese; il fratello di questa Ferry Hegedues di Dorozma; O-Lia-San, per metà giapponese, sua fidanzata; Stefano Koltai, capitano degli ussari e il suo attendente Janczy.

L'ambasciatore sta per lasciare Tokio per la sua nuova residenza di Pietroburgo. Tutto è pronto, si dà una gran festa d'addio quand'ecco che arrivano Koltai e Janczy, braccati dalla polizia internazionale russa. Erano stati condannati alla fucilazione. Koltai è uno spavaldo, un uomo d'arme e un *tombeur de femmes.* Ha avuto un grande amore, una nobildonna ungherese, ma adesso non sa più niente di lei. Casi del destino! quella nobildonna non è altri che Vittoria, la moglie dell'ambasciatore. Il vecchio amore divampa, ma Vittoria non vuole abbandonare il marito: essa si è sposata perché credeva che Koltai fosse stato ucciso.

L'azione si sposta a Pietroburgo. Ci sono ancora tutti, con questo di cambiato: che Ferry ha sposato O-Lia-San, Janczy si è innamorato di una camerierina e Vittoria sente che ormai non può più fare a meno del suo ussaro. Cunlight capisce la situazione e pensa al divorzio: vuol restituire alla moglie la sua libertà.

Nuovo cambiamento di nazione (e sarà l'ultimo): l'Ungheria. In un villaggio c'è la festa della vendemmia. Il borgomastro, amante dell'allegria e del buon vino, riesuma una antica tradizione: nella giornata della vendemmia si devono celebrare tre matrimoni. Presto fatto, poiché qui ritroviamo tutti i personaggi della vicenda: la prima coppia è costituita da Ferry e O-Lia-San (già sposati, è vero, ma qui, in Ungheria, tutto è diverso); la seconda da Janczy e Riquette, la camerierina. La terza... La terza naturalmente, da Vittoria, divorziata, e dal suo ussaro. Tutto finisce in letizia con un allegro e sfrenato ballo paesano, sottolineato dal pittoresco folclore ungherese.

Gli interpreti di *Vittoria e il suo ussaro* sono, per la maggiar parte, noti ai telespettatori. Ci sono Sandra Ballinari, Elena Sedlak, Nuto Navarrini, che già sono apparsi nelle precedenti operette trasmesse durante l'attuale stagione, oltre a Edda Vincenzi, Elio Pandolfi, Nino Bianchi, Elvio Calderoni. Ma ci sono anche due attori che il pubblico non è ancora abituato a vedere in veste di cantanti: Luciano Alberici e Tino Bianchi. Riteniamo che il pubblico si stupirà: questi attori! pur di recitare, imparano anche a cantare.

Camillo Broggi

giovedì 1° settembre

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 61. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Es singt Conny - 19,00 Die Kinderecke. Märchen und Lieder - 19,30 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalische Stunde. Max Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart Op. 132. Berliner Philharmoniker, Dirigent: Karl Böhm - 21,00 Wirtschaftsfunk - 21,15 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Girandola musicale:** Autori vari: Fantasia di motivi; Granata: Marina; Olivares-Filibello: 'A Resatella; Marletta: Maria Carme' - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15-15,55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste, 8ª trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Complesso Carlo Pacchiori - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « La ricerca di nuove piante medicinali », conversazione di Romi Bolè - 18,10 * Caleidoscopio: Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso, op. 28 - Canti popolari esotici - Suona Alec Siniavine - Quartetto Gerry Mulligan - La fisarmonica di Armando Fisichella - 19 Europa-stop! Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19,20 * Musiche di Duke Ellington - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana: Vinko Beličič: « Sessant'anni dalla morte di Federico Nietzsche » - 21,15 Omaggio a Hugo Wolf: Alcuni brani dall'opera « Der Corregidor » e le più belle pagine dai Lieder, nell'esecuzione di Dietrich Fischer Dieskau, Irmgard Seefried, Gerard Souzay ed Elsa Cavelti - 22 Letterature contemporanea: Virgilio Lilli: « Una donna s'allontana », recensione di Giuseppe Tavcar - 22,15 Jelka Cvetežar e « Duo sa Kvarnera » con l'orchestra Franco Russo - 22,40 * Melodie in penombra - 23 * Mac Strittmater e il suo complesso Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì, serie Giovani Concertisti: Musiche di **Haendel, Mozart, Thomas, Wagner, Verdi,** col baritono Dario Sanzò. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Divagazioni sull'arte » - « Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Ritmi e melodie (dischi). **19,50** La città mistero, emissione di Francis Gastambide. **20** I concerti di Lugano: L'orchestra da camera della R.T.F. diretta da Pierre Capdevielle. **21,50** Qui New York, la voce dell'America. **22,20-24** Festival di **Mozart:** a) Concerto in do maggiore per flauto ed arpa K. 299; b) Concerto n. 4 in re maggiore per violino K. 218; c) Rondò in sol maggiore per violino e pianoforte; d) Concerto in sol maggiore per pianoforte K. 453.

II (REGIONALE)

19,01 Notizie sportive. **19,13** Dischi. **19,30** In compagnia di Roger Roger e la sua orchestra (dischi). **20** Notiziario. **20,25** Michel Legrand e la sua orchestra suonano musiche di Cole Porter. **20,31** Lucienne et le Boucher, commedia in 4 atti di Marcel Aimé interpretata dagli attori della Comédie Française. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30-23,18** Seconda parte di Lucienne et le Boucher.

III (NAZIONALE)

19 Il segreto di Susanna, interludio di un atto di Enrico Golisciani, musica di Ermanno Wolf-Ferrari. **20** Dischi. **20,10** Festival di Edinburgo: La voce umana, musica di **Poulenc. 21** Le notizie musicali di Daniel Lesur e Michel Hoffman. **21,15** Festival di Edinburgo: **Arlecchino,** un atto di Ferruccio Busoni. **22,10** L'arte e la vita, emissione di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,35** Dischi. **22,45** Qui New York, emissione della Voce dell'America. **23** Dischi. **23,10** Programma di musica francese: opere di **Georges Auric e Darius Milhaud. 23,53-24** Notiziario.

NAZIONALE

19,30 Coste e terraferma. **20** Il teatro del giovedì: « Davide e Broccoli ». **21** Notiziario. **21,15** Affari del momento, attualità. **21,45** Cabaret francese. **22,15** Gente d'oggi. **22,45** Concerto di canti. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Musica nella notte: Derek Collier, violino e Josephine Lee, pianoforte.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** Il signor Dupont dal mondo intero. **20,30** Le scoperte di Nanette: Giacomo Puccini. **20,45** Musica leggera. **21** L'ora teatrale: Merlusse di Marcel Pagnol. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Orchestra Kurt Wege. **20** « Non c'è tempo per il dolore », radiosintesi di Peter Adler. **21,45** Notiziario. **23,30 Jürg Baur:** Piccola suite per cembalo eseguita da Franzpeter Göbels. **0,10** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

20 Dal Festival musicale di Lucerna. **Malcolm Arnold:** Ouverture Tam O'Shanter; **Jan Sibelius:** Concerto in re min. per violino e orchestra, op. 47; **Gabriel Fauré:** Pelléas et Mélisande, Suite op. 80 (violinista Isaac Stern, orchestra svizzera del Festival diretta da Sir John Barbirolli). **21,10** I giochi olimpici di Roma. **22** Notiziario. **22,25** Musica da ballo. **0,05** Varietà musicale.

MUEHLACKER

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20 Intermezzo,** commedia borghese con intermezzi sinfonici in 2 atti di Richard Strauss, diretta da Joseph Keilberth. **22** Notiziario. **22,20** Composizioni corali di **Hermann Reutter:** a) « Canti di nozze » per coro misto e pianoforte su testi di Herder, b) Quattro canzoni di mendicanti per coro misto a 4 voci, eseguiti da due cori e dal pianista Gerd Lohmeyer. **23-24** Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Rassegna cinematografica. **20,45** Ritratti di donne celebri. **21** Viaggio musicale sul Reno, comandante della nave: Otto Höpfner. **22** Notiziario. **22,15** « Colonie di sogno », conversazione immaginaria col poeta D. H. Lawrence. **22,45** Radiorchestra di Beromünster diretta da Erich Schmid con la partecipazione del Trio Ehrismann. **Alfredo Casella:** Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; **Nikos Skalkottas:** Cinque danze greche. **23,40** Le Olimpiadi di Roma. **0,10-5,45** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Cerchiamo la risposta, emissione per i giovani. **20** Canti e melodie in riva al mare. **20,30** Smokey Mountain Jamboree. **21** Serenata con Semprini. **21,30** I giochi olimpici di Roma, commento sui 400 m. stile libero femminile e 4 x 200 stile libero maschile. **21,50** Serenata con Semprini (2ª parte). **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** Club del jazz. **23,30** « In a sentimental mood » con Reginal Leopold e la sua orchestra. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Musica per occasioni reali. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,30** Preludi. **8** Notiziario. **8,30** Venti domande. **10,15** Notiziario. **10,35** Critiche settimanali di arte e teatro. **10,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **11** Argomento serio. **11,30** Nuovi dischi. **12** Notiziario. **12,30** Welsh Magazine. **13** Il compositore della settimana: **Smetana. 13,30** Nuove idee. **14,45** Per i giovanissimi. **15,15** Grandi registrazioni. **16** Argomento serio. **16,30** Ritornelli. **17** Notiziario. **17,45** Il mondo agricolo. **18** Concerto sinfonico: **Beethoven:** 1) Prometeo: finale del balletto, 2) Concerto n. 2 in si bemolle per piano e orchestra. Pianista Myra Hess. **19** Notiziario. **19,30** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** Programma per la marina mercantile. **20,15** Incontro di musicisti. **20,30** Music hall. **21** Notiziario. **21,15** Conferenze internazionale di stampa. **21,31** I giochi olimpici di Roma: nuoto, radiocronaca. **21,50** Serenata di Semprini. **22,30** Musica richiesta dai radioascoltatori. **23** Il mondo oggi, attualità. **23,15** Volando alto! **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15 J. S. Bach:** « Goldberg Variations » (aria con 30 variazioni), interpretate dal pianista Glenn Gould. **16** Novità in discoteca. **16,30** Il Lied da **Mozart** a **Richard Strauss. 17,30** « Il romanzo di Eloisa e Abelardo », rievocazione radiofonica. **18** Musica richiesta. **18,30 Mendelssohn:** Sogno di una notte d'estate. **19** Canta Vic Damone. **19,45** Ricordi portoghesi. **20,30** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Musiche brasiliane. **21,30** « Dossier 113 », di Emil Gaboriau. Adattamento radiofonico di Roberto Cortese. IV puntata. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità. **19,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **20** Romanzo a puntate: « I tesori del Perù », di René Roulet. **20,30** Il grande manifesto: gala immaginario di varietà. **21,10** Conversazione con Igor Markevitch: Il salmo e il paradiso perduto. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzen. **Haydn:** Sinfonia n. 59 in la maggiore; **Martinu:** Concertino per trio con piano e orchestra d'archi; **Suter:** Suite lirica per orchestra da camera. **22,30** Notiziario. **22,35** Il messaggio di Billy Graham. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

LA SCELTA

VIETATO CALPESTARE LE AIUOLE

PELOTSCH

— La multa per chi calpesta l'erba è di cinquecento lire. Se il suo cappello costa di più, può arrischiarsi...

SETTEMBRE

2

VENERDÌ

S. Elpidio v.

246 120

A Milano il sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,58.

A Roma il sole sorge alle 5,38 e tramonta alle 18,42.

A Palermo il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,36.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-20; Milano 13-22; Roma 16-22; Napoli 15-24; Palermo 22-33; Cagliari 21-28.

Miles Davis

ore 16,40 secondo programma

Miles Davis è poco meno di un mito per i più giovani appassionati di jazz: il suo stile di trombettista è considerato una pietra di paragone, le sue incisioni sono ritenute generalmente esemplari, la «voce» tutta particolare della sua tromba (che farebbe pensare, secondo un critico americano in vena di battute di spirito, a «un uomo che percorra un sentiero di gusci d'uovo») sembra agli ascoltatori entusiasti quanto di meglio offra oggi la scena jazzistica. In realtà, Davis ha appena 34 anni ed è già una delle figure di maggior rilievo di tutta la storia del jazz: per un certo periodo, è stato praticamente l'unico «freddo» fra i musicisti negri; oggi la sua posizione d'avanguardia e, nello stesso tempo, la validità di quasi tutti i suoi ultimi dischi ne fanno uno dei «maestri» dello stile moderno.
Figlio di un dentista, Miles Davis è nato ad Alton (Illinois), ma è cresciuto a East St. Louis. Per il suo tredicesimo compleanno ebbe in regalo una tromba dal padre, e cominciò a suonare nella banda della scuola. A quindici anni fu scritturato da Eddie Randall, poi ebbe occasione di conoscere Dizzy Gillespie e Charlie Parker, quando l'orchestra di Billy Eckstine tenne alcuni concerti nella sua città. Nel 1945 andò a New York, per studiare al Conservatorio Juilliard, e lavorò per qualche tempo con Parker, Coleman Hawkins e Benny Carter. Fece una *tournée* di cinque mesi con Eckstine, e tornò a New York nel 1948. Un anno dopo, col complesso di nove elementi da lui diretto al «Royal Roost», effettuò una serie di incisioni per la «Capitol», che erano state organizzate dagli arrangiatori Gil Evans, Johnny Carisi e Gerry Mulligan, e che oggi sono generalmente considerate, assieme ai dischi di Lennie Tristano, l'atto di nascita del *cool jazz*. Sempre nel 1949, prese parte al Festival del jazz di Parigi: aveva appena 23 anni, ma in virtù di quelle incisioni (*Move, Budo, Venus de Milo, Israel,* ecc.) era già un musicista prestigioso.
E' difficile fare il conto dei dischi importanti incisi da Davis in questi ultimi dieci anni: dal famoso *Bag's Groove* con Milt Jackson e Thelonius Monk alla lunga serie di brani col quintetto comprendente John Coltrane (*My funny Valentine, Round Midnight, Airegin, All of you, Dear old Stockholm* e altri), dagli album con la grande orchestra diretta da Gil Evans (*Miles Ahead* e *Porgy and Bess*) alla colonna sonora del film di Louis Malle *Ascensore per il patibolo*, ecc. Il suo microsolco più recente, *Kind of Blue*, realizzato con la collaborazione di «Cannonball» Adderly e di Bill Evans oltre che di Coltrane, sembra indicare il proposito di cercare ad ogni costo qualcosa di nuovo, che porti il jazz fuori dei limiti del conformismo attuale.
Se questa polemica darà risultati positivi, Miles Davis sarà ancora una volta, come già era accaduto per il *cool jazz*, un innovatore e un elemento di rottura: il suo stile, volta a volta trascinante e potente, lirico e delicato può favorire sviluppi musicalmente interessanti.

s.g.b.

RADIO venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 27ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: salto in lungo maschile, lancio del martello maschile, lancio del peso femminile (qualificazioni); m. 200 maschile (batterie)*
— *Nuoto: tuffi maschili m. 10 (finale); staffetta 4 × 100 stile libero femminile e m. 1500 stile libero maschile (batterie)*
— *Canottaggio: «quattro con» e «due senza» (semifinali)*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortotuzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Tony Del Monaco, Aurelio Fierro, Sandro Tuminelli, Caterina Villalba
Valleroni-Cepparello: *Tutto e nulla*; Cassé-L'Esposito: *Songo 'mbriaco 'e te*; Malmesi: *Io vivo*; Di Mauro: *Campana a la tonnara*
(Omopiù)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Settimana di sette feste**
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XIII)

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: m. 400 con ostacoli maschile, salto in lungo maschile; m. 100 femminile, lancio del peso femminile, m. 5000 (finali); 20 km. di marcia*
— *Canottaggio: «due con», «quattro senza», «doppio» e «otto con» (semifinali)*
— *Scherma: fioretto maschile a squadra (finali)*
— *Pugilato: quarti di finale*
— *Interviste e notizie*

19 — * **André Kostelanetz e la sua orchestra**

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Motivi di successo**
Negli interv. comunicati comm.
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da KIRILL KONDRASCIN
con la partecipazione del pianista **Pieralberto Biondi**
Prokofiev: *Il Luogotenente Kijé*, Suite; Villa Lobos: *Concerto per pianoforte e orchestra*; Rachmaninov: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 44*: a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Allegro
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
(vedi nota illustrativa a pagina 7)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: m. 200 farfalla maschile e staffetta 4 × 100 mista femminile (finali)*
— *Pallanuoto: 2 incontri di finale dal 5° all'8° posto*
— *Pallacanestro: semifinali*
— *Pugilato: quarti di finale*
— *Interviste e notizie*

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Domenico Modugno
30' Disneyland in musica *(Agipgas)*
40' Colloqui con la Decima Musa, di Mino Doletti
50' A tempo di valzer *(Invernizzi)*

10 — **NAPOLI COM'ERA**
Musicisti napoletani di ieri: **Edoardo Di Capua**
a cura di Mario Mangini, con l'orchestra diretta da Luigi Vinci
Realizzazione di Gennaro Magliulo
(Registrazione dello spettacolo effettuato presso il Circolo della Stampa in Napoli)
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli interv. comunicati comm.

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' * **Parata d'orchestre**
Frank Chacksfield, Tito Puente, Norrie Paramor

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **La tromba di Raphael Mendez**

16 — **Galleria del Bel Canto**
Gianna Pederzini

16,20 **A passeggio sul Lungarno**

16,40 **Gli assi del jazz: Miles Davis**

17,30 **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati comm.
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 Gentili ascoltatori, formulate **IL VOSTRO SPETTACOLO**
Trasmissione da Roma allestita dalla Radiosquadra e condotta da **Luciano Rispoli**
(Invernizzi-Milione)

21,30 **Radionotte**

21,45 **I piccoli pastori della Valtellina**
Documentario di Luca Liguori
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

22,15 * **Musica nella sera:**
Melodie sotto le stelle

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **La cantata sacra**
Haendel: *Coelestis dum spirat aura*, Cantata per soprano, due violini e continuo (Luciana Gaspari, *soprano*; Matteo Roidi e Silvestro Catacchio, *violini*; Flavio Benedetti Michelangeli, *organo*); Petrassi: *Noche oscura*, Cantata per coro e or-

chestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10,40 Il quintetto
Soler: *Quintetto n. 6 in sol minore*, per organo e quartetto d'archi (1776): a) Andantino con sordini, b) Allegro senza sordini, c) Minuetto, d) Rondò (Andante con moto) (Marie Claire Alain, *organo;* Huguette Fernandez e Germaine Haymond, *violini;* Marie Rose Guiet, *viola;* Jean Deferrieux, *violoncello*); Boccherini: *Quintetto in do minore op. 18 n. 1* per archi: a) Allegro moderato, b) Grave, c) Minuetto, d) Allegro assai (Quintetto Boccherini)

11,30 * Musiche concertanti
Szymanowsky: *Sinfonia concertante op. 60*, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, Allegramente animato, b) Andante molto sostenuto, c) Allegro non troppo (*Solista* Gherardo Macarini Carmignani - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364*, per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto (Walter Barylli, *violino;* Paul Doktor, *viola* - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska)

12,30 L'impressionismo musicale
Debussy: *Pour le piano:* a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata (*Pianista* Maureen Jones)

12,45 Musiche clavicembalistiche
Frescobaldi: a) *Partita sopra « Ruggero »* (*Clavicembalista* Ferruccio Vignanelli); b) *Bergamasca « Chi questa Bergamasca suonerà, non poco imparerà »* (*Clavicembalista* Flavio Benedetti Michelangeli)

13 — Antologia
Da « Dostojewskij marito » di Anna Grigorievna Dostojewskij: « Dichiarazione d'amore »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Schumann e Hindemith
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 1° settembre)

14,30 Musica Nord-Americana
Green: *Sunday Symphony:* a) Fuguing, b) Tune, c) Himn Tune n. 1-2-3, d) Exit Tune (Orchestra American Recording Society, diretta da Max Schönherr); Copland: *Rodeo - Balletto:* a) Buckarco Holiday, b) Corral Nocturne, c) Saturday Night Waltz, d) Hol Down (The Ballet Theatre Orchestra diretta da Joseph Levine); Sanders: *Piccola Sinfonia n. 2 in si bemolle:* a) Allegro cantabile, b) Molto lento, c) Vivace (Orchestra Sinfonica Louisville, diretta da Robert Whitney)

15,45-16,30 Musica di oggi in Italia
Petrassi: *Quartetto per archi* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Carpantier, *violini;* Michel Valet, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*); G. F. Malipiero: *Cantari alla Madrigalesca* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

Goffredo Petrassi di cui va in onda alle ore 15,45 il *Quartetto per archi*

TERZO PROGRAMMA

17 — Claude Debussy
Quinta trasmissione
Trois Chansons de Bilitis
La flûte de Pan - La chevelure - Le Tombeau des Naïades
Jennie Tourel, *mezzosoprano;* George Reeves, *pianoforte*
Rapsodie per saxofono e orchestra
Solista Raffaele Annunziata
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
D'un cahier d'esquisses per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Estampes, per pianoforte
Pagodes - Soirée dans Granade - Jardins sous la pluie
Pianista Albert Ferber
Fêtes galantes (libro 2°)
Les Ingénus - Le Faune - Colloque sentimental
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Trois Chansons de France per voce e pianoforte
Rondel - La grotte - Rondel
Ingy Nicolai, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

18 — Richard Strauss
Concerto in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra
Allegro - Andante - Allegro (Rondò)
Solista Alfredo Bellaccini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Solista Marisa Candeloro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
Duetto concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa
Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto;* Maria Antonietta Carena, *arpa*
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19 — Orientamenti critici
La teoria dell'istituzione
a cura di Vittorio Frosini

19,30 Alessandro Scarlatti
Sonata a quattro
Allegro - Grave - Allegro - Minuetto
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Concerto n. 6 per archi
Orchestra da Camera di Venezia, diretta da Ettore Gracis

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*
Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Coda - Molto vivace - Allegro ma non troppo
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter
E. Elgar (1857-1934): *Concerto in mi minore op. 85* per violoncello e orchestra
Adagio moderato - Lento, allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo
Solista Paul Tortelier
Orchestra Sinfonica della B.B.C., diretta da Malcolm Sargent

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 PULCINELLA SUO MALGRADO
Rassegna dell'umorismo involontario, a cura di Gastone Da Venezia
con Elena Da Venezia e Arnoldo Foà
Regìa di Gastone Da Venezia
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22,20 La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Apollonio

22,50 Igor Strawinsky
Pribaoutki (Chansons plaisantes)
L'oncle Armand - Le four - Le colonel - Le vieux et le lièvre
Soprano Cathy Berberian
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
Serenata in la per pianoforte
Inno - Romanza - Rondoletto - Cadenza finale
Pianista Charlotte Zelka
Berceuse du chat per voce femminile e tre clarinetti
Sur le poêle - Intérieur - Dodo - Ce qu'il a, le chat
Anna Maria Rota, *mezzosoprano;* Alberto Fusco, Giacomo Gandini, Arturo Abbà, *clarinetti*
Sonata per pianoforte
1° movimento - Adagietto - 3° movimento
Pianista Pietro Scarpini

23,20 (°) Sviluppi e conquiste dell'etnologia
a cura di Guglielmo Guariglia
VII - *Il mondo dei popoli « primitivi »: arte, religione e magia*

23,50 * Congedo
Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 6 in si bemolle maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo
Andante, presto (a cappella) - Adagio affettuoso - Allegro moderato
Orchestra d'Archi dei Concerti « Lamoureux » diretta da Pierre Colombo

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musica sacra »: *Concerto grosso in sol minore op. 6 « Per la notte di Natale »*, di Corelli; *Il Natale del Redentore (II parte)*, di Perosi - 9 (13) « Scuole violinistiche: La Scuola Veneta » - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 9*, di Mahler - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) *La dannazione di Faust*, di Berlioz - 18,50 (22,50) Musiche di Janacek e Martinu.

Torino: 8 (12) in « Musica sacra »: *Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo*, di Berlioz; *Quatre motets pour un temps de pénitence*, di Poulenc - 9 (13) « Scuole violinistiche »: La Scuola Romana - 10 (14) *Sinfonia n. 8 in mi maggiore per soli, coro e orchestra*, di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) *Re Ruggero*, di Szymanowsky - 18,20 (22,20) Musiche di Corelli e Beethoven.

Milano: 8 (12): in «Musica sacra»: *Vespro della Beata Vergine per soli, coro e orchestra* di Monteverdi (Parte prima) - 8,45 (12,45) per « Scuole violinistiche »: la scuola piemontese - 9,45 (13,45): *Sinfonia n. 1 in re maggiore* e *Sinfonia in sol maggiore n. 4* di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, secondo e terzo atto.

Napoli: 8 (12) in « Musica sacra »: *Ode for St. Cecilia's day* di Purcell - 9 (13) « Scuole violinistiche: La Scuola Piemontese » - 10 (14) *Sinfonia in do minore n. 2 per soprano, contralto e orchestra*, di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Pelléas et Mélisande*, di Debussy.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Marisa Soprano

11-12 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Nuoto

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Atletica**
18,15 **Canottaggio**
18,45 **Scherma**
19 — **Interviste**

19,15 COSI' SCURA LA NOTTE
Film - Regia di Joseph H. Lewis
Distr.: Ceiad Columbia
Int.: Steven Gerav, Micheline Cheirel, Eugene Borden

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC - TAC
(*Radio Allocchio Bacchini - Olà - Gancia - Calze Si-Si*)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Buitoni - (2) Elah - (3) Max Factor - (4) Star - (5) Stock
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Titanus-Adriatica - 5) Cinetelevisione

21,15 TRE GIORNI A ROMA
Originale televisivo di Marisa Soprano
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Albertina	*Elena Cotta*
Anna	*Lia Angeleri*
Carla	*Pina Cei*
Paolo	*Dante Biagioni*
Giuliano	*Luigi Vannucchi*
Dina	*Liana Del Balzo*
Barman	*Agostino Torcello*
Silvio	*Aldo Giuffrè*
Celina	*Jole Fierro*
Gianna	*Marisa Mantovani*
Lu	*Renato De Carmine*

Scene di Tullio Zitkovsky
Regìa di Giancarlo Zagni
(Registrazione in prima esecuzione)

22,50 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

22,50 **Notiziario filmato**
23 — **Pugilato o pallacanestro**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un originale televisivo di Marisa Soprano

Tre giorni a Roma

Una gita turistica, a rigore, dovrebbe nascere all'insegna della spensieratezza, del buonumore, del disimpegno totale; ma per Paolo e Albertina che si accodano a un gruppo di gitanti in partenza da Migliano, diretti a Roma, il viaggio ha tutt'altro scopo. Paolo è un ragazzo quindicenne che, rimasto da poco orfano di madre, si propone di andare alla ricerca del proprio padre di cui non sa nulla, o quasi. Albertina invece va alla ricerca del suo amore, un giovane del paese travolto dalla vita difficile e rischiosa della capitale. Sono questi i due personaggi che troviamo all'inizio dell'azione, senza che siano peraltro i protagonisti dell'intera storia. Accanto a costoro troveremo altri personaggi le cui vicende si inseriscono alternandosi l'una all'altra, seguendo ciascuna un suo filo narrativo che, da ultimo, conduce a quest'unica conclusione: che al mondo se non ci fossero le donne le cose andrebbero certamente assai peggio di quanto in realtà vadano.

In effetti la signora Marisa Soprano, autrice di questo originale televisivo dal titolo *Tre giorni a Roma* — dove l'allusione turistica è puramente pretestuale per introdurre alcune « tranches de vie » del giorno d'oggi — opera tra i personaggi una singolare discriminazione: gli uomini sono tutti, chi più chi meno, contraddistinti da gravi difetti, o ipocriti, o vigliacchi, o incapaci e velleitari, comunque sempre dei falliti; le donne invece sfoderano tutte, anche se in diversa misura, un repertorio di eccellenti virtù, quali lo spirito di sacrificio, la lealtà, la rassegnazione, la dedizione assoluta e una forma di ammirevole concretezza in tutti i loro atti. Unica eccezione è Paolo, il ragazzo che, data la giovane età, non partecipa ancora delle gravi carenze proprie del suo sesso. Non saremo certo noi a voler contraddire una tesi tanto lusinghiera nei confronti delle donne; tesi, del resto, che l'autrice sostiene con dimostrazioni assai probanti e convincenti. Vediamo ad esempio il caso di Anna e Giuliano. Anna è una matura signorina che, dopo aver salutato Albertina in partenza per Roma, s'imbatte in un certo signor Sequi di sua conoscenza che da Roma invece arriva col proposito di indagare su una frode compiuta da un tal Giuliano, l'uomo di cui Anna è innamorata da una infinità di anni, senza per altro esserne ricambiata. Come estrema prova del suo affetto Anna s'impegna a pagare di tasca sua il grave ammanco operato dal suo disonesto amico, dimodoché il signor Sequi, ritornando a Roma, potrà mettere a tacere la cosa. Ma si viene a sapere di più: il signor Sequi è inoltre il vero padre di Paolo, il ragazzo cui la madre in punto di morte ha rivelato la cruda realtà: cioè di non esser mai stata sposata, bensì sedotta da colui che era ritenuto dal ragazzo soltanto un disinteressato amico di famiglia, per di più regolarmente coniugato. Non meno dolorosa è la vicenda di Albertina, la semplice ragazza di paese, decisa a ricuperare il suo Luciano, fuggito a Roma con propositi di affermazione nel campo della pittura d'avanguardia. Questo Luciano ha disceso ad uno ad uno tutti i gradini dello sfacelo morale: tanto che Albertina, recatasi nel suo appartamento lo trova appena uscito di prigione, del tutto vinto, finito e disperato. Ma presso di lui ella si fermerà per attuare la sua mirabile opera di ricostruzione, incoraggiata dall'examichetta di Luciano che discretamente si ritira nell'ombra. E come Anna si addosserà il non semplice compito di ricondurre sulla via del bene il suo Giuliano, legandolo sempre più indissolubilmente a sé, la moglie del signor Sequi passerà sopra al tradimento, all'offesa, alle menzogne del marito per ricostituire una nuova famiglia arricchita da un figlio grande che è disposta a considerare come suo.

La vicenda quindi si chiude con il trionfo della tesi femminista (e ottimista) dell'autrice; e — sia detto con buona pace dei signori uomini — anche se la storia non è vera non si può negare ch'essa sia, perlomeno, assai verosimile.

l. m.

Elena Cotta *(Albertina)*

venerdì 2 settembre

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 I successi di Giovanni D'Anzi e Eldo Di Lazzaro - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität. « Was Versteht man eigentlich unter hysterisch? », Von Prof Dr. K. Conrad - 18,40 Operettenmelodien - 19,00 Künstler-Portrait: Dietrich Fischer Dieskau singt Lieder der späten Romantik - 19,30 Gerhard Gregor und die Funk-Orgel (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pichler - 20,40 Neue Bücher. Prof. Kosmas Ziegler: « Pilger, der Zukunft: Zu zwei Büchern von Teilhard de Chardin » - 21,00 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Musica richiesta** - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « Concertino », Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Immagini del Friuli: « Ricordo di Chino Ermacora » di Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Gabriele Bianchi: Tre tempi da concerto per flauto e orchestra - Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - Flautista Severino Gazzelloni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 Ultime edizioni - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Stanley Black e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « L'ambasciatore Charles Bohlen », conversazione di Boris Mihalič - 18,10 Caleidoscopio: Vaughan Williams: Le vespe, ouverture - Orchestra Cedric Dumont - Quintetto campagnolo - Clarinettista Woody Herman - Complesso Riccardo Rauchi - 19 La meravigliosa storia della strada: Franc Orožen: (4) « La strada della seta » - 19,15 * Un po' di ritmo con Kurt Edelhagen - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Tanghi e valzer celebri - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Mario Kalin: « La carta - prodotto finale e materia prima » - 22,15 Concerto del tenore Mitja Gregorač - al pianoforte Pavel Sivic. Liriche di Osterc, Sivic, Baranovič e Dvorak - 22,35 * Motivi hawaiani - 23 * Willy « Pat » Roon ed i suoi Wanderes - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Tra opere ed autori: La solitudine di Cesare Pavese** » di Italo Borzi - Xilografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di « **Orizzonti Cristiani** ».

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Ritmi e melodie con l'orchestra di Ray Anthony. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** Varietà, di Janine Saint-Claire e Gabriel Aycard. **20,30** La tribuna di Parigi. **21** Il piccolo cavallo rosso di Claire Vervin, musica di **Jean Wiener. 22,30-24** Festival di Mentone: Il Quartetto Vegh e Georges Solchany.

II (REGIONALE)

19,01 Dischi. **19,13** Paul Bonneau e la sua orchestra con la partecipazione di André Dassary, del quartetto di saxofoni Marcel Mule e i Djinns: musica leggera. **20** Notiziario. **20,25** Brevi incontri (dischi). **20,31** Les Brohan, la mia famiglia, di Madeleine Samary. **21,15** Sonatine folcloristiche eseguite da Jean Doyen. **21,30** Un uomo in libertà: Jacques Deval. **21,44** Musica di balletti spagnoli. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30-23** Emissione Kabyle.

III (NAZIONALE)

19,16 Musica da camera. **20** Festival di Edinburgo: concerto dell'Orchestra reale filarmonica di Liverpool diretta da John Pritchard con la partecipazione di Isaac Stern, violino. **Haydn:** 95 sinfonia in do minore op. 77 n. 1; **Berg:** Concerto per violino e orchestra; **Ravel:** Alborada del Gracioso; **Walton:** Sinfonia n. 2. **22** Pezzi per due pianoforti. **22,20 Mozart:** Serenata da « Il corno del postiglione ». **23,05** Le ultime notizie da Washington. **23,10** Artisti di passaggio. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** Il microfono delle vacanze. **20,20** Firmato Luis Mariano. **20,35** Gisèle Parry riceve Pierre Destailles. **21,35** Corrida magazine, emissione di Pierre Cordelier. **21,50** Nulla resiste a Salvador. **22** Vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19,05 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Harry Hermann e la sua orchestra. **20** Scene e musiche da film. **20,30** Concerto sinfonico da Montreux, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; **Brahms:** Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra, op. 15; **Richard Strauss:** « I tiri burloni di Till Eulenspiegel », in forma di rondò, op. 28. **22,30** Notiziario. **22,55** Emily e il suo pianoforte (1) Emil Schwarz - con la testa a New York - col cuore a Vienna. **23,15** Musica da ballo. **0,10** Ospiti notturni: Varie orchestre e solisti. **1,15** Musica fino al mattino.

MONACO

20 Varietà musicale. **20,30** I giochi olimpici di Roma. **21,15** Cabaret. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,05** Musica da ballo.

MUEHLACKER

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Incantesimo musicale. **Gioacchino Rossini:** Ouverture dell'opera « La gazza ladra »; **Henri Wieniawski:** Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra, op. 22 (solista Jascha Heifetz); **P. Ciaikowsky:** Capriccio italiano. **21,15 Franz Schubert:** Quartetto d'archi in sol maggiore, op. 161 (Quartetto Amadeus). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** Musica del mondo. **Joh. Seb. Bach:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi, diretto da Leonard Bernstein (solista Glenn Gould); **Igor Strawinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato, diretta da Felix de Nobel; **Antonio Vivaldi:** Concerto in re maggiore diretto da Renato Fasano (I Virtuosi di Roma e il violinista Franco Gulli). **21** Cinque satire di Anton Cechov. **21,30** Musica da camera. **Joseph Haydn:** Trio con baritono, n. 109 in do maggiore; **Franz Schubert:** Sonata in si maggiore per pianoforte, op. 147 (Karl Maria Schwamberger, baritono, Ulrich Koch, viola, Leo Koscielny, violoncello, e Gerhard Puchelt, pianoforte). **22** Notiziario. **22,30** Grande concerto di musica leggera. **23,40-24** Le Olimpiadi di Roma.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,24** Notizie sportive. **19,30** Ray's a Laugh con Teddy Ray. **20** Cantatelo di nuovo, melodie popolari vecchie e nuove. **20,30** « We are in business » con Peter Jones e Harry Worth. **21** I giochi olimpici: commenti sui 200 m. farfalla e 4 x 100 femminili. **21,10** Musica scozzese. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23,30** Roberto Cardinali in Serenata Italiana. **23,55-24** Notiziario.

NAZIONALE

19,30 I concerti Promenade: Coro del Covent Garden diretto da Basil Cameron, musiche di **Beethoven. 21** Notiziario. **21,15** « The abominable showman », inchiesta. **22,15** Il concerto del venerdì: Elise Czerfalvi, violino e Clifton Helliwell, pianoforte: **Haendel:** Sonata in do; **Bartok:** Sonata n. 2. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Musica nella notte.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Concerto Sinfonico: l'orchestra della Filarmonica Reale di Liverpool diretta da John Pritchard. **Kodaly:** Hàry Jànos, suite. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,24** Notizie sull'Inghilterra. **7,30** La squadra pensa? **8** Notiziario. **8,30** Musica richiesta dai radioascoltatori. **10,15** Notiziario. **10,35** Il mondo dell'agricoltura. **10,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **11** Musica da ballo. **11,30** Notizie dalla Scozia. **12** Notiziario. **12,30** Conversazione su una nuova provincia anglicana in Africa. **12,45** Un palco all'opera. **13,15** Musica da ballo, dischi. **13,30** Emissione per la marina mercantile. **14** Notiziario. **14,30** Vita e lettere, programma su libri e scrittori. **14,45** Concerto di Felix Kok e Ann Steel: **Ravel:** Zingaresca; **Tchaikowsky:** Valzer sentimentale op. 51 n. 6. **15,15** Luci di Londra, varietà. **16** Concerto per piano con Eric Cooke. **16,15** Il compositore della settimana: **Smetana. 16,30** Scienza e industria. **17** Notiziario. **17,15** Freludio. **17,45** Libri da leggere. **18** Nuovi dischi. **18,30** Gervasio Marcosignori: fisarmonica (replica del concerto di martedì, ore 13). **18,45** Notizie sportive. **19** Notiziario. **19,30** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** La banda dei Marines. **20,45** Vita e lettere. **21** Notiziario. **21,15** Festival internazionale di Edimburgo: l'orchestra filarmonica di Liverpool diretta da John Pritchard: **Walton:** Sinfonia n. 2. **22** Il compositore della settimana: **Smetana. 22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Programma per la marina mercantile. **23** Il mondo oggi: attualità. **23,15** Music hall. **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15** Canzonette. **13,45** Orchestre americane. **16** Tè danzante. **16,40** Arie interpretate dal soprano Flora Rezzonico-Poggiali. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Ravel:** « La Valse », poema coreografico. **19,45** Canzonette francesi. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** « Un omicidio », radiodramma di Friedrich Dürrenmatt. Traduzione di I. A. Chiusano. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Le più belle melodie di **George Gershwin,** interpretate dall'orchestra Percy Faith.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** La situazione internazionale di René Payot. **19,35** Lo specchio del mondo, attualità. **19,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **20** Intermezzo dell'orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler. **20,10** Incontri internazionali di Ginevra: dr. Robert Debré: Il bambino e la fame. **20,30** Musica leggera. **21,30** « Stanislao il benefattore », commedia di Eugène Buchin. **22,30** Notiziario. **22,40 Prokofiev:** Sonata per due violini; **Honegger:** Intrada. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

INGOIATORI DI SPADE

— Accidenti a questo singhiozzo!

TRA MOGLIE E MARITO

— E io che speravo che il matrimonio ti aprisse gli occhi!

SETTEMBRE

3

SABATO

S. Clelia v.

247 119

A **Milano** il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,57.

A **Roma** il sole sorge alle 5,39 e tramonta alle 18,40.

A **Palermo** il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,35.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-20; Milano 14-18; Roma 17-26; Napoli 16-25; Palermo 18-27; Cagliari 18-29.

Roberto Villa che, con Adriana Parrella, presenta il programma

Viaggi quasi immaginari

ore 17 secondo programma

L'arte di viaggiare per radio non è stata scoperta oggi. Fin dai primi anni della sua esistenza, com'era naturale, la radio ha ospitato servizi su paesi stranieri, e lontani, descrizioni, reportages, itinerari, con funzione variamente turistica. Oggi poi il turismo di massa è così diffuso, e le frontiere di quasi tutti i Paesi d'Europa così facilmente valicabili, che non esiste praticamente italiano che non abbia avuto, almeno una volta nella vita, la possibilità di compiere un vero viaggio, reale, in uno dei Paesi di cui ha sentito per tanti anni magnificare monumenti e paesaggi, attrattive e seduzioni del tam tam della propaganda internazionale. Una crociera nel Medio Oriente o un soggiorno nell'incanto delle Baleari? La Spagna, popolata di toreri e di corride, o la ville lumière di Parigi, notturna e peccaminosa? Non c'è che da scegliere, i pullman sono lì, pronti sulla porta dell'agenzia: ma qui casca l'asino. Si sceglie un itinerario, e si esclude con un colpo di spugna tutto il resto del mondo. Si punta verso una città, un museo, una chiesa, un famoso monumento, e si rinuncia, implicitamente, a tutte le altre città, gli altri musei, le chiese e i famosi monumenti che costellano la carta d'Europa. E allora ecco che il viaggiare per radio torna a essere uno sport nuovo, e con una sua funzione. Il sabato pomeriggio ci si siede davanti all'apparecchio, ci si fa accompagnare un po' fuori casa: conducono le voci di Adriana Parrella e di Roberto Villa, sul copione di Maria Teresa Benedetti. Dove andiamo oggi? In Normandia. Bene, facciamo la conoscenza di questa Normandia: carta geografica davanti, e possibilmente orario ferroviario a portata di mano. Non si tratta soltanto di un vagabondaggio paesistico letterario in una regione lontana, di cui si debba quasi subire il racconto; no no: l'autrice del programma è precisa, fa i conti in tasca a tutti, misura i chilometri di distanza, gli orari per raggiungere le varie località, i prezzi degli alberghi al cambio ufficiale, ci dà una vera e propria « scaletta » del viaggio che naturalmente non faremo. Si scende da Parigi a Chartres, e poi giù lungo la Senna, fino alla foce e alla penisola del Cotentin. Per ogni località ci vengono fornite tutte le indicazioni utili, ristoranti, musei, autobus, perfino la mancia da dare ai portabagagli, possiamo prepararci i conti a tavolino: e, alla fine della trasmissione, avere la soddisfazione di chiudere l'apparecchio, calcolando quanto non abbiamo speso. Ci sono rimasti tanti desideri inappagati, è vero, tante curiosità cui la semplice radio non è sufficiente a dare risposta: ma, in compenso, sappiamo almeno di non avere bruciato tutte le possibilità sulla carta con un viaggio solo. A una settimana di distanza, il prossimo sabato pomeriggio, potremo compiere, in compagnia di Maria Teresa Benedetti, un altro « viaggio quasi immaginario », con la stessa, modica spesa complessiva.

g. c.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 28ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (*Motta*)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(*Palmolive-Colgate*)

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: lancio del disco femminile (qualificazioni); m. 100 con ostacoli maschile e m. 400 maschile (batterie)*
— *Scherma: fioretto femminile a squadre*
— *Incontri di lotta libera e hockey su prato*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni in voga**
Cantano Mario Abbate, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Sandro Tuminelli, Claudio Villa
Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock;* Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride;* Medini: *Chiamami ancora chérie;* Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre;* Ciaravolo: *Tarantella 'e Pulecenella*
(*Rumianca*)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(*Manetti e Roberts*)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(*G. B. Pezziol*)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: lancio del martello maschile; m. 200 maschile e m. 3000 siepi (finali)*
— *Canottaggio: finali*
— *Scherma: fioretto femminile a squadre (finali)*
— *Interviste e notizie*

19 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale da Venezia, in occasione della XXI Mostra internazionale d'arte cinematografica

19,30 *Il libro della settimana*
« L'Europa non cade dal cielo » di Altiero Spinelli, a cura di Andrea Chiti Batelli

19,45 Canta Carla Boni

20 — ***Canzoni gaie**
Negli interv. comunicati comm.
Una canzone al giorno
(*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 **PRIMA CHE IL CERCHIO SI CHIUDA**
Originale radiofonico di **Ginetta Ortona**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Michelangelo — *Franco Luzzi*
Il capomastro — *Lucio Rama*
Antonio — *Corrado De Cristofaro*
ed inoltre: *Maria Teresa Angelè, Nella Bonora, Tino Erler, Corrado Gaipa, Adolfo Geri, Antonio Guidi, Rodolfo Martini, Giorgio Piamonti, Rino Romano, Franco Sabani*
Regìa di **Marco Visconti**
Novità
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,10 **Morton Gould e la sua orchestra**

22,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: m. 100 dorso femminile, m. 1500 stile libero maschile e staffetta 4 × 100 stile libero femminile (finali)*
— *Pallanuoto: finali*
— *Pugilato: semifinali*
— *Interviste e notizie*

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(*Aiax*)
20' La voce di oggi: Anita Traversi
30' Batticuore
(*Agipgas*)
40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
50' A tempo di fox-trot
(*Invernizzi*)

10 — **IL CENTONE**
Rivista per tutti di **Mario Brancacci**
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito*
(*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway
20' La collana delle sette perle
(*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(*Palmolive - Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(*Simmenthal*)
45' Stella polare, quadrante della moda
(*Macchine da cucire Singer*)
50' Il discobolo
(*Arrigoni Trieste*)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli interv. comunicati comm.

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)
45' **Parata d'orchestre**
Stanley Black, Tito Rodriguez, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con i « Four Saints »**

16 — **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Tony Del Monaco, Giuseppe Negroni
Foppiano-Acquisti: *E domani il sole;* Autori vari: *Personalità, Un pizzico di musica, Non è così, La sirena del laghetto;* Porcaro-Pizzica: *Pe' nun te scetà;* Autori vari: *Folle banderuola, Parlami d'amore Mariù, Nostalgico slow, Serenata a Daina;* Salines: *Fuggirti*

16,40 **Pagine d'album**
Ibert: *Divertissement*, Musiche di scena per « Un cappello di paglia di Firenze » di Labiche
Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Désormière

17 — **Viaggi quasi immaginari**
Francia: *Parigi e Normandia*, di Maria Teresa Benedetti

17,30 **Ugo Tognazzi** con **Bice Valori** presenta
IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie - Orchestre dirette da **Armando Fragna** e **Carlo Esposito**
Regìa di **Silvio Gigli**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
L'ARLESIANA
Dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marenco
Musica di FRANCESCO CILEA
Rosa Mamai — *Lucia Danieli*
Federico — *Gianni Jaia*
Vivetta — *Maria Manni Jottini*
Baldassarre — *Saturno Meletti*
Metifio — *Leonardo Monreale*
Marco — *Egidio Casolari*
L'innocente — *Maria Montereale*
Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(*Manetti e Roberts*)
(vedi nota illustrativa a pagina 6)
Negli intervalli:
Asterischi - **Radionotte**
Al termine:
Musica per i vostri sogni

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RADIO

sabato

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Attraverso uno schedario musicale**

10,30 * **La cantata profana**
Rameau: *Orphèe* (Elisabeth Verlooy, *soprano;* Ulrich Grehling, *violino;* Johannes Koch, *viola da gamba;* Rudolf Ewerhart, *cembalo);* A. Scarlatti: *Il Rossignolo* (Helen Watts, *contralto,* Thurston Dart, *cembalo;* Desmond Dupré, *viola da gamba)*

11 — **Le grandi trascrizioni**
Gluck-Sgambati: *Melodia (Pianista* Nicolai Orloff); Frescobaldi-Giannini: a) *Toccata,* b) *Aria (« La Frescobalda »),* c) *Fuga* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans Haug); Bach-Busoni: *Toccata e Fuga in re minore (Pianista* René Pouget)

11,30 **La sinfonia nel '900 (Italia)**
Bettinelli: *Sinfonia da camera,* per orchestra d'archi: a) Mosso risoluto, b) Vivace, c) Quasi adagio (Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Roberto Lupi); Donatoni: *Sinfonia n. 1 per archi:* a) Andante mesto, b) Allegro, c) Andante mesto, d) Vivace, e) Andante sereno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini)

12,30 **Pagine facili di grandi compositori**
Debussy: *da « Children's Corner », Suite:* a) The snow is dancing, b) The little shepherd, c) Golliwog's Cakewalk *(pianista* Albert Ferber); Bartók: *Für Kinder,* Pezzi per pianoforte volume 2° *(pianista* Andor Foldes)

12,45 **La musica attraverso la danza**
Weber: *Invito al Valzer (pianista* Aldo Ciccolini); Bartok: *Rumanische Volkstanze* (Edith Peinemann, *violino;* Magda Rusy, *pianoforte)*

13 — **Antologia**
Da « Dal vero » di Matilde Serao: « Commedie di salone »

13,15 **Musica da camera**
Couperin: *Due pezzi:* a) Les barricades misterieuses, b) Le tic toc choc *(Pianista* Monique Haas); De Falla: *Cubana (Pianista* Eduard Del Pueyo)

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di Dvorak e Elgar**
(Replica del « Concerto d'ogni sera » di venerdì 2 settembre)

14,30 **L'opera lirica in Italia**
IL CONVITATO DI PIETRA
Opera in due atti di Giovanni Bertati
Revisione di Guido Turchi
Musica di GIUSEPPE GAZZANIGA
Donna Elvira *Rosanna Carteri*
Donna Anna } *Aida*
Donna Ximena } *Hovnanian*
Maturina *Anna Maria Rota*
Don Giovanni *Herbert Handt*
Don Ottavio *Antonio Pirino*
Lanterna *Mario Carlin*
Pasquariello *Carlo Cava*
Il commendatore *Leo Pudis*
Biagio *Guido Mazzini*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

16-16,30 **Musiche per cembalo, chitarra e clavicordo**
Tarrega: *Capriccio arabo per chitarra (chitarrista* Enrico Tagliavini); Anonimo: *Quattro danze per clavicordo:* a) Gagliarda, b) Pavana, c) Corrente, d) Allemanda *(Clavicordo* Thurston Dart); Tejera: *Noche en Santa Cruz (Chitarrista* Luis Maravilla); D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore* - L. 486 *(Clavicembalista* Fernando Valenti); Villa Lobos: *Preludio n. 6 in mi minore* da « Sei Preludi » *(Chitarrista* Andres Segovia)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche strumentali di Franz Schubert**
Ottava trasmissione
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte;* Alexander Schneider, *violino;* Pablo Casals, *violoncello*
Valses nobles op. 77 per pianoforte
Pianista Paul Badura-Skoda

18 — **Adolf Hasse**
Sonata in mi minore, per violino e pianoforte
Adagio - Vivace - Andante - Molto vivace
André Gertler, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Karl Stamitz
Concerto in re maggiore op. 1 per viola e orchestra
Allegro non troppo - Andante moderato - Rondò (Allegretto)
Solista Paul Doktor
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

18,30 (°) **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
VII - Jean Marie Leclair
Dalla *Sonata op. 1* per violino e basso
Largo
Georges Alés, *violino;* Isabelle Nef, *clavicembalo*
Dalla *Sonata a tre in re minore op. 4 n. 2* per violino e continuo
Adagio e Fuga - Aria e Finale
Germaine Raymond, Jean Lacrouts, *violini;* Jean Deferrieux, *violoncello;* Anne Marie Beckeusteiner, *cembalo*
Dal *Concerto in la maggiore op. 10 n. 2*
Allegro
Violinista Huguette Fernandez
Complesso Strumentale « Jean Marie Leclair », diretto da Jean François Paillard

19 — **La scuola in Italia dall'Unità ad oggi**
VII - *Le vicende legislative dell'istruzione superiore*
a cura di Luigi Pedrazzi

19,30 **Karlheinz Stockhausen**
Zeitmasse per quintetto di fiati
Hans Jurgen Mohring, *flauto;* Wilhelm Meyer, *oboe;* Richard Hartung, *corno inglese;* Paul Blocher, *clarinetto;* Karl Weiss, *fagotto*

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
G. Fauré (1845-1924): *Dolly op. 56* per pianoforte a quattro mani
Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty-valse - Tendresse - Le pas espagnol
Pianiste Ina Marika e Germaine Smadja
E. Grieg (1843-1907): *Sonata in la minore op. 36* per violoncello e pianoforte
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro, Allegro molto e marcato
Ludwig Hoelscher, *violoncello;* Hans Richter-Haaser, *pianoforte*
B. Bartók (1881-1945): *Pezzi da « For children »* per pianoforte
Pianista Gyorgy Sandor

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Stanislao Wislozky**
con la partecipazione del pianista **Tadeus Zmuginsky**
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia ouverture
Frédéric Chopin
Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Tadeus Zmuginsky
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55
Allegretto - Adagio assai - Scherzo (Molto vivace) - Allegro molto
Orchestra Filarmonica di Varsavia
(Registrazione effettuata il 28-5-1960 al Teatro Morlacchi in Perugia in occasione del concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)
(vedi nota illustrativa a pagina 7)
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
In margine a un congresso: Tolstoi, i tolstoiani e noi
Conversazione di Liliana Magrini

23,25 (°) **La Rassegna**
Storia moderna
a cura di Franco Valsecchi

23,55 **Congedo**
Pietro Metastasio: La libertà - Palinodia a Nice - La partenza

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, **Torino, Milano, Napoli**

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in la maggiore (op. postuma),* di Schubert; *Sonata in do maggiore,* di Clementi; *Sonata (1950),* di Barber - 9 (13) Per la rubrica: « Grandi romantici »: musiche di Schubert e Brahms - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) Recital della violinista Pina Carmirelli e del pianista Armando Renzi - musiche di Brahms, Strauss - 18,30 (22,30) « Ultime pagine »: musiche di Ravel e Prokofiev

Torino: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in do maggiore n. 1 op. 24,* di Weber e *Sonata in fa minore op. 5,* di Brahms - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Beethoven, Schumann e Chopin - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) Recital del violoncellista Gregor Piatigorsky e del pianista Ralph Berkowitz: Musiche di S. Bach, Prokofiev, Barber e Chopin.

Milano: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in do maggiore n. 7 K. 309* di Mozart e *Sonata in si bemolle maggiore op. 106* di Beethoven - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Musiche di Brahms e Chopin - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Recital della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Arthur Balsam: Musiche di Beethoven e Rachmaninov.

Napoli: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in mi minore n. 34,* di Haydn; *Sonata in sol minore (op. 34) n. 2,* di Clementi; *Sonata in fa diesis minore n. 1 (op. 11),* di Schumann - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Schumann, Schubert, Brahms - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) Concerto del violinista David Oistrakh: musiche di Bach, Mozart, Shostakowitch.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

UN BUON CLIENTE

— Ha 14 figli, e ogni sabato mattino quando paga il conto del latte, c'è una piccola cerimonia.

SOMIGLIANZE

— Perché ci tieni tanto a fotografarmi con l'idiota del villaggio?

IN TRIBUNALE

— Hanno ottenuto il divorzio ora discutono su chi ha diritto di tenersi il televisore.

10-11,45 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Pallanuoto

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
14,55 **Notiziario filmato**
15 — **Atletica e canottaggio**
18,30 **Interviste**

18,45 MINACCIA ATOMICA
Film - Regìa di John Boulting
Distr.: Minerva Film
Int.: Barry Jones, André Morell, Olive Sloure

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC-TAC
(Simmenthal - Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Durban's - (2) Crodo - (3) Polenghi Lombardo - (4) Persil - (5) Esso Standard Italiana

Eros Macchi, regista del varietà *Parata di settembre*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Orion Film - 3) Pubbliciak - 4) Slogan Film - 5) Incom

21,05 PARATA DI SETTEMBRE
Varietà musicale con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers
Scene di Luca Crippa
Costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Paul Steffen
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regìa di Eros Macchi

22 — EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
22 — **Notiziario filmato**
22,10 **Pugilato**
23,15 **Nuoto**
23,30 **Pallanuoto**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un varietà musicale Parata di settembre

Gli italiani che si recano a Parigi, avidi di divertimento e di scollacciature, ancor prima di andare a visitare il museo del Louvre o la colonna del 18 luglio, prenotano un biglietto per le « Folies Bergère ». Il vecchio teatro parigino specula su questa carica di provincialità che sembra intramontabile e che non è solo degli italiani, ma è comune a tutti i turisti, di tutte le parti del mondo.
Senonché, al momento in cui si apre il celebre velario, la « soubrette » che si fa avanti alla ribalta sembra somigliare come una goccia d'acqua alla « soubrette » che si è vista alla patria televisione, in una puntata di « Music hall ». Ed anche il cantante Y. ha tutta l'aria di essere lo stesso che ha presentato la medesima canzone in un'altra puntata di « Music hall ». Così è per il quintetto, per il suonatore di tromba, per il celebre illusionista.
Tutto è stato già visto. E dire che si è fatta una fila di due ore, e dire che si è trepidato per timore dell'esaurito e che si è versata alla cassa del botteghino una bella manciata di quei franchi nuovi che rendono oggi tanto complicata la vita in Francia.
Il fatto è che le conclamate « vedettes » internazionali rivestono questa suggestiva etichetta solamente quando si trovano all'estero. A casa loro rimangono, sì, « vedettes », ma nazionali. Sono aggregate al sindacato, percepiscono la contingenza, si mescolano a milioni di cittadini nel metrò e nel supermarket; si sposano, hanno dei figli e conti da saldare con il fornitore.
Si dirà che la magìa del teatro e della passerella è tutta o almeno in gran parte legata a questa atmosfera leggermente ambigua, leggermente misteriosa. L'etichetta internazionale sta lì appunto per distogliere chi ama distogliersene dal consueto, dal banale, dal piatto di tutti i giorni. A Parigi come a Vienna come a Francoforte come a Londra il pubblico si entusiasma per quegli stessi attori e cantanti con i quali noi abbiamo tanta dimestichezza da averli quasi aggregati alla nostra domestica esistenza, come persone di casa.
Li chiamano, anche lì, « vedettes » internazionali e gli impresari dei teatri e gli allestitori di programmi televisivi e radiofonici li « servono » su piatti d'argento, con estrema parsimonia.
« Music hall » non si comporta da meno e riesce, più facilmente di qualsiasi teatro, a servirne una serie sempre più vasta e variata.
Il tutto legato da quell'ottimo amalgama costituito dal balletto di Paul Steffen, le cui fantastiche coreografie sono l'ambiente più propizio per l'affermazione dei sullodati talenti.

Il coreografo Paul Steffen spiega un passo a una delle sue ballerine

sabato 3 settembre

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 24 Le voci di Joe Sentieri e Wilma De Angelis - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel. Josef Rampold: « Der Erste und der Zweite am Seil » - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19,00 Wir senden für die Jugend. Milena Ratkovic: « Geheimnisse und Wunder unserer Erdkugel. 5. Folge: Wundermetalle verändern die Welt » - 19,17 Musikalische Ferienreise - 19,35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Mosaik für Eva - 20,30 Speziell für Sie (Electronia - Bozen) - 21,00 Blick nach dem Süden - 21,15 Einge Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Canzoni a festa:** Concina: Sabato a festa; Lopez: Mexico; Gambardella: Come facette mammeta?; Granelli: Serenata zunzunzù; Rossi: Quando vien la sera; Albano: Serenatella sciuè sciuè; De Filippi: Tintarella di luna; Malgoni: Miss Mari-Anna - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14,15 Concerto Sinfonico diretto da Dean Dixon, con la partecipazione del duo Gulli-Mazzacurati - Mozart: Don Giovanni, ouverture - Brahms: Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra in la minore op. 102 - Orchestra Filarmonica Triestina (1ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18-5-57) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Scrittori Triestini: Giorgio Bergamini: « Padre putativo » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Complesso Tipico Friulano: B. Degano, fisarmonica; P. De Anna, violino; A. D'Aniello, clarinetto; A. Ortiga, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 La Corale « G. Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner al Festival internazionale di Llangollen (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Complessi caratteristici - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Michele Corino ed il suo complesso - 15 Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto e Roberto Benaglio con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del baritono Aldo Protti. Orchestra sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: (7) « Le città morte di Anuradhapura e Polonnaruwa » - 16,20 Caffè concerto - 16,50 Quartetto vocale « Večernica » - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio: Grofé: « Sul sentiero », dalla suite « Grand Canyon » - Canzoni greche moderne - La tromba di Maynard Ferguson - Ricordi di Parigi - Dieci minuti con Frankie Yankovic - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (8) « Prežihov Voranc », a cura di Martin Jevnikar - 19,20 * Varietà musicale - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro delle magistrali di Maribor - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič. 16ª puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,40 * Appuntamento all'Avana - 22 Hector Berlioz: Sinfonia Fantastica, op. 14 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi - 22,55 * Un po' di jazz californiano - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Bianco Padre »**, settimanale per Associati dell'Azione Cattolica Italiana - **« L'Epistola di domani »**, lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Parigi vi parla. **19,45** Ritmi e melodie con le orchestre di Alan Gate e Georges Jouvin. **19,50** La città mistero, di Francis Gastambide. **20** La vita parigina, di Jacques Peuchmaurd. **20,30** Voci nuove presentate dalla R.A.I. con la partecipazione di Anna Moffo e Giuseppe Gismondo, orchestra di Roma della Radiotelevisione italiana, diretta da Massimo Freccia. **21** Dal Teatro nazionale di Saraievo: Jazz ai Champs Elysées. **22** Musica da ballo. **22,50** Jazz nella notte. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Il ballo del club 60.

II (REGIONALE)

19,01 Canzoni del passato e ritmi moderni. **19,31** Noris Sarbek e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,25** Pierre Dorsey e la sua orchestra. **20,31** Questa sera si sogna, di Pierre Meldelssohn. **21,21** Intermedio musicale. **21,30** Dischi. **22** Notiziario. **22,05** Messaggi dei soldati dislocati in Algeria. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30-23** Emissione Kabyle.

III (NAZIONALE)

18,25 Orchestra d Strasburgo diretta da Louis Martin. **Schumann:** Quarta sinfonia; **Pierné:** Ramuntcho; **Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore. **19,58 Grieg:** Concerto per pianoforte e orchestra. **20,08** Dischi. **20,30** Emissione per il 50° anniversario della morte del doganiere Rousseau: « Buongiorno, signor Rousseau », di Georges Charbonnier e Alain Trutat. **22,05** Musiche di **Schubert. 23,05** Concerto sinfonico. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo, attualità. **20,05** I tesori della mia discoteca. **20,20** Concerto. **20,35** Cavalcata, presentata da Roger Pierre e J. M. Thibault. **21,05** Serate blu, con gli echi del Gala dello Sporting d'estate di Montecarlo. **21,45** Il Corriere del Jazz, di Michel Villers. **22** Vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30-24** La danse à Gogo, ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **19,40** Concerto corale diretto da Wilfried Garbers. **Vecchi:** Due madrigali; **Bruch:** Quattro Lieder per coro dall'op. 71 per coro misto su antiche poesie tedesche; **Garbers:** Due canzoni corali su poesie di Heinrich Heine. **20,10** Musica da ballo. **21** « 17 e 4 », allegre improvvisazioni a cura di Robert Lembcke. **21,45** Notiziario. **22,10 Heinz Friedrich Hartig:** Concerto per pianoforte e orchestra, op. 30 diretto da Ernest Bour (solista pianista Gerhard Puchelt). **22,30** Varietà con Lonny Kellner e Peter Frankenfeld. **0,05** Saturday - Night - Club. **1** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

20,15 Sport e musica. **22** Notiziario. **22,20** Cronache musicali. **23** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** « Il dolce far niente », vacanze in Italia. **20,45** Programma vario dedicato a Fred Endrikat. **21,30** Frank Sinatra al microfono. **22** Notiziario. **23** Musica da ballo. **0,10-1,50 Hans Pfitzner:** « Dell'anima tedesca », cantata romantica per soli, coro e orchestra su poesie di Josef von Eichendorff, op. 28 (Radiorchestra sinfonica diretta da Heinz Mendel col coro filarmonico di Stoccarda e i solisti: Annelies Kupper, soprano, Margarete Bence, contralto, Fritz Wunderlich, tenore, Ernst Denger, basso.

SUEDWESTFUNK

19,15 Le Olimpiadi di Roma. **20** « Giuochi eccentrici », musica leggera diretta da Emmerich Smola. **20,30** « Al trotto » - « Il cavallo », allegro programma di Helene Schmoll. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **23,40** Le Olimpiadi di Roma. **0,10** Altra musica da ballo. **2-5,50** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,24** Società di Football. **19,30** Concerti promenade: l'orchestra reale dell'opera diretta da Alexander Gibson. **20,40** Interludio corale. **21,50** Musica leggera con il trio Steve Race. **22,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,30** Notiziario. **22,40** « Pick of the Pops » presentato da David Jacobs. **23,55-24** Notiziario.

NAZIONALE

19,30 Big Ben in città stanotte. **20** « Carnival », dramma di Compton Mackenzie, adattamento di Compton Mackenzie e Eric Mashwitz. **21** Notiziario. **21,15** « Carnival », 2ª parte. **22,20** Dischi. **22,45** Per tutti i generi di uomini, litanie cantate con musica di Thomas Tallis. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Musica nella notte.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Musica leggera. **6,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **7** Notiziario. **7,30** Pezzi classici al piano. **8** Notiziario. **8,20** Notizie sull'Inghilterra. **8,30** Canti d'amore di molti Paesi. **10,15** Notiziario. **10,45** Lettera di notizie cristiane. **10,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **11** Ritornelli conosciuti. **11,30** Trasmissione per i bambini: L'uccello grigio. **12** Notiziario. **12,45** Concerto Sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent: **Walton:** Ouverture Scapino; **Donizetti:** Lucia di Lammermoor: Regnava nel silenzio; **Delius:** Al sentire il primo cucù di primavera; **Smetana:** Dai prati e dai campi di Boemia: poema sinfonico. Soprano: Joan Suterland. **14** Notiziario. **14,15** Il mondo oggi, attualità. **14,30** La M.P. ed il suo lavoro. **14,45** Musica richiesta dai radioascoltatori. **15,15** Emissione speciale del sabato dedicata a vari servizi sportivi. **17** Notiziario. **18,45** Notizie sportive. **19** Informazioni. **19,30** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **19,45** Musica da ballo: Victor Silvester e la sua orchestra. **21** Notiziario. **21,15** La M.P. ed il suo lavoro. **21,30** Leslie Baker e Ronnie Price. **21,45** Il Dr. Bradley ricorda. **22,15** Notizie sportive. **22,45** Il compositore della settimana: **Smetana. 23** Swing and Sway: programma di musica leggera. **23,45** Notizie sportive. **24-0,05** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15** Canzonette. **13,30** Microfono di Londra: « Due uomini a zonzo sulle rive del Soled ». **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Due balletti di **Otmar Nussio:** a) « Ballerine »; b) « Il ballo dei ladri ». **17,45** Melodie dal film « La storia di Glenn Miller ». **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Ballando all'antica. **19,25** Intermezzo al cineorgano. **19,30** Da Lucerna: Concerto diretto da Carlo Maria Giulini. Solista: pianista Annie Fischer. **Rossini:** « L'Italiana in Algeri », ouverture; **Dvorak:** IV Sinfonia in sol maggiore op. 88; **Schumann:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54; **Wagner:** « Tristano e Isotta, Preludio e Morte d'Isotta. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità. **19,45** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **20** Discanalisi. **20,45** Semplice polizia, con Samuel Chevalier. **21,05** Radio Losanna a Montmartre: varietà di canzoni realizzato a Parigi. **21,50** Che ne è di loro? **22** William Auguet: E la carne divenne verbo. **22,20** Dieci minuti di musica. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca.

PASSAGGI A LIVELLO

CHIUSO PER DECESSO

Senza parole.

— Te l'ho detto di non tagliare così in profondità, Bianchi! E' il terzo tavolo, questa settimana!

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radio Anie 1960»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° ottobre 1959:

Sorteggi n. 56-57-58 del 12-8-1960

Giuseppe Salvatore, via Speranzella, 27 - Guardia Perticara (Potenza); **Guido Cicali,** via Statale « Restone », 17 - Figline Valdarno (Firenze); **Salvatorica Malica,** via P. P. Carta, 40 - Santu Lussurgiu (Cagliari) a ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteggi n. 59-60-61 del 19-8-'60

Antonio Musicco, via Emilio Gola, 14 - Milano; **Anna Sanzo,** via Mastruccia, 10 - Frosinone; **Mario Galgani,** piazza del Popolo - Capannoli (Pisa), ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17"* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«La settimana della donna»

Trasmissione 31-7-1960

Soluzione: *Il ponte sul fiume Kwai.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Filomena Montoro, via Toscana, 20/2 - Bologna.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Gina Frediani, via della Scuola, 4 - Pisa; **Gina Arpini,** via Carlo Forlanini, 19 - Milano.

Trasmissione 7-8-1960

Soluzione: *Il marito latino.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Nicola Zappia, via Carlo Alberto Racchia, 2 - Roma.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Renata Clò, via Carrettieri, n. 2 - Bologna; **Margherita Quattroccolo,** via Arquata, n. 14-11 - Torino.

Trasmissione 14-8-1960

Soluzione: *Bellezze al bagno.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Elena Mariocchi, via Federico Barocci, 11 - Roma.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Salvatore Tedesco, via Carbonaio 28 - S. Giorgio Morgeto (Reggio C.); **Gianni Cupaiolo,** via Aurelia 202 - Roma.